



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione

Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Antonino Iacono

- Collegio dei Sindaci

Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- Revisore Legale

Stefano Buscemi

- Direzione Generale

AMG ENERGIA S.P.A.

Bilancio di esercizio al 31-12-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PALERMO, VIA TIRO A SEGNO 5
Codice Fiscale	04797170828
Numero Rea	PALERMO 217772
P.I.	04797170828
Capitale Sociale Euro	96.996.800 i.v.
Forma giuridica	Società per azioni
Settore di attività prevalente (ATECO)	352300
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI PALERMO
Appartenenza a un gruppo	si
Denominazione della società capogruppo	AMG ENERGIA SPA
Paese della capogruppo	Italia

Stato patrimoniale

31-12-2022 31-12-2021

Stato patrimoniale		31-12-2022	31-12-2021
Attivo			
B) Immobilizzazioni			
I - Immobilizzazioni immateriali			
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	984.929	967.739	
7) altre	1.426.517	1.430.021	
Totale immobilizzazioni immateriali	2.411.446	2.397.760	
II - Immobilizzazioni materiali			
1) terreni e fabbricati	7.006.133	7.228.799	
2) impianti e macchinario	111.974.322	113.778.399	
3) attrezzature industriali e commerciali	326.079	299.278	
4) altri beni	204.285	338.187	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	117.270	139.216	
Totale immobilizzazioni materiali	119.628.089	121.783.878	
III - Immobilizzazioni finanziarie			
1) partecipazioni in			
a) imprese controllate	303.500	303.500	
b) imprese collegate	20.000	20.000	
d) imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000	
Totale partecipazioni	363.500	363.500	
Totale immobilizzazioni finanziarie	363.500	363.500	
Totale immobilizzazioni (B)	122.403.035	124.545.138	
C) Attivo circolante			
I - Rimanenze			
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	4.863.237	4.870.288	
Totale rimanenze	4.863.237	4.870.288	
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	-	326.874	
II - Crediti			
1) verso clienti			
esigibili entro l'esercizio successivo	(599.515)	1.680.780	
Totale crediti verso clienti	(599.515)	1.680.780	
3) verso imprese collegate			
esigibili entro l'esercizio successivo	(2.217.246)	4.702.213	
Totale crediti verso imprese collegate	(2.217.246)	4.702.213	
4) verso controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	3.503.467	3.822.461	
Totale crediti verso controllanti	3.503.467	3.822.461	
5) verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti			
esigibili entro l'esercizio successivo	192.024	725	
Totale crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	192.024	725	
5-bis) crediti tributari			
esigibili entro l'esercizio successivo	1.790.702	332.018	
Totale crediti tributari	1.790.702	332.018	
5-ter) imposte anticipate			
	578.862	755.381	
5-quater) verso altri			
esigibili entro l'esercizio successivo	9.352.397	2.642.268	
Totale crediti verso altri	9.352.397	2.642.268	

Totale crediti	12.600.691	13.935.846
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	2.869.377	2.639.875
3) danaro e valori in cassa	711	3.299
Totale disponibilità liquide	2.870.088	2.643.173
Totale attivo circolante (C)	20.334.016	21.776.181
D) Ratei e risconti	223.115	43.020
Totale attivo	142.960.166	146.364.340
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	96.996.800	96.996.800
III - Riserve di rivalutazione	5.843.785	5.557.226
IV - Riserva legale	1.153.797	1.112.399
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	12.472.549	12.472.549
Totale altre riserve	12.472.549	12.472.549
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	673.486	827.957
Totale patrimonio netto	117.140.417	116.966.930
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	4.222.603	4.747.271
Totale fondi per rischi ed oneri	4.222.603	4.747.271
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	1.718.365	1.749.253
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.707.260	1.391.066
esigibili oltre l'esercizio successivo	7.346.426	7.592.570
Totale debiti verso banche	9.053.686	8.983.636
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	101.576	630.591
Totale debiti verso altri finanziatori	101.576	630.591
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.741.007	4.347.315
Totale debiti verso fornitori	4.741.007	4.347.315
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	-	65.500
Totale debiti verso imprese controllate	-	65.500
10) debiti verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	41.886	84.766
Totale debiti verso imprese collegate	41.886	84.766
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.107	108.107
Totale debiti verso controllanti	108.107	108.107
11-bis) debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.542	14
Totale debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.542	14
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	391.379	967.066
Totale debiti tributari	391.379	967.066
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.008.159	1.000.888
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.008.159	1.000.888

14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.418.599	6.702.405
Totale altri debiti	4.418.599	6.702.405
Totale debiti	19.867.941	22.890.288
E) Ratei e risconti	10.840	10.596
Totale passivo	142.960.166	146.364.340

Conto economico

31-12-2022 31-12-2021

Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.568.200	28.347.037
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.663.916	1.971.748
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	124.458	-
altri	1.696.299	2.810.104
Totale altri ricavi e proventi	1.820.757	2.810.104
Totale valore della produzione	30.052.873	33.128.889
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.982.786	1.727.599
7) per servizi	4.040.831	3.928.092
8) per godimento di beni di terzi	434.049	244.876
9) per il personale		
a) salari e stipendi	10.665.256	11.038.473
b) oneri sociali	3.727.569	3.750.121
c) trattamento di fine rapporto	736.363	687.690
e) altri costi	163.797	186.743
Totale costi per il personale	15.292.985	15.663.027
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	313.325	295.036
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.165.205	6.015.357
Totale ammortamenti e svalutazioni	6.478.530	6.310.393
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.051	67.232
13) altri accantonamenti	359.824	1.392.629
14) oneri diversi di gestione	772.893	1.951.847
Totale costi della produzione	29.368.949	31.285.696
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	683.924	1.843.193
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
da imprese controllate	-	174.958
da imprese collegate	400.000	-
altri	-	400.000
Totale proventi da partecipazioni	400.000	574.958
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	4.733	4
Totale proventi diversi dai precedenti	4.733	4
Totale altri proventi finanziari	4.733	4
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	189.569	271.078
Totale interessi e altri oneri finanziari	189.569	271.078
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	215.164	303.883
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	899.088	2.147.077
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	49.083	995.951
imposte differite e anticipate	176.519	323.169

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	225.602	1.319.120
21) Utile (perdita) dell'esercizio	673.486	827.957

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

31-12-2022 31-12-2021

Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	673.486	827.957
Imposte sul reddito	225.602	1.319.120
Interessi passivi/(attivi)	184.836	271.078
(Dividendi)	(400.000)	(574.958)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	(25.620)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	683.924	1.817.577
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	1.096.187	2.080.319
Ammortamenti delle immobilizzazioni	6.478.530	6.310.393
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(1.963.915)	(154.810)
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	5.610.802	8.235.902
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	6.294.726	10.053.479
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	7.051	52.816
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	2.280.295	34.056
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	393.692	657.392
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(180.095)	73.355
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	244	4.096
Altri decrementi/(Altri incrementi) del capitale circolante netto	(3.575.340)	3.516.569
Totale variazioni del capitale circolante netto	(1.074.153)	4.338.284
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	5.220.573	14.391.762
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(184.836)	(271.075)
(Imposte sul reddito pagate)	(225.602)	(1.435.166)
Dividendi incassati	200.000	574.958
(Utilizzo dei fondi)	(1.651.743)	(1.054.047)
Altri incassi/(pagamenti)	(2)	-
Totali altre rettifiche	(1.862.183)	(2.185.330)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	3.358.390	12.206.433
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(2.345.500)	(5.957.735)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(327.011)	(500.364)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(2.672.511)	(6.458.099)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	316.194	(4.226.174)
Accensione finanziamenti	658.346	0
(Rimborso finanziamenti)	(1.433.505)	(1.305.654)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	0

Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(458.965)	(5.531.828)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	226.914	216.506
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	2.639.875	-
Danaro e valori in cassa	3.299	-
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	2.643.174	2.426.668
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	2.869.377	2.639.875
Danaro e valori in cassa	711	3.299
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	2.870.088	2.643.173

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Attività svolte

La società AMG ENERGIA SPA opera nel settore dei servizi di pubblica utilità, tra le utility energetiche, iscritta presso il registro delle imprese di Palermo, con sede legale in Via Tiro a Segno n.5.

Il Comune di Palermo, tramite il contratto servizio ha affidato alla AMG Energia, di seguito AMG, i seguenti servizi:

- la gestione del servizio di distribuzione del gas metano di cui cura la progettazione, costruzione, manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti (reti locali ed impianti ad essi associati); dal 2009 il servizio è anche fornito ai comuni di Camporeale e di Montelepre;
- la gestione degli impianti di pubblica illuminazione ed in particolare dell'illuminazione viaria, degli impianti di illuminazione artistica, degli impianti degli edifici comunali, scolastici, impianti semaforici, impianti sportivi e la gestione del sistema di videocontrollo delle strutture a rischio e relativa viabilità nella città; svolge la manutenzione ordinaria di tutti gli impianti di Pubblica Illuminazione ed esegue le attività previste come manutenzione straordinaria su disposizione dello stesso Ente Locale;
- la gestione del servizio energia negli edifici, impianti sportivi, di proprietà e/o pertinenza del Comune di Palermo, occupandosi della manutenzione ordinaria degli stessi e della manutenzione straordinaria su richiesta del medesimo Ente. Inoltre, questa società svolge il servizio di manutenzione degli impianti antincendio per gli edifici comunali.

A.1.2 – Appartenenza a un Gruppo

La società esercita la direzione e coordinamento del gruppo AMG ENERGIA SPA e svolge attività di indirizzo strategico e gestionale nei confronti della propria società controllata Energy Auditing srl, in liquidazione dal 30 Luglio 2019.

La AMG ai sensi dell'art. 25 del D.lgs.127/91 redige il bilancio consolidato, che viene presentato in apposito separato fascicolo.

Il Comune di Palermo è l'ente che esercita il Controllo Analogico dell'AMG.

Tra la società e il Comune di Palermo, come prima esposto, intercorrono rapporti regolati da un contratto di servizio, strumento di riferimento delle prestazioni, il quale fissa gli obblighi reciproci al fine di garantire l'autonomia gestionale della società ed il perseguitamento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale.

A.1.3 - Informativa contabile relativa all'ente che esercita attività di Controllo Analogico

Ai sensi dell'art. 2497-bis comma 4, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali del bilancio 2021 del Comune di Palermo, essendo, lo stesso, l'ultimo bilancio consuntivo approvato.

ENTRATE	PDC-Livello I	PDC-Descrizione Livello I	RISCOSSIONI/PAGAMENTI		ACCERATAMENTI/IMPEGNI	
			Residui	Competenza	Residui	Competenza
	1	ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	68.296.891,27	270.857.264,52	793.158.355,11	528.199.467,58
	2	TRASFERIMENTI CORRENTI	25.525.962,23	273.477.472,99	145.389.047,48	376.538.680,80

	3	ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	8.814.998,49	28.833.374,07	232.122.793,63	87.355.476,77
	4	ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.266.415,71	22.843.314,67	28.812.354,14	30.515.493,84
	5	ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.133.037,86	2.080,00	6.733.398,18	2.080,00
	6	ACCENSIONE PRESTITI	19.508.183,17	-	51.039.614,41	-
	7	ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	-	475.366.855,64	-	475.366.855,64
	9	ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.590.940,45	336.456.342,73	33.280.735,02	343.231.870,19
		Totali complessivo entrate	135.136.429,18	1.407.836.704,62	1.290.436.399,97	1.841.109.934,82

USCITE	PDC-Livello 1	PDC-Descrizione Livello I	RISCOSSIONI/PAGAMENTI		ACCERAMENTI/IMPEGNI	
			Residui	Competenza	Residui	Competenza
	1	SPESI CORRENTI	101.245.069,93	498.922.492,62	215.680.287,93	605.891.106,15
	2	SPESI IN CONTO CAPITALE	5.648.602,65	30.073.545,38	74.450.485,13	73.332.764,45
	3	SPESI PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	-	-	-	-
	4	RIMBORSO PRESTITI	-	17.547.501,20	-	17.547.501,20
	5	CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE	49.661.568,85	475.366.855,64	-	475.366.855,64
	7	USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	13.039.060,63	326.235.083,69	52.513.798,93	343.231.870,19
		Totali complessivo uscite	168.594.302,08	1.348.145.473,53	342.644.571,99	1.514.360.097,63

Principi di redazione

Il bilancio di esercizio, redatto in forma ordinaria, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Rendiconto Finanziario (elaborato applicando il metodo "indiretto") e dalla Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli amministratori sull'andamento della gestione.

La valuta utilizzata per la presentazione del bilancio è l'Euro; ove non diversamente indicato, le cifre riportate nello Stato Patrimoniale, nel Conto Economico, nel Rendiconto Finanziario e nella presente Nota Integrativa sono espresse in Euro.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati redatti secondo gli schemi vincolanti previsti dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, osservando i principi di prudenza, di competenza, in un'ottica di continuazione dell'attività e tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio non si è fatto ricorso alle deroghe di cui agli articoli 2423, quarto comma, e 2423-bis secondo comma, codice civile, per la mancata realizzazione di fatti, casi e accadimenti eccezionali.

Ai sensi dell'art. 2423-ter, comma 5 del codice civile, i valori dello stato patrimoniale e del conto economico relativi all'esercizio in esame sono comparati con quelli relativi al bilancio del precedente esercizio; le variazioni intervenute, quando giudicato necessario per una migliore comprensione dei contenuti, trovano dettaglio e commento nei prospetti che seguono.

Per quanto riguarda i rapporti con l'ente controllante ed altre società partecipate dal Comune di Palermo e le altre informazioni previste dall'art. 2428 del c.c., si rinvia a quanto descritto nella Relazione sulla gestione.

La presente Nota Integrativa, infine, ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e, in taluni casi, un'integrazione dei dati di Bilancio e contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 Codice Civile che sono in linea con le modifiche normative introdotte dal Dlgs 139/15 e con i principi contabili emessi dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Come già segnalato negli esercizi precedenti, le tematiche connesse alla valutazione del valore di rimborso della rete gas, in caso di gara d'ambito per la concessione del servizio, potrebbero determinare il rischio che

la valorizzazione degli "assets" possa essere effettuata per un importo inferiore rispetto al valore contabile, generando così, un impatto negativo sul risultato economico dell'esercizio nel quale si svolgerà la gara. Dovranno, dunque, accertarsi in via definitiva i valori di riferimento e quindi di riflesso sul patrimonio aziendale con i conseguenti effetti negativi economici-patrimoniali e sul valore della partecipazione del socio. Ciò in quanto, a partire dal secondo periodo regolatorio (prima non veniva richiesto) il valore dei contributi stessi è stato considerato nella determinazione della RAB (Regulatory Asset Base – Valore di reti e impianti ai fini tariffari) complessiva di località.

Nelle dichiarazioni tariffarie inviate negli anni all'ARERA, però, tutti i contributi sono stati indicati come di competenza del proprietario della rete. I valori non sono ancora stati classificati come importi "verificati con l'Ente concedente", rendendo così praticabile la presentazione di rettifiche ai valori RAB.

Il valore attribuito a reti ed impianti ai fini tariffari e quelli risultanti dallo stato patrimoniale della società appaiono dunque molto diversi tra loro, e la differenza è generata dal diverso trattamento dei contributi pubblici che nel primo caso sono stati considerati, mentre nel secondo no.

Mentre, ai fini tariffari non rileva chi sia stato nel tempo il destinatario dei contributi, perché la norma prevede che, siano considerati comunque, ai fini di bilancio, ovviamente, si applicano regole diverse che fanno sì che sia tenuto in considerazione quanto è registrato nei dati contabili, e tra questi non compaiono i contributi erogati alla Municipalizzata antecedenti alla data di trasformazione in Società per azioni.

Con riferimento al Servizio di Pubblica Illuminazione della città di Palermo, avente ad oggetto sia la manutenzione ordinaria che quella straordinaria degli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, con un corrispettivo pari a euro 7.228.910. Si precisa che gli importi indicati recepiscono a far data del 1° gennaio 2021 la riduzione del corrispettivo come da delibera del Consiglio Comunale n. 385/2020 e successiva lettera del Sindaco. L'attuale contratto di servizio, con scadenza naturale il 3 dicembre 2021, è stato prorogato con deliberazione di Giunta n. 305 del 30 novembre 2021 fino al 31 dicembre 2022 con proroga fino al 31 dicembre 2023. Per maggiori dettagli sull'attività in oggetto si rinvia alla relazione sulla gestione.

I principali criteri di valutazione adottati nella formazione del bilancio, in osservanza a quanto stabilito dall'art. 2426 del c.c., sono riportati di seguito.

Si informa che nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari ai valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale.

La società non possiede contratti che prevedano l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine. La società non possiede azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni e titoli o valori simili emessi dalla società.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati casi eccezionali ai sensi dell'ex art. 2423 V comma del Codice Civile.

Cambiamenti di principi contabili

Nel corso dell'esercizio i principi contabili sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

Correzione di errori rilevanti

Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare correzioni di errori rilevanti in quanto non presenti

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Nel presente bilancio non si rilevano problematiche di comparabilità e/o adattamento

Criteri di valutazione applicati

Di seguito si elencano i criteri di valutazione applicati alle singole voci che sono rimasti invariati rispetto all'esercizio precedente.

A.2.1 – Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono attività non monetarie, identificabili pur se prive di consistenza fisica, controllate dalla Società e dalle quali è probabile che affluiranno benefici economici futuri.

Le immobilizzazioni immateriali, iscritte in bilancio con il consenso del Collegio Sindacale ove richiesto, sono sistematicamente ammortizzate a quote costanti in base alla stima della loro vita utile. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdita durevole di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

I diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno e le licenze capitalizzati, in quanto aventi utilità pluriennale, sono ammortizzati a quote costanti con una aliquota annua del 15%.

L'ammortamento dei costi inclusi nella voce altre immobilizzazioni immateriali è stato effettuato, nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del Contratto di servizio.

Un'attività immateriale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico alla voce "Svalutazioni".

A.2.2 – Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte sia al valore determinato a seguito del recepimento della perizia in occasione della trasformazione in società per azioni, nonché al costo di acquisto e sistematicamente ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzazione.

Nel valore di iscrizione in bilancio, si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante. Tale valore è eventualmente rettificato in caso di perdite durevoli di valore, mentre lo stesso viene ripristinato, nei limiti del costo sostenuto, quando vengono meno i motivi che avevano determinato la svalutazione.

Nel caso di immobilizzazioni acquisite con contributi erogati da terzi le stesse vengono contabilizzate con il metodo della "rappresentazione netta", ovvero gli stessi vengono portati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti desumibile dalla perizia di trasformazione in S.p.A., sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, non modificate rispetto all'esercizio precedente e coincidenti con le aliquote dell'ARERA.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per ciascuna categoria di cespiti sono riportate nella tabella:

Terreni e Fabbricati:

Fabbricati: 2,75%

Costruzioni leggere 10%

Impianti e Macchinario:

Rete 2%

Prese 2%

Colonne Montanti 2%

Misuratori 4%

Misuratori elettronici 15%

Riduttori di utenza 2%

Impianto protezione catodica 4%

Impianto telecontrollo 5%

Impianto compressione e distribuz. Gas 5%

Impianto decompressione gas 1°salto 5%

Cabine riduzione gas 2°salto 4%

Attrezzature industriali e commerciali:

Attrezzatura varia 15%

Apparecchiature 20%

Altri:

Mobili 12%

Automezzi 20%

Macchine elettroniche ed informatiche 20%

La vita utile delle immobilizzazioni materiali viene rivista ad ogni chiusura di periodo e se le attese sono difformi dalle stime precedenti, la quota di ammortamento per l'esercizio corrente e per quelli successivi viene rettificata.

Un'attività materiale è eliminata dallo stato patrimoniale all'atto della dismissione o quando per la stessa non sono previsti benefici economici futuri dal suo utilizzo o dalla sua dismissione e l'eventuale differenza tra il valore di cessione ed il valore contabile viene rilevata a conto economico.

Alle immobilizzazioni acquistate nel corso dell'esercizio sono state applicate aliquote pari al 50% di quelle ordinarie, al fine di riflettere forfettariamente il loro minore utilizzo.

I costi di sostituzione dei cespiti sono rilevati come incremento del valore del bene a cui fanno riferimento e sono ammortizzati lungo la loro vita utile, mentre i costi di manutenzione e riparazione ordinaria sono stati addebitati integralmente al conto economico. I beni rilevati nella categoria degli "Impianti" dismessi nel corso dell'esercizio sono stati eliminati contabilmente. L'eventuale relativo utile o perdita, rilevato a Conto Economico, è determinato tra il corrispettivo netto derivante dalla dismissione, qualora esista, e il valore netto contabile dei beni eliminati.

Le ore del personale della società utilizzato per la progettazione e/o direzione ed esecuzione dei lavori relativi agli investimenti vengono capitalizzate mediante rilevazione puntuale delle ore di lavoro dedicate a tale attività; le ore rilevate vengono valorizzate ad uno standard che corrisponde al costo orario delle retribuzioni lorde dei dipendenti interessati.

Le immobilizzazioni di valore unitario pari o inferiore ad euro 516,46 sono interamente ammortizzate nell'esercizio in cui sono acquisite, tenendo conto del loro limitato ammontare individuale e cumulato.

Sui costi storici non sono state applicate, tanto nell'esercizio in esame quanto nei precedenti, rivalutazioni monetarie.

A.2.3 – Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da partecipazioni in società del gruppo ed in altre società o consorzi e sono state iscritte in base al costo di acquisto o di sottoscrizione, ridotto in presenza di perdite durevoli di valore e ripristinato qualora vengono meno tali presupposti.

A.2.4 – Rimanenze

Le rimanenze, relative sia ai materiali di magazzino impiegati nelle attività di manutenzione degli impianti gas che alle scorte di materie per le prestazioni dei servizi di illuminazione pubblica, energia, e beni informatici

sono valutate al minore tra il costo di acquisto e quello determinato con il criterio del costo medio ponderato. Nel costo sono compresi gli oneri accessori ed i costi direttamente imputabili al prodotto, al netto di resi, sconti commerciali, abbuoni, premi.

Le rimanenze obsolete e di lento rigiro sono svalutate in relazione alla loro possibilità di utilizzo o di realizzazione. Qualora vengano meno le ragioni che hanno portato all'abbattimento del valore, si procede a ripristinare il valore originario.

A.2.5 - Crediti

I crediti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed al valore presumibile di realizzazione.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei crediti non è applicato nel caso in cui ricorrono una o più delle seguenti circostanze: (i) i crediti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Il valore di iscrizione iniziale è rappresentato dal valore nominale del credito, al netto di tutti i premi, sconti e abbuoni, ed inclusivo degli eventuali costi direttamente attribuibili alla transazione che ha generato il credito. E' costituito un apposito fondo svalutazione a fronte di possibili rischi di insolvenza, la cui congruità rispetto alle posizioni di dubbia esigibilità è verificata periodicamente ed, in ogni caso, al termine di ogni esercizio, tenendo in considerazione sia le situazioni di inesigibilità già manifestatesi o ritenute probabili, sia le condizioni economiche generali, di settore e di rischio paese. Comprendono sia le fatture già emesse, sia i corrispettivi stimati per prestazioni effettuate entro il 31 dicembre, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

A.2.6 - Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide e i mezzi equivalenti comprendono i saldi in contanti e i depositi a vista presso banche. Tali disponibilità sono iscritte al valore nominale e comprendono i valori numerari, ossia quei valori che possiedono i requisiti della disponibilità a vista o a brevissimo termine, del buon esito e dell'assenza di spese per la riscossione.

A.2.7 - Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale ed economica dell'esercizio e sono relativi esclusivamente a quote di ricavi e di costi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

A.2.8 - Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti destinati a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

I fondi per rischi ed oneri sono costituiti da passività rilevate quando, congiuntamente: (i) l'impresa ha un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato; (ii) è probabile che sarà necessario l'esborso di risorse finanziarie per adempiere all'obbligazione; (iii) può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Se queste condizioni non sono soddisfatte, non viene rilevata alcuna passività.

Gli importi accantonati sono determinati in modo che rappresentino la migliore stima della spesa richiesta per adempiere alle obbligazioni. Nel determinare tale stima si considerano i rischi e le incertezze che attengono ai fatti e alle circostanze in esame.

I fondi accantonati sono periodicamente riesaminati ed eventualmente rettificati per riflettere la migliore stima

corrente. Quando, a seguito del riesame, il sostenimento dell'onere diviene improbabile, l'accantonamento viene stornato.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e si è proceduto alla costituzione di fondi rischi collegati a pratiche di contenzioso legale, e/o oneri futuri.

Gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria, finanziaria o straordinaria) secondo il criterio della classificazione per natura.

A.2.9 - Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

È costituito con le quote di "TFR" maturate in ciascun periodo amministrativo calcolate in base al disposto dell'art. 2120 del codice civile al Contratto Nazionale Collettivo di Lavoro vigente per le diverse categorie di dipendenti.

A seguito della riforma della previdenza complementare di cui al d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252, gli accantonamenti maturati a far data dal 1° gennaio 2007, rilevati nel conto economico tra i costi del personale, vengono periodicamente versati ai fondi pensionistici complementari prescelti dal lavoratore dipendente a partire dalla data della scelta. Permangono, pertanto, nel TFR gli accantonamenti maturati da ciascun dipendente prima della scelta operata, e che vengono annualmente rivalutati, nonché quelli maturati dai dipendenti che non hanno effettuato alcuna scelta e che vengono versati e gestiti dal Fondo di Tesoreria dell'INPS.

A.2.10 - Debiti

I debiti sono iscritti in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale, ed includono, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura dell'esercizio.

Il criterio del costo ammortizzato e/o l'attualizzazione dei debiti non è applicato nel caso in cui ricorrono una o più delle seguenti circostanze: (i) i debiti hanno scadenza inferiore ai 12 mesi; (ii) il tasso di interesse effettivo non è significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato; (iii) i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Si precisa che, come consentito dal Dlgs 139/15, al 31 Dicembre 2022 i debiti già in essere al 31 Dicembre 2016 sono iscritti al valore nominale al netto dei costi di transazione e di tutti i premi, sconti e abbuoni direttamente derivanti dalla transazione che ha generato il debito.

A.2.11 - Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono indicati al netto delle imposte direttamente connesse con le prestazioni dei servizi resi. I costi ed i ricavi sono rilevati secondo i principi della competenza e della prudenza.

I ricavi fatturati e da fatturare per la distribuzione del gas metano sono calcolati sulla base di provvedimenti di legge e delle delibere dell'Autorità di regolazione per energia reti e ambiente (ARERA), in vigore alla data di chiusura dell'esercizio.

I costi ed i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati sulla base dell'avvenuta prestazione ed in conformità ai relativi contratti.

I contributi di allacciamento costituiscono il corrispettivo di una prestazione di servizio e sono attribuiti al conto economico nel periodo in cui il cliente richiede l'allacciamento.

I dividendi ricevuti vengono contabilizzati nel momento in cui, in conseguenza della delibera assunta dall'Assemblea dei soci della società partecipata di distribuire l'utile o eventualmente le riserve, sorge il diritto alla riscossione da parte della società partecipante.

A.2.12 - Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari comprendono gli interessi, le differenze di cambio (realizzate o meno) relative a

operazioni effettuate in valute diverse dall'Euro e dal dollaro USA, nonché altri proventi e oneri finanziari, fra cui le rettifiche di valore per determinati strumenti finanziari che a fini contabili non vengono considerati strumenti di copertura. Gli interessi sono iscritti nel conto economico in base al principio di competenza, utilizzando il metodo dell'interesse effettivo.

A.2.13 - Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito, calcolate nel rispetto della legislazione fiscale nazionale, sono contabilizzate come costo ed hanno la stessa competenza economica dei profitti che le hanno originate.

Per tutte le differenze temporanee deducibili è rilevata un'attività fiscale anticipata se si ritiene probabile che in futuro si realizzerà un reddito imponibile a fronte del quale potrà essere utilizzata tale attività.

Per tutte le differenze temporanee imponibili, è rilevata una passività fiscale differita.

Le attività e le passività fiscali differite sono determinate utilizzando le aliquote fiscali che si prevede saranno applicabili nell'esercizio nel quale sarà realizzata l'attività fiscale o sarà estinta la passività fiscale, sulla base della normativa fiscale in vigore o comunque di fatto in vigore al momento della loro rilevazione.

Le imposte differite attive e passive sono compensate quando dovute alla stessa autorità fiscale ed è riconosciuto dalla legge il diritto alla compensazione.

Le attività per imposte anticipate sono rilevate per perdite fiscali non utilizzate portate a nuovo, nonché per le differenze temporanee deducibili, nella misura in cui è probabile che sia disponibile un reddito imponibile futuro a fronte del quale possano essere utilizzate tali attività. Il valore delle attività per imposte anticipate viene rivisto ad ogni data di chiusura dell'esercizio e viene ridotto nella misura in cui non è più probabile che il relativo beneficio fiscale sia realizzabile.

Le altre imposte non correlate al reddito sono incluse negli oneri diversi di gestione.

Nota integrativa, attivo

Informazioni sullo stato patrimoniale

Lo Stato Patrimoniale al 31 dicembre 2022 presenta attività per euro 142.960.166 e passività per euro 25.819.749; il patrimonio netto ammonta complessivamente a euro 117.140.417. L'utile di esercizio è pari ad euro 673.486.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni immateriali iscritte nel bilancio della Società:

<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Diritti di utilizzazione opere ingegno	984.929	967.739	17.190
Altre	1.426.517	1.430.021	(3.504)
Totale	2.411.446	2.397.760	13.686

Le immobilizzazioni immateriali ammontano a 2.411.446 (euro 2.397.760 al 31/12/2021) al netto del fondo ammortamento pari a euro 9.240.383 (euro 8.925.897 al 31/12/2021) costituite prevalentemente da software per euro 984.929 (967.739 al 31/12/2021) al netto dei fondi ammortamento per euro 3.985.461; gli investimenti dell'anno sono pari a euro 464.714 e sono relativi ai costi sostenuti per l'implementazione ed evoluzione di software applicativi e di telelettura già esistenti e per l'acquisizione di nuovi software gestionali.

La categoria "Altre" pari ad euro 1.426.517 (euro 1.430.021 al 31/12/2021) è riferibile ai cespiti di pubblica illuminazione di proprietà del Comune di Palermo ed affidati all'AMG Energia in comodato d'uso per l'espletamento dei servizi affidati dal Comune stesso.

La composizione e le variazioni delle immobilizzazioni immateriali intervenute nell'esercizio sono riportate nell'allegato prospetto di dettaglio 1.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	967.739	1.430.021	2.397.760
Valore di fine esercizio			
Costo	4.970.390	6.681.439	11.651.829
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	3.985.461	5.254.922	9.240.383
Valore di bilancio	984.929	1.426.517	2.411.446

Immobilizzazioni materiali

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni materiali iscritte nel bilancio della Società:

<i>Immobilizzazioni Materiali</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Terreni e Fabbricati	7.006.133	7.228.799	(222.666)
Impianti e macchinari	111.974.322	113.778.399	(1.804.077)
Attrezzature industriali e commerciali	326.079	299.278	26.801
Atri beni	204.285	338.187	(133.902)
Immobilizzazioni in corso e acconti	117.270	139.216	(21.946)
Totale	119.628.089	121.783.878	(2.155.789)

Le immobilizzazioni materiali al netto del fondo ammortamento risultano pari a euro 119.628.089 (euro 121.783.878 al 31/12/2021) e, presentano un decremento netto di euro 2.155.789. Gli investimenti dell'esercizio, complessivamente, sono pari a euro 4.085.217 e sono prevalentemente allocati alla voce "Impianti e macchinari" per un importo pari ad euro 3.894.788 così come meglio indicato nel dettaglio della voce specifica (si veda Prospetto di dettaglio 2).

Terreni e fabbricati

Risultano a fine esercizio pari a euro 7.006.133 (euro 7.228.799 al 31/12/2021) al netto del fondo ammortamento per euro 4.586.126 (euro 4.276.211 al 31/12/2021). Gli incrementi dell'anno sono pari a euro 87.249 ed hanno riguardato interventi di ripristino per manutenzione straordinaria degli immobili dell'Area Aziendale di Via Tiro a Segno e nello specifico il rifacimento degli spogliatoi ed alcuni edifici dell'area tecnica.

Impianti e macchinari

Al 31/12/2022, la categoria impianti e macchinari è iscritta per un valore di euro 111.974.322 (euro 113.778.399 al 31/12/2021).

Tra questi cespiti, trovano allocazione anche gli investimenti realizzati successivamente alla trasformazione societaria in Spa con contributi pubblici, per i quali si è adottato il metodo contabile della "rappresentazione netta", ovvero i contributi erogati sono stati rilevati a riduzione del costo dei cespiti a cui fanno riferimento.

Gli investimenti dell'anno degli impianti e macchinari, al lordo del fondo ammortamento sono pari a euro 3.894.788 (euro 5.494.379 al 31/12/2021) e sono attribuibili ai lavori di ampliamento alla rete metanifera e agli impianti di derivazione nonché all'installazione dei nuovi misuratori elettronici presso gli utenti.

Le voci principali di questa categoria vengono qui di seguito evidenziate:

- investimenti in Rete locale in media e bassa pressione euro 432.343;
- investimenti in impianti di derivazione di utenza o allacciamenti euro 1.724.915;
- investimenti in misuratori convenzionali euro 55.723;
- investimenti in misuratori elettronici euro 1.293.764;
- investimenti in impianti Remi, impianti di compressione e gruppi di riduzione euro 388.043.

Gli ammortamenti dell'anno sono pari a euro 5.645.009 (euro 5.521.768 al 31/12/2021).

Attrezzature industriali

Le attrezzature industriali sono pari a euro 326.079 (euro 299.278 al 31/12/2021), al netto del fondo ammortamento di euro 1.437.570 (euro 1.371.366 al 31/12/2021).

Gli acquisti dell'anno sono pari ad euro 93.005 attribuibili in prevalenza ad attrezzature tecniche, di cui euro 46.800 per gli apparati in RF Telereading.

Altri beni

Questa categoria comprende gli investimenti in mobili d'ufficio, automezzi, macchine d'ufficio ed elettroniche il cui valore netto è pari a euro 204.285 (euro 338.187 al 31/12/2021) e fondo ammortamento per euro 4.180.103 (euro 4.036.027 al 31/12/2021).

Gli investimenti lordi dell'anno sono pari a euro 10.175 ed hanno riguardato prevalentemente gli acquisti di apparecchiature informatiche.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Sono pari ad euro 117.270 (euro 139.216 al 31/12/2021) e sono riferibili agli anticipi erogati in conformità delle norme in materia di appalti ai fornitori in conto impianti.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Valore di bilancio	7.228.799	113.778.399	299.278	338.187	139.216	121.783.878
Valore di fine esercizio						
Costo	11.591.500	234.177.540	1.750.359	4.287.754	117.270	251.924.423
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	4.585.367	122.203.218	1.424.280	4.083.469	-	132.296.334
Valore di bilancio	7.006.133	111.974.322	326.079	204.285	117.270	119.628.089

Immobilizzazioni finanziarie

Nella tabella seguente è riportata la composizione delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nel bilancio della Società:

Immobilizzazioni Finanziarie	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	303.500	303.500	0
Partecipazioni in imprese collegate	20.000	20.000	0
Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	40.000	40.000	0
Totale	363.500	363.500	0

Fra le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte le partecipazioni in Imprese controllate, collegate ed altre società. La partecipazione di cui l'AMG Energia Spa detiene l'intera quota del capitale è Energy Auditing Srl,

con sede in Palermo e capitale sociale al 31/12/2022 pari a euro 50.000 e la partecipazione è pari ad euro 303.500. L'attività esercitata dalla controllata ha riguardato la realizzazione delle stazioni di erogazione di metano per autotrazione.

Nell'anno 2022 la società controllata ha rilevato un risultato d'esercizio negativo pari ad euro 17.227.

Le partecipazioni in imprese collegate includono la AMG Gas S.r.l., con sede in Palermo e capitale sociale euro 100.000, costituita nel mese di dicembre 2001 ai sensi e per gli effetti dell'art. 21 del D.lgs. 23 maggio 2000 n. 164 di cui la società detiene il 20% del capitale sociale. Tale società, ai sensi dell'art. 17 del sopradetto decreto, svolge attività di vendita ai clienti finali nel settore del gas naturale ed energia elettrica ed ogni attività complementare ad esse consequenziali o, comunque, strumentale o sinergica. Nell'anno 2022 la società partecipata ha rilevato un utile d'esercizio pari ad euro 2.146.901.

Con riferimento alle Partecipazioni in altre imprese sottoposte a controllo delle controllanti, a seguito dell'atto di indirizzo del sindaco di Palermo, la società con delibera di Cda n. 211/15, ha aderito alla Società Consortile RE.SE.T S.C.P.A., sottoscrivendo n. 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000, interamente versato.

A seguito dell'approvazione del progetto di bilancio chiuso al 31/12/2022 da parte dell'Organo Amministrativo, ed in attesa di approvazione da parte dell'Assemblea dei soci, la società consortile ha rilevato un risultato d'esercizio positivo pari ad euro 437.683.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in imprese sottoposte al controllo delle controllanti	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	303.500	20.000	40.000	363.500
Valore di bilancio	303.500	20.000	40.000	363.500
Valore di fine esercizio				
Costo	303.500	20.000	40.000	363.500
Valore di bilancio	303.500	20.000	40.000	363.500

Attivo circolante

Rimanenze

Rimanenze	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.863.237	4.870.288	(7.051)
Totale	4.863.237	4.870.288	(7.051)

Le rimanenze di magazzino sono pari a euro 4.863.237 con un decremento complessivo pari a euro 7.051 rispetto allo scorso esercizio.

I diversi magazzini risultano così valorizzati:

- magazzino gas pari ad euro 3.663.086 (euro 3.466.502 al 31/12/2021);
- magazzino del servizio di pubblica illuminazione pari a euro 1.190.039 (euro 1.394.200 al 31/12/2021);
- magazzino del servizio energia pari ad euro 4.397 (euro 4.670 al 31/12/2021);
- magazzino "materiale informatico" pari ad euro 5.715 (euro 4.916 al 31/12/2021).

Le rimanenze sono costituite da materie prime e di consumo ed i materiali relativi alle diverse attività della società.

Per maggiori dettagli si rimanda al prospetto di dettaglio n. 4 allegato alla presente Nota Integrativa.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	4.870.288	(7.051)	4.863.237
Totale rimanenze	4.870.288	(7.051)	4.863.237

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Attività destinata alla vendita	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Attività destinata alla vendita	0	326.874	(326.874)
Totale	0	326.874	(326.874)

Nel 2022 sono stati stipulati gli atti di cessione dell'impianto di V.le Francia e dell'impianto di Via Roccazzo (atto stipulato il 24 marzo 2022).

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio
immobilizzazioni materiali destinate alla vendita	326.874	(326.874)

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono esposti al presumibile valore di realizzo e sono così suddivisi:

Crediti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Crediti	12.600.691	13.935.846	(1.335.155)

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Verso clienti	(599.515)			(599.515)
Verso imprese controllate				0
Verso imprese collegate	(2.217.246)			(2.217.246)
Verso controllanti	3.503.467			3.503.467
Verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	192.024			192.024
Per crediti tributari	1.790.702			1.790.702
Per imposte anticipate	578.862			578.862
Verso altri	9.352.397			9.352.397

Totale	12.600.691			12.600.691
---------------	-------------------	--	--	-------------------

Si ritiene opportuno precisare che a partire dal 2021, a seguito del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche, sia a livello nazionale che internazionale, ulteriormente acuito dal conflitto russo-ucraino, al fine di mitigare l'impatto sui clienti finali, l'Autorità ha adottato misure straordinarie in relazione ai settori elettrico e gas introducendo dei bonus integrativi resi possibili dalle disposizioni di legge che hanno, tra l'altro, previsto il trasferimento a CSEA delle risorse economiche necessarie per far fronte a tali misure, a valere sul Bilancio dello Stato.

Successivamente, al fine di mitigare il costo della materia energia per i clienti finali con consumi fino a 5.000 smc, con la delibera 148/2022/R/gas l'Autorità ha introdotto una nuova componente (UG2c parte II) in vigore a partire dal 1° aprile 2022. Il valore negativo dell'UG2c parte II è stato poi incrementato (in valore assoluto) a partire dal 1° luglio 2022, con conseguente incremento dell'effetto di mitigazione del costo in bolletta per gli utenti finali.

In conseguenza di ciò, si sono verificate crescenti difficoltà di natura finanziaria da parte delle imprese di distribuzione in relazione agli importi da riconoscere ai propri utenti per le succitate partite di bonus gas e della componente straordinaria di UG2c, tenuto conto anche dell'annullamento della quasi totalità delle aliquote degli oneri generali.

Tutto quanto sopra considerato, con la delibera 462/2022/R/com l'Autorità ha all'art.11 della delibera dato mandato alla CSEA di definire con urgenza ed in deroga a quanto previsto dalla RTDG e dalla delibera 148/2022/R/gas, modalità operative provvisorie che consentano di anticipare le tempistiche di esazione /erogazione delle partite relative al bonus gas ed alla componente UG2, allineando per quanto possibile le tempistiche a quelle previste al comma 10.1 della delibera in relazione alle componenti di cui alla RTTG. Ne deriva che la voce "crediti verso clienti" (nello specifico i crediti verso le società di vendita) ha subito un notevole decremento rispetto all'esercizio precedente per effetto delle componenti sopracitate; mentre la voce "crediti verso altri" (nello specifico i crediti verso la CSEA) ha subito un forte incremento in applicazione dei provvedimenti statali di cui sopra.

[7] – Crediti verso clienti

I crediti verso clienti, di natura esclusivamente commerciale, sono esposti al netto delle rettifiche necessarie per adeguare gli stessi al presunto valore di realizzazione e risultano tutti interamente esigibili entro i 12 mesi.

Di seguito è esposta la movimentazione subita dal fondo svalutazione crediti:

Descrizione	Fondo svalutazione
Saldo al 31/12/2021	503.450
Utilizzo nell'esercizio	0
Svalutazioni	
Accantonamento esercizio	264.948
Saldo al 31/12/2022	768.938

I crediti verso clienti esistenti al 31 dicembre 2022, al netto del fondo svalutazione pari a euro 768.938, sono pari a euro -599.515 (euro 1.680.780 al 31 dicembre 2021).

L'incremento dell'anno pari a euro 264.948 è riferibile all'accantonamento dello 0,5% del valore dei crediti commerciali per euro 5.303 e all'accantonamento per specifici crediti verso clienti per euro 259.645.

I crediti verso clienti, per un importo negativo pari a euro 599.515, accolgono prevalentemente:

- i crediti per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2022 nei confronti delle società di vendita per euro 438.226 (negativo), mentre la restante parte è riferibile prevalentemente ai crediti verso clienti per lavori;
- I crediti nei confronti della società D'Agostino Angelo Antonio Costruzioni Generali Srl per euro 633.330 per i lavori relativi alla risoluzione interferenze "chiusura dell'anello ferroviario di Palermo" degli impianti di pubblica illuminazione e della rete metanifera.

- i crediti nei confronti del Consorzio Area Sviluppo Industriale per euro 62.865 per i lavori di realizzazione di servizi ed infrastrutture di impianti elettrici presso l'agglomerato industriale di Brancaccio -Palermo.
- Il credito verso la U.S. Città di Palermo per euro 20.481.

[8] – Crediti verso collegate

Questa voce accoglie il credito pari a euro -2.217.246 (euro 4.702.213 al 31/12/2021) verso la società di vendita AMG Gas S.r.l., di cui:

- euro -2.544.745 riferibile al credito per fatture emesse e da emettere su vettoriamento, quote fisse e lavori di competenza 2022;
- euro 127.499 dal credito maturato per le attività regolate dal contratto di servizio;
- euro 200.000 dal saldo del credito relativo alla distribuzione del dividendo dell'anno 2021.

[9] – Crediti verso controllanti

I crediti vantati a diverso titolo nei confronti dell'Ente controllante, Comune di Palermo, sono pari a euro 3.503.467, il corrispondente valore al 31/12/2021 era pari ad euro 3.822.461.

Tali crediti, riguardano:

- per euro 602.409 il corrispettivo inherente al mese di Dicembre 2022 relativo al servizio di manutenzione ordinaria degli impianti di pubblica illuminazione, liquidato nei primi mesi dell'anno 2023;
- per euro 2.794.921 crediti per lavori vari e rimborsi su progettazioni di cui in particolare per euro 422.869 il contributo per la realizzazione dell'impianto metano di viale Francia;
- per euro 106.137 il credito relativo ai lavori di Completamento ed estensione delle reti"- Zona Monte di Pietà - finanziati dal Comune di Palermo con contratti di mutuo assunti con la Cassa Depositi e Prestiti.

Si precisa che nel mese di Aprile 2022 la società ha presentato istanza, ai sensi del comma 574 e seguenti dell'art.1 della legge 30 Dicembre 2021 n.234, nei confronti dell'Amministrazione Comunale per la definizione transattiva dei crediti con un'anzianità maggiore di dieci anni.

Nel corso del 2023 sono già stati conclusi degli atti di transazione con gli uffici comunali di competenza.

[10] – Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari a euro 192.024 (euro 725 al 31/12/2021), e prevalentemente sono riferibili alla società R.A.P a seguito della vendita dell'impianto di Viale Francia.

[11] – Crediti tributari

I crediti tributari sono pari ad euro 1.790.702 (euro 332.018 al 31/12/2021), con un incremento di euro 1.458.684 rispetto all'esercizio precedente. Tali crediti sono allocati:

- per euro 722.740 il credito IVA;
- per euro 1.250 il credito verso erario per ritenute subite DL 78/2010;

- per euro 7.957 il credito imposta IRES anno 2012;
- per euro 461 il credito IRES anno 2015;
- per euro 124.458 il credito d'imposta imprese non energivore;
- per euro 1.203 il credito imposta IRES anno 2019;
- per euro 932.632 il credito per gli acconti versati per IRES e IRAP anno 2022.

[12] – Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate complessivamente sono pari a euro 578.862 (euro 755.381 al 31 dicembre 2021), e sono riferibili all'imposta anticipata IRES.

La variazione negativa è pari ad euro 176.519 quale saldo algebrico tra credito per imposte anticipate IRES, pari ad euro 85.085, ed utilizzo dell'imposta anticipata pari ad euro 261.604.

Vengono di seguito rappresentate le variazioni più significative:

- l'accantonamento per contenziosi e spese legali pari ad euro 42.000 che ha generato un'imposta anticipata IRES per euro 10.080; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 66.575;
- l'accantonamento per contenziosi cause di lavoro pari ad euro 14.177, ha generato imposte anticipate IRES pari ad euro 3.402; invece l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate per euro 19.421;
- l'utilizzo del fondo oneri su "scivolo dirigenti" per euro 543.000 che ha generato il rilascio di un'imposta anticipata per euro 130.320;
- l'accantonamento per iniziative NO PROFIT e progetti Sociali, come da regolamento aziendale pari ad euro 38.700, ha generato imposte anticipate IRES per euro 9.288 e l'utilizzo del medesimo fondo ha generato il rilascio di imposte anticipate di egual importo;
- l'utilizzo del fondo spese legali causa saipem per euro 150.000 che ha generato il rilascio di un'imposta anticipata per euro 36.000.

Tutte le imposte anticipate sono da considerarsi recuperabili in conformità al criterio di valutazione precedentemente descritto.

[13] – Crediti verso altri

I crediti verso altri sono pari a euro 9.352.397 (euro 2.642.268 al 31 dicembre 2021) con un incremento pari ad euro 6.710.129.

La voce "Altri crediti" risulta prevalentemente costituita dal credito verso la Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA) per euro 8.602.292 (euro 1.633.268 al 31 dicembre 2021).

Le voci più significative sono:

- La componente UG2 per euro 3.390.120;
- La componente GS delibera ARERA 159/08 per euro 4.892.789;

- Il contributo tariffario sui titoli di efficienza energetica pari ad euro 317.616 (407.566 nel 2021), relativo agli obiettivi del distributore Gas naturale. Tale importo si riduce significativamente sia per la riduzione della quantità dei TEE e relativo valore di stima.
- Il credito nei confronti dell'assicurazione "Reale Mutua" per la causa "Cracchiolo" per euro 321.910; a seguito della sentenza del Tribunale di Palermo n. 3073/09 del 16/06/2009 il Comune di Palermo condannato in solido con la società si è avvalso degli artt. 14 e 23 del contratto di servizio che prevede in capo all'Azienda la responsabilità per eventuali danni sofferti da terzi mantenendo indenne il Comune. Il nostro ufficio legale si è già da tempo attivato per richiedere il rimborso di quanto dovuto.

Altri valori sono:

- i depositi a cauzione presso terzi per euro 16.837;
- i crediti verso istituti di previdenza per euro 1.907;
- i crediti v/dipendenti per euro 24.600.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	1.680.780	(599.515)	(599.515)
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	4.702.213	(2.217.246)	(2.217.246)
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.822.461	3.503.467	3.503.467
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	725	192.024	192.024
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	332.018	1.790.702	1.790.702
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	755.381	578.862	578.862
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	2.642.268	9.352.397	9.352.397
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.935.846	12.600.691	12.021.829

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La ripartizione dei crediti al 31/12/2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Area geografica	ITALIA	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	(599.515)	(599.515)
Crediti verso collegate iscritti nell'attivo circolante	(2.217.246)	(2.217.246)
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.503.467	3.503.467
Crediti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti iscritti nell'attivo circolante	192.024	192.024
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.790.702	1.790.702
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	578.862	578.862
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	9.352.397	9.352.397
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	12.600.691	12.600.691

Disponibilità liquide

Disponibilità liquide	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Depositi bancari e postali	2.869.377	2.639.875	229.502

Denaro e altri valori in cassa	711	3.299	(2.588)
Totale	2.870.088	2.643.173	226.915

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide esistenti in cassa e banca alla data di chiusura dell'esercizio. Risulta così composto:

- Saldo disponibilità su c/corrente BPSA spa pari ad euro 2.105.921;
- Saldo disponibilità su c/corrente Credem spa pari ad euro 5.630;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la BNL, derivante dal finanziamento ICCREA Banca Impresa su Fondi Jessica, pari ad euro 32.671;
- Saldo disponibilità su conto ordinario presso la banca BNL Spa per euro 1.950;
- Saldo disponibilità su conto vincolato presso la banca BPER Spa derivante dal mutuo per investimenti pari ad euro 710.919;
- Saldo disponibilità su c/corrente MPS spa pari ad euro 12.287;

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	2.639.875	229.502	2.869.377
Denaro e altri valori in cassa	3.299	(2.588)	711
Totale disponibilità liquide	2.643.173	226.915	2.870.088

Ratei e risconti attivi

Ratei e risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Ratei e risconti attivi	223.115	43.020	180.095

L'importo a fine esercizio è pari a euro 223.115 (euro 43.020 al 31/12/2021) e si riferisce prevalentemente ai pagamenti anticipati di premi assicurativi effettuati nell'anno ma di competenza dell'esercizio futuro.

Per maggiori informazioni si rimanda all'allegato prospetto di dettaglio 7.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	-	37	37
Risconti attivi	43.020	180.058	223.078
Totale ratei e risconti attivi	43.020	180.095	223.115

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Patrimonio netto	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Patrimonio netto	117.140.417	116.966.930	173.487

Nel prospetto che segue si riportano le movimentazioni subite dalle singole voci del patrimonio netto nell'esercizio e nell'esercizio precedente.

Descrizione	31/12/19	Aumento capitale	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	31/12/20	Aumento capitale	Destinazione utile	Risultato d'esercizio	31/12/21
Capitale	96.996.800				96.996.800				96.996.800
Riserva da sovrapprezzo az.									
Riserve straordinaria ex art. 1115 Dlgs 267/2000	5.557.226				5.557.226				5.557.226
Riserva legale	1.087.517		19.759		1.107.276		5.123		1.112.399
Riserve statutarie									
Riserva azioni proprie in portafoglio									
Altre riserve	11.999.801		375.412		12.375.213		97.336		12.472.549
Utili (perdite) portati a nuovo									
Utile (perdita) dell'esercizio	395.171			102.459	102.459			827.957	827.957
Totale	116.036.515				116.138.971				116.966.930

Capitale sociale

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna.

Il Comune di Palermo è socio unico del capitale sociale di AMG Energia Spa.

L'incremento del patrimonio netto pari ad euro 673.486, è equivalente al risultato dell'esercizio oggetto di commento.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 2427 n. 7-bis del codice civile, si riporta di seguito il prospetto con la classificazione delle riserve al 31 dicembre 2022 secondo la loro disponibilità.

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità utilizzo (*)	Quota disponibile	Utilizzazioni eff. Negli es. prec. Per copert. Perdite	Utilizzazioni eff. Nei 3 es. prec. Per altre ragioni
Capitale	96 996 800				
Riserva da sovrapprezzo delle azioni					
Riserve straordinarie ex art.115 D.lgs. 267/2000	5 843 785	A; B; C;	5 843 785	5 002 085	
Riserva legale	1 153 797	B			
Riserve statutarie					
Riserva per azioni proprie in portafoglio					
Altre riserve	12 472 549	A; B; C;	12 472 549	251 924	
Utili (perdite) portati a nuovo		A; B; C;	-	20 638	
Totale	117.140.417		18 316 334		
Quota non distribuibile			-		
Residua quota distribuibile			18 316 334		

(*) A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Capitale	96.996.800	-	-		96.996.800
Riserve di rivalutazione	5.557.226	-	286.559		5.843.785
Riserva legale	1.112.399	-	41.398		1.153.797
Altre riserve					
Riserva straordinaria	12.472.549	-	-		12.472.549
Totale altre riserve	12.472.549	-	-		12.472.549

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni Incrementi	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi			
Utile (perdita) dell'esercizio	827.957		827.957	-	673.486
Totale patrimonio netto	116.966.930		827.957	327.957	673.486
					117.140.417

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi	
		per copertura perdite	per altre ragioni
Capitale	96.996.800	0	0
Riserve di rivalutazione	5.843.785	0	0
Riserva legale	1.153.797	0	0
Altre riserve			
Riserva straordinaria	12.472.549	0	0
Totale altre riserve	12.472.549	0	0
Totale	116.466.931	0	0

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

Nella tabella seguente è riportata la movimentazione dei fondi per rischi e oneri.

<i>Fondi per rischi e oneri</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Fondi per rischi e oneri	4.222.603	4.747.271	(524.668)

<i>Descrizione</i>	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Per imposte, anche differite	0	0	0	0
Altri	4.747.271	594.877	(1.119.545)	4.222.603
Totale	4.747.271	594.877	(1.119.545)	4.222.603

Il fondo per rischi e oneri rappresentato nella tabella è pari ad euro 4.222.603 ed accoglie quei rischi e oneri di significativa rilevanza in base alla stima prudenziale effettuata dagli Amministratori della Società, tenuto conto delle informazioni al momento disponibili e del parere dei legali aziendali.

Di seguito si espone in maggiore dettaglio:

Il fondo rischi per contenziosi è pari ad euro 800.528 ed accoglie gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere.

In questa voce trovano allocazione prevalentemente gli oneri che la società ha stimato di dover sostenere a fronte di controversie legali in essere. Dalle informazioni altresì desunte dalle relazioni pervenute dai nostri legali, si è ritenuto di procedere in via prudenziale ad accantonamenti per euro 42.000, oltre a quelli già esistenti. Tra gli accantonamenti dell'anno, trovano allocazione gli oneri derivanti da contenziosi

amministrativi per le procedure di appalti svolte nel corso dell'anno. Gli utilizzi del fondo, invece, sono stati pari ad euro 427.397 attribuibili sia al rilascio di Fondi per i quali sono venuti meno i presupposti che ne avevano determinato l'accantonamento nei precedenti esercizi, sia alla definizione dei contenziosi.

Al 31/12/2022, risultano essere così composti:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:				
<i>f.do causa -Saipem-</i>	1.185.925	42.000	-427.397	800.528
<i>f.do per giudizi civili</i>	150.000	0	-150.000	0
	1.035.925	42.000	-277.397	800.528

Inoltre, tra i fondi trovano allocazione:

- per euro 261.000, le somme accantonate durante l'esercizio precedente a fronte di contenzioso per richiesta di oneri sociali da parte dell'INPS; a seguito di un avviso di addebito per gli anni 2005-2010 per "contributo fondo gas dipendenti", è stato opposto ricorso al giudice del lavoro presso il Tribunale di Palermo avverso l'avviso di addebito del 22/02/2013, per il quale è stato emesso provvedimento di sospensione del ruolo in data 14/05/2013 e conseguentemente è stato sospeso il pagamento del piano di rateazione accordato. Con "Sentenza n. 959 del 5 Novembre 2018 (Corte d'Appello) con la quale, in accoglimento delle ragioni delle società è stato annullato l'avviso di addebito per contributi previdenziali IVS per un importo di euro 220.369 con accessori riferiti al periodo compreso fra i mesi di marzo e dicembre 2010. Nel mese di gennaio 2019, è stato notificato ricorso da parte dell'INPS innanzi la Corte di Cassazione per la integrale riforma della decisione di secondo grado. In considerazione del positivo esito del giudizio di appello sopra riportato, si è ritenuto di proporre controricorso in nome e per conto di AMG ENERGIA S.p.A. Il giudizio dinanzi la Suprema Corte è in corso", come relazionato dall'ufficio legale.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:				
<i>f.do contenzioso Inps</i>	261.000	0	0	261.000
	261.000	0	0	261.000

- per euro 982.606, quali somme accantonate durante l'esercizio precedente a fronte di contenzioso derivante da un rilevante numero di note di debito dell'I.N.P.S., ricevute dalla società nel mese di giugno 2021, per regolarizzazioni contributive, per asseriti mancati o inesatti versamenti di oneri contributivi relativi agli anni '90 ed ai primi anni 2000. La società a fronte di tali contestazioni, considerando la complessità della tematica, ha affidato incarico esterno ad un avvocato specializzato nel settore, che ha provveduto ad incoare giudizio contro l'Inps per l'impugnativa di tutti i provvedimenti sopraindicati ed ha già prudenzialmente accantonato l'importo delle notifiche ad oggi ricevute nell'esercizio precedente.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:				
<i>f.do oneri v/I</i>	982.606	0	0	982.606
	982.606	0	0	982.606

- per euro 433.250 l'accantonamento nel corso del precedente esercizio, a fronte del rischio parziale sulla liquidazione di fatture emesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale per le competenze progettuali inerenti i progetti dei fondi FAS.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:				
<i>f.do rischi crediti vs comune di Palermo</i>	433.250 433.250	0 0	0 0	433.250 433.250

- per euro 611.331, il fondo accantonamento relativo alle spese inerenti le attività di bonifica dei gasometri del sito di Via Tiro a Segno (nell'ambito delle iniziative in corso in materia di tutela ambientale).

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:				
<i>f.do per oneri bonifica area officina</i>	611.331 611.331	0 0	0 0	611.331 611.331

- per euro 79.414 l'accantonamento derivante da contenziosi su vertenze di dipendenti, che nel corso dell'esercizio, si è incrementato per euro 14.177, in relazione anche all'esito di sentenze di primo grado avverse alla società, si è decrementato per euro 80.921 a seguito sia di sentenze del Tribunale di Palermo sezione lavoro sia per accordi transattivi.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:				
<i>f.do rischi per contenziosi da lavoro</i>	146.159 146.159	14.177 14.177	-80.921 -80.921	79.414 79.414

- per euro 250.000 il fondo destinato ad iniziative "No Profit e progetti sociali", come da "Regolamento per la gestione di iniziative no profit e progetti sociali". Si precisa che, detto fondo, come da atto di indirizzo da parte del Socio Unico, è stato costituito in quanto la società ha rilevato un risultato di gestione positivo ed anche per l'esercizio oggetto di commento si è proceduto ad un accantonamento di euro 38.700, mentre l'incremento di euro 200.000 è riconducibile alla destinazione dell'utile anno 2021, giusto verbale di Assemblea del Socio del 15 Dicembre 2022.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	50.000	238.700	-38.700	250.000
<i>f.do oneri per iniziative no profit e progetti sociali</i>	50.000	238.700	-38.700	250.000

- per euro 504.473, le somme accantonate per gli oneri futuri derivanti, in conseguenza della richiesta (dell'anno 2018) e del sollecito (aprile 2020) dell'Amministrazione Comunale, per la immobilizzazione degli impianti di Pubblica Illuminazione di proprietà Comunale, inerenti ai progetti dei fondi PON ex FAS, di cui alla comunicazione della Direzione di Pubblica Illuminazione della società, quartieri Rose, Mondello, Oreto Stazione- Fascia Costiera per un totale di n. 3.323 punti luce.

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	534.000	0	-29.528	504.473
<i>f.do oneri Dismissioni pali P.I</i>	534.000	0	-29.528	504.473

- il Fondo Accantonamento oneri Scivolo Dirigenti al 31/12/2022 risulta pari a zero, con un decremento di euro 543.000, riconducibile all'utilizzo delle somme accantonate negli esercizi precedenti a seguito della delibera di CDA del 21/12/2020 n.184 con la quale è stato approvato un percorso di "esodo incentivato per i dirigenti della società attraverso condizioni economiche di accompagnamento alla risoluzione consensuale del rapporto di lavoro".

Al 31/12/2022, risulta essere così composto:

Descrizione	31/12/2021	Incrementi	Decrementi	31/12/2022
Altri:	543.000	0	-543.000	0
<i>f.do oneri Scivolo Dirigenti</i>	543.000	0	-543.000	0

Giova rappresentare che in questa voce "Fondi per rischi ed oneri" trova anche allocazione per euro 300.000 la destinazione dell'utile anno 2021 per attività ESCO di efficientamento energetico su edifici di proprietà comunale, giusto verbale di Assemblea del Socio del 15 Dicembre 2022.

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 8 allegato alla presente Nota Integrativa.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	4.747.271	4.747.271
Variazioni nell'esercizio		

Accantonamento nell'esercizio	594.877	594.877
Utilizzo nell'esercizio	1.119.545	1.119.545
Totale variazioni	(524.668)	(524.668)
Valore di fine esercizio	4.222.603	4.222.603

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il saldo della voce "Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato" è costituito dal debito verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti e dell'imposta sostitutiva dell'IRPEF dovuta sulla rivalutazione del TFR, per le quote maturate dalla data di assunzione alla data di scelta del fondo pensionistico complementare cui versare le quote maturate successivamente.

Nella tabella che segue si riportano i movimenti subiti dalla voce "trattamento di fine rapporto".

<i>Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato</i>	31/12/2022	31/12/2021	Variazione
Trattamento fine rapporto di lavoro subordinato	1.718.365	1.749.253	(30.888)

AL 31/12 /2021	<i>Variazioni dell'esercizio</i>				AL 31/12/2022
	<i>Accantonamento quota dell'anno</i>	<i>Trattamento T.F. R. erogato nell'anno</i>	<i>Anticipazioni erogate</i>	<i>Utilizzi per contributi a fondi</i>	
1.749.253	708.893	(92.822)	(69.546)	(577.414)	1.718.364
1.749.253	708.893	(92.822)	-69.546	(577.414)	1.718.364

Il decremento è dovuto sia alla liquidazione del trattamento di fine rapporto per i dipendenti andati in pensione per "vecchiaia" o per "Quota Cento", sia alle anticipazioni per la parte maturata ante 2007. Gli incrementi sono da attribuire alla rivalutazione del T.F.R. come previsto dalle norme vigenti.

Per maggiori informazioni si rimanda al prospetto di dettaglio n. 9 allegato alla presente Nota Integrativa, che riporta anche la quota di T.F.R. maturata nel 2022 e destinata a forme di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	1.749.253
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	708.893
Utilizzo nell'esercizio	739.781
Totale variazioni	(30.888)
Valore di fine esercizio	1.718.365

Debiti

I debiti, in assenza dei presupposti per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato e dell'attualizzazione, sono valutati al loro valore di estinzione e sono così suddivisi:

Debiti	31/12/2022	31/12/2021	Variazione

Debiti	19.867.941	22.890.288	(3.022.347)
--------	------------	------------	-------------

Descrizione	Entro	Oltre	Oltre	Totale
	12 mesi	12 mesi	5 anni	
Obbligazioni	0			0
Obbligazioni convertibili	0			0
Debiti verso soci per finanziamenti	0			0
Debiti verso banche	1.707.260	5.475.909	1.870.517	9.053.686
Debiti verso altri finanziatori	101.576			101.576
Anticipi da Clienti	0			0
Debiti verso fornitori	4.741.007			4.741.007
Debiti costituiti da titoli di credito	0			0
Debiti verso imprese controllate	0			0
Debiti verso imprese collegate	41.886			41.886
Debiti verso controllanti	108.107			108.107
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	3.542			3.542
Debiti tributari	390.519			390.519
Debiti verso istituti di previdenza	1.008.158			1.008.158
Altri debiti	4.418.599			4.418.599
Totale	12.521.515	5.475.909	1.870.517	19.867.941

La ripartizione dei Debiti al 31 dicembre 2022 secondo area geografica è riportata nella tabella seguente.

Debiti per Area Geografica	V / fornitori	V / controllate	V / collegate	V / controllanti	V / altri	Totale
Italia	4.741.007	0	41.886	108.107	14.976.941	19.867.941

(Si veda *Prospetto di dettaglio 11*).

[20] – Debiti verso banche

I debiti verso banche sono pari a euro 9.053.686 (euro 8.983.636 al 31/12/2021), con un incremento pari ad euro 70.050. I debiti verso banche al 31 dicembre 2022 di maggiore rilevanza riguardano:

- euro 750.000 il debito per il mutuo contratto con l'Istituto IRFIS – Fin Sicilia S.p.A. Tale finanziamento la cui scadenza è prevista al 31/12/2023 è stato acquisito mediante procedura aperta ai sensi del D.lgs. 50/2016, giusto contratto di finanziamento del 07/01/2019 per un tempo di anni 5 anni, di cui 1 anno di preammortamento, ed è stato sottoscritto per sopperire al fabbisogno finanziario necessario alla realizzazione di investimenti finalizzati alla "Fornitura e posa in opera di gruppi di misura del gas della classe G4 e con requisiti funzionali minimi e funzioni di telelettura e telegestione, conformi alla delibera AEEGSI ARG/Gas n. 155/08 e s.m.i." giusta deliberazione del Cda del 29/05 /2017, per un importo complessivo di 3 milioni di euro, il cui costo è regolato al tasso variabile (Euribor 3 mesi più Spread 2,45 punti percentuali annui), con liquidazione trimestrale. Con riferimento a tale mutuo, considerando le disposizioni previste dal 4° comma dell'art. 2423 c.c. e in particolare, fermi restando gli obblighi di corretta tenuta della contabilità, non sono stati riflessi nel bilancio al 31 dicembre 2022 gli effetti della valutazione al costo ammortizzato in quanto l'osservanza di tale criterio di valutazione non avrebbero avuto effetti rilevanti.
- euro 14.553, quale debito verso banca B.N.L. per le competenze maturate al 31/12/2022 (interessi e commissioni);
- euro 7.147 il debito per le competenze maturate nell'anno sul conto corrente ordinario tenuto presso la BPSA;
- euro 5.402.881 il debito relativo alle somme erogate per lavori e servizi realizzati, ed in corso di realizzazione, per gli investimenti inerenti il progetto di "Efficienza Energetica immobiliare ed infrastrutturale finanziato da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica" – BEI;
- euro 2.879.460 il debito relativo all'erogazione del Mutuo contratto con l'istituto bancario BPER Spa concesso sui Fondi di Garanzia MCI per le piccole e medie imprese costituito ex art. 2, comma 100, lettera a) della legge 662/96 a sostegno di investimenti aziendali nel settore della rete di distribuzione gas naturale. Nel mese di Marzo 2022 è stata erogata la seconda tranne pari a euro 1.500.000. Nel corso del 2022 la società ha rimborsato oltre agli interessi maturati, anche la quota capitale.

[21] – Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri enti finanziatori sono pari ad euro 101.576 (euro 630.591 al 31/12/2021) e sono riferibili al servizio di "Factoring indiretto pro-soluto" per crediti vantati dai fornitori nei confronti della società, per garantire il regolare adempimento dei tempi di pagamento contrattuale.

[22] – Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori sono pari ad euro 4.741.007 (euro 4.347.315 al 31/12/2021) e sono iscritti al netto degli sconti commerciali. Il saldo include, euro per fatture ricevute 3.823.540 (euro 3.364.898 al 31/12/2021) ed euro per fatture da ricevere 917.467 (euro 982.417 al 31/12/2021).

L'incremento, pari ad euro 393.692 è attribuibile prevalentemente alle fatture ricevute per i maggiori investimenti dell'esercizio.

Si segnala che vi è un miglioramento nell'indicatore di tempestività dei pagamenti.

[23] – Debiti verso imprese controllate

I debiti verso imprese controllate sono stati estinti (euro 65.500 al 31/12/2021) e si riferiscono ai debiti residui per servizi ricevuti dalla società controllata Energy Auditing S.r.l. in liquidazione.

[24] – Debiti verso imprese collegate

I debiti verso imprese collegate sono pari ad euro 41.886 (euro 84.766 al 31/12/2021) e si riferiscono prevalentemente ai debiti per il personale distaccato da AMG gas S.r.l.

[25] – Debiti verso imprese controllanti

I debiti verso controllanti sono pari ad euro 108.107 (euro 108.107 al 31/12/2021) riferibile al debito nei confronti del Comune di Palermo a seguito dell'applicazione dell'art. 9 della delibera 170/04 dell'AEEG, la quale concede un Bonus gas a favore di clienti economicamente disagiati, anziani e disabili, secondo le norme vigenti del tempo.

[26] – Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti

I debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti sono pari ad euro 3.542 (euro 14 al 31/12/2021) e riferibili alla società AMAP Spa per forniture idriche.

[27] – Debiti tributari

I debiti tributari sono pari ad euro 391.379 (euro 967.066 al 31/12/2021) ed accoglie solo le passività per imposte certe e determinate, essendo le passività per imposte probabili o incerte nell'ammontare o nella data di sopravvenienza, ovvero per imposte differite, iscritte nella voce B. del passivo (Fondo imposte). Il decremento rispetto all'esercizio precedente è pari ad euro 575.686. Trovano prevalentemente allocazione in questa voce il debito nei confronti dell'Agenzia delle Entrate per euro 283.835 e il debito per IVA per euro 106.072 quale debito relativo a fatture emesse in sospensione d'imposta (IVA Differita).

[28] – Debiti verso istituti di previdenza

I debiti VS/ istituti di previdenza sono pari ad euro 1.008.158 (euro 1.000.888 al 31/12/2021) e riguardano le ritenute ed i contributi del mese di Dicembre; questa voce accoglie prevalentemente il debito per oneri sociali sul premio di risultato per euro 186.726, il debito verso Pegaso per euro 175.565 e verso il fondo Previndai per euro 43.498, il debito verso INPS per euro 295.986 e verso INPDAP pari a euro 201.401.

Tali debiti sono stati pagati nei primi mesi del 2023.

[29] – Altri debiti

Gli altri debiti sono pari ad euro 4.418.599 (euro 6.702.405 al 31/12/2021). Questa voce accoglie prevalentemente per euro 2.560.795 (euro 4.623.859 al 31/12/2021), i debiti per i contributi annuali verso la CSEA, di cui:

- euro 1.100.410 (euro 1.029.791 al 31/12/2021) sono riferibili al VI bimestre d'acconto di cui all'art.47 della RTDG 2020-2025 approvata con la Delibera 571/2019/R/GAS per l'anno 2022;

- euro 1.023.916 (euro 2.861.822 al 31/12/2021) la stima del saldo di perequazione anno 2022, effettuata secondo le regole descritte negli articoli del Titolo 6 dell'allegato A alla del. 570/2019/R/gas (RTDG 2020-2025);
- euro 194.573 (euro 321.545 al 31/12/2021) il debito relativo al mese di novembre/dicembre 2022 componente UG1 –UG2-UG3ed RE;
- euro 241.896 (euro 410.701 al 31/12/2021) il debito verso la CSEA per l'acquisto dei titoli di efficienza energetica (TEE). Tale importo si riduce per effetto della minore quantità dei titoli di efficienza, nonché della stima del costo d'acquisto rispetto a quello dell'esercizio precedente.

La voce comprende inoltre:

- euro 587.686 (euro 644.939 al 31/12/2021) per premio di risultato anno 2022, stimato tenendo conto del valore massimo dei parametri la cui validazione avverrà successivamente all'approvazione del bilancio; si rileva un decremento rispetto all'esercizio precedente (euro 57.253), quale saldo algebrico attribuibile al minore debito dovuto alla riduzione del personale a seguito dei pensionamenti avvenuti nel corso del 2022;
- euro 89.919 (euro 92.574 al 31/12/2021), per le attività lavorative aggiuntive e straordinarie, di competenza dell'esercizio e liquidate a gennaio 2023, con un decremento di euro 2.655 rispetto all'esercizio precedente, attribuibile alla riduzione del personale andato in quiescenza in diverse unità organizzative aziendali;
- euro 301.772 (euro 205.851 al 31/12/2021) relativi all'onere per le ferie maturate e non fruite al 31/12/2022 dai dipendenti.

Infine, trovano allocazione i debiti per accolto dalla liquidazione del consorzio Ener.com per euro 206.116 (euro 206.116 al 31/12/2021) ed i debiti per cauzioni pari ad euro 65.560 (euro 77.692 al 31/12/2021).

Variazioni e scadenza dei debiti

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	8.983.636	70.050	9.053.686	1.707.260	7.346.426
Debiti verso altri finanziatori	630.591	(529.015)	101.576	101.576	-
Debiti verso fornitori	4.347.315	393.692	4.741.007	4.741.007	-
Debiti verso Imprese controllate	65.500	(65.500)	-	-	-
Debiti verso Imprese collegate	84.766	(42.880)	41.886	41.886	-
Debiti verso controllanti	108.107	0	108.107	108.107	-
Debiti verso imprese sottoposte al controllo delle controllanti	14	3.528	3.542	3.542	-
Debiti tributari	967.066	(575.687)	391.379	391.379	-
Debiti verso Istituti di previdenza e di sicurezza sociale	1.000.888	7.271	1.008.159	1.008.159	-
Altri debiti	6.702.405	(2.283.806)	4.418.599	4.418.599	-
Totale debiti	22.890.288	(3.022.347)	19.867.941	12.521.515	7.346.426

Ratei e risconti passivi

<i>Ratei e risconti passivi</i>	<i>31/12/2022</i>	<i>31/12/2021</i>	<i>Variazione</i>
---------------------------------	-------------------	-------------------	-------------------

10.840	10.596	244
--------	--------	-----

L'importo a fine esercizio è pari a euro 10.840 e si riferisce a prestazioni di servizi, di competenza dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	-	10.840	10.840
Totale ratei e risconti passivi	10.596	10.840	10.840

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ricavi servizio di distribuzione e misura del gas naturale	16.290.356	17.411.373	(1.121.017)
Ricavi corrispettivi di servizi collegata	569.935	608.431	(38.496)
Provventi allacciamenti e modifica sugli impianti	932.989	970.524	(37.535)
Ricavi servizio pubblica illuminazione Comune di Palermo	7.228.910	7.228.910	0
Ricavi manutenzione impianti elettrici uffici giudiziari	0	615.733	(615.733)
Ricavi servizio energia	1.546.010	1.512.066	33.944
Totale	26.568.200	28.347.037	(1.778.837)

I Ricavi delle vendite e delle prestazioni sono pari ad euro 26.568.200 (al 31/12/2021 euro 28.347.037).

I ricavi del servizio di distribuzione e misura del gas naturale, rappresentati come di seguito, sono pari ad euro 16.290.356:

Tabella riepilogativa dei ricavi del servizio distribuzione e misura del gas naturale

<i>Tabella riepilogativa dei ricavi del servizio distribuzione e misura del gas naturale</i>	
Corrispettivo vettoriamento e quota fissa	22.721.406
Acconti bimestrali di perequazione alla CSEA	(6.602.463)
Stima del saldo di Perequazione alla CSEA	(1.023.916)
Componenti tariffarie UG2K-UG2C-UG2	0
Conguagli vettoriamento anni 2021 e precedenti	1.195.328
Totale ricavi del servizio distribuzione e misura del gas	16.290.356

I corrispettivi su vettoriamento e quota fissa d'utenza sono pari ad euro 22.721.406 (al 31/12/2021 euro 26.101.032). Va precisato che, i ricavi tariffari di competenza 2022 fatturati e da fatturare sul vettoriamento, sono determinati in acconto e/o a conguaglio, sulla base dei calendari di lettura e fatturazione. L'esercizio 2022, periodo di regolazione RTDG 2020-2025, evidenzia l'effetto tariffario delineato dall'applicazione delle deliberazioni ARERA 570/2019/R/Gas, 107/2020/R/Gas, 128/2020/R/Gas le quali assicurano il conseguimento di ricavi ammessi determinati dall'ARERA sulla base dei costi riconosciuti, espressi dalle tariffe di riferimento, e del numero di PDR serviti, rendendo di fatto i ricavi della società indipendenti dai volumi distribuiti.

Conseguentemente con i meccanismi di perequazione tariffaria, tramite la CSEA attraverso la quale è possibile regolare le differenze tra il proprio ricavo ammesso e il ricavo conseguito dalla fatturazione alle società di vendita, sulla base di opportune stime i cui risultati si basano sulle tariffe di riferimento del 2022, si evidenzia un saldo negativo di perequazione pari ad euro 1.023.916, di cui euro 834.832 attribuito all'attività di distribuzione del metano ed euro 1.858.748 negativo attribuito all'attività di misura del gas metano, mentre i versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA sono stati pari ad euro 6.602.463.

Ed infine, i conguagli su vettoriamento anni 2021 e precedenti pari ad euro 1.195.328.

Si ritiene utile evidenziare che, sono stati vettoriati complessivamente, nell'anno 2022 mc. 83.147.525 (nell'anno 2021 mc. 96.673.108), con un decremento pari a mc 13.525.583. I minori volumi di metano

vettoriato sono riconducibili ai minori consumi di gas metano in conseguenza del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche, sia a livello nazionale che internazionale, ulteriormente acuito dal conflitto russo-ucraino.

I proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori sono pari ad euro 932.989 (al 31/12/2021 euro 970.524).

I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata sono pari ad euro 569.935 (al 31/12/2021 euro 608.431) e si riferiscono a prestazioni di servizi di natura amministrativa e tecnica; il decremento di euro 38.496, è attribuibile alla riduzione del service relativo ai servizi informatici.

Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, è pari a euro 7.228.910 (euro 7.228.910 al 31/12/2021) come adeguato, giusta delibera del Consiglio Comunale n. 305/2021.

Il ricavo per il servizio energia è così distinto:

- Euro 1.493.279 per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti di riscaldamento /condizionamento degli edifici comunali (euro 1.459.335 al 31/12/2021), l'incremento pari ad euro 33.944 è attribuibile principalmente al maggior numero di commesse per la manutenzione straordinaria, affidate dall'Amministrazione Comunale, anche a seguito dei ritardi nel rinnovo del relativo contratto.
- Altro componente positivo, allocato in questa voce è il corrispettivo per i lavori di videocontrollo affidati dall'amministrazione comunale per euro 52.730 (euro 52.730 al 31/12/2021).

Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori pari ad euro 1.663.916 (euro 1.971.748 al 31/12/2021), comprendono i materiali impiegati per investimenti (pari ad euro 756.026) e le ore uomo capitalizzate (pari ad euro 907.890).

Essi risultano così dettagliatamente suddivisi:

- incrementi su reti euro 333.825;
- incrementi su impianti di derivazione utenza euro 843.188;
- incrementi su misuratori e apparecchiature euro 471.441;
- incrementi su beni informatici euro 3.784.

[2] – Altri ricavi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Rimborsi e risarcimenti	77.269	159.692	(82.423)
Corrispettivi per commesse	127.254	455.927	(328.673)
Sopravvenienze attive	1.200.210	1.852.471	(652.261)
Plusvalenze per cessioni	0	25.620	(25.620)
Contributi	211.536	177.628	33.908
Altri ricavi diversi	80.030	95.948	(15.918)

Contributi cred. d'imposta non tassato	124.458	42.818	81.640
Totale	1.820.757	2.810.104	(989.347)

Gli altri ricavi e proventi ammontano complessivamente a euro 1.820.757 (euro 2.810.104 al 31/12/2021).

La voce accoglie prevalentemente:

- corrispettivi per commesse pari ad euro 127.254 (euro 455.927 al 31/12/2021), relativi a ricavi per fatture emesse prevalentemente nei confronti dell'Amministrazione Comunale per lavori diversi, conclusi entro l'anno 2022. Si ritiene opportuno precisare che i corrispettivi per commesse nei confronti dell'Amministrazione Comunale hanno subito un decremento per euro 300.785.

sopravvenienze attive per euro 1.200.210 (euro 1.852.471 al 31/12/2021), che includono prevalentemente:

- rilascio fondi cause lavori e contenziosi pari ad euro 579.593;
- adeguamento saldo di perequazione distribuzione e misura anno 2021 euro 48.223;
- adeguamento saldi di perequazione RDDG 2015, 2016, 2017, 2018, 2019 e 2020 pari a euro 184.763;
- premialità anno 2019 delibera 383/2022/R/GAS pari a euro 81.368;
- rettifica componenti tariffarie UG1, RE, RS, GS Dicembre 2021 pari a 190.686.
- contributi per euro 211.536 (euro 163.540 al 31/12/2021) relativo ai Titoli di Efficienza Energetica;
- i contributi per crediti d'imposta per le imprese non energivore ai sensi dell'art.3 DL n.21 /2022 pari a euro 124.458.

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Ricavi servizio di distribuzione e misura del gas naturale	16.290.356
Ricavi corrispettivi di servizi collegata	569.935
Proventi allacciamenti e modifica sugli impianti	932.989
Ricavi servizio pubblica illuminazione Comune di Palermo	7.228.910
Ricavi servizio energia	1.546.010
Totale	26.568.200

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Area geografica	Valore esercizio corrente
ITALIA	26.568.200
Totale	26.568.200

Composizione del Valore della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazioni dell'esercizio	Valore esercizio corrente
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	28.347.037	-1.778.837	26.568.200
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e prodotti finiti			
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione			
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.971.748	-307.832	1.663.916

5) Altri ricavi e proventi	2.810.104	-989.347	1.820.757
Totale del valore della produzione	33.128.889	-3.076.016	30.052.873

Costi della produzione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Materiali	1.244.172	1.259.870	(15.698)
Metano per uso preriscaldo impianti	555.436	182.473	372.963
Carburanti	73.807	87.670	(13.863)
Odorizzante	97.828	142.525	(44.697)
Abiti da lavoro	438	55.061	(54.623)
Sommin. metano per sospensione	11.105	0	11.105
Totale	1.982.786	1.727.599	255.187

La voce più significativa riguarda l'acquisto dei materiali per euro 1.244.172, suddivisi in:

- euro 1.061.699 (euro 637.846 al 31/12/2021) per gli acquisti del servizio gas;
- euro 171.592 (euro 550.684 al 31/12/2021) per il servizio di pubblica illuminazione ed energia;
- euro 4.582 per acquisto di materiale informatico;
- euro 6.300 (euro 21.769 al 31/12/2021) per il materiale di consumo "Covid-19".

Inoltre, la voce accoglie i costi relativi al metano per uso preriscaldo impianti per euro 555.436, i costi relativi ai carburanti per euro 73.807 e i costi di acquisto dell'odorizzante per euro 97.827.

L'incremento di euro 255.187 è da correlare principalmente all'aumento dei prezzi del metano.

[4] – Costi per servizi

I Costi per servizi ammontano a euro 4.040.831 (euro 3.928.092 al 31/12/2021) con un incremento pari ad euro 112.739.

Esso è prevalentemente attribuibile ai maggiori costi per l'acquisto di servizi per il potenziamento dell'infrastruttura informatica e per il maggiore ricorso alla esternalizzazione dei servizi comuni dovuto alla riduzione del personale.

In maggiore dettaglio:

- euro 515.061 (euro 604.966 al 31/12/2021) gli oneri per servizi contrattuali relativi alle commesse di manutenzione ordinaria e straordinaria richieste dall'Amministrazione Comunale;
- euro 285.041 (euro 227.449 al 31/12/2021) i costi inerenti le coperture assicurative;
- i costi di manutenzione e assistenza delle procedure informatiche pari ad euro 713.366 (euro 497.220 al 31/12/2021);

- le spese telefoniche, trasmissioni dati e collegamenti alle reti telematiche per euro 131.111 (euro 133.786 al 31/12/2021);
- i costi relativi ai servizi esterni di lettura e telelettura dei misuratori pari ad euro 280.084 (euro 230.978 al 31/12/2021);
- le utenze elettriche per euro 244.860 (euro 142.435 al 31/12/2021);
- i servizi idrici e canoni servizi fognari euro 11.324 (euro 10.839 al 31/12/2021);
- le spese postali e le commissioni bancarie pari ad euro 81.765 (euro 91.805 al 31/12/2021);
- le manutenzioni per l'attività d'impresa per euro 265.350 (euro 328.763 al 31/12/2021);
- i costi per la manutenzione dei misuratori per euro 98.216 (euro 186.403 al 31/12/2021);
- i costi per le manutenzioni dei trasformatori degli impianti di pubblica illuminazione per euro 60.695 (euro 84.711 al 31/12/2021);
- le prestazioni per servizi tecnici euro 538.792 (euro 358.297 al 31/12/2021), la cui voce include i costi inerenti i servizi richiesti per supportare le attività in tema di ambiente e sicurezza, definizione dei requisiti per la partecipazione alla gara d'ambito per il servizio di distribuzione del gas metano delle località minori, il servizio relativo agli obblighi inerenti la redazione dei conti annuali separati "Unbundling contabile", i servizi per i controlli della qualità del gas metano, conformità sugli impianti, nonché i servizi fiscali e tributari e di supporto esterno alle unità organizzative aziendali;
- gli incarichi professionali conferiti dall'Organo Amministrativo pari ad euro 14.879 (euro 22.722 al 31/12/2021).

Inoltre, trovano sempre allocazione nella voce, le spese notarili e legali per euro 24.469, le indennità di carica degli Amministratori pari ad euro 44.827, quelle dei Sindaci e del Revisore Contabile sono pari ad euro 93.600 nonché l'indennità di carica dell'Organismo di Vigilanza per euro 20.692.

Rientrano sempre in questa categoria di costi, il servizio di vigilanza per euro 21.802, le spese per inserzioni per euro 4.607, le spese di pulizia euro 94.334.

Inoltre, le prestazioni rese per il personale distaccato dalla società collegata sono pari ad euro 156.870. Ancora trovano allocazione in questa voce le spese per il "contact center" pronto intervento pari ad euro 60.855, le spese per il servizio di "front office" pari ad euro 56.818 e sanzioni per euro 241.

Infine, per euro 56.614 trovano allocazione i costi di competenza dell'esercizio precedente riferibili alle manutenzioni degli impianti, nonché ai servizi tecnici e pulizia dei locali.

Di seguito si inserisce la tabella di raffronto dei costi per servizi:

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Spese generali:			
Assicurazioni	1.329.730	1.097.779	231.951
Commissioni bancarie e postali	285.041,00	227.449	57.592
Pulizia Locali	81.764,59	91.805	- 10.041
Trasporti	94.334,00	90.575	3.759
Vigilanza	2.311,00	2.253	58
Sito internet	21.801,70	34.826	- 13.024
Canone telefonico ed ass. Proc. Informatiche	844.477,59	631.005	213.472
Utenze:			
Acqua	256.184	153.273	102.911
Energia Elettrica	11.324,05	10.839	486
Metano	244.860,11	142.435	102.426
Costi per attività d'Impresa:			
Manut. Esterne Misuratori	1.440.840	1.377.474	63.366
Manut. Attrezzi arredi e varie	98.216,07	22.743	75.473
	23.455,95	23.117	339

Manut. Trasformatori	60.694,80	84.711	- 24.017
Manut. Impianti e fabbricati	265.350,49	328.763	- 63.412
Manutenzioni Automezzi	103.460,74	92.514	10.947
Oneri a discarica-smaltimento rifiuti speciali	9.930,97	34.951	- 25.020
Lavori per commesse da terzi		3.562	- 3.562
Servizi tecnici -lettura misuratori - telelettura -servizi esterni div. Mis.- contact center pronto int.	879.730,70	787.114	92.617
Costi per Commesse Comune di Palermo:	515.061	604.966	- 89.905
Lavori per Commesse Comune di Palermo	310.728,40	353.212	- 42.484
Interventi su Commesse	5.998,57	23.348	- 17.349
Manut. Imp/risc/cond uff. Comunali	71.069,72	100.983	- 29.913
Manutenz. Straord. Imp. Risc. Uffici comunali	103.543,68	104.891	- 1.347
Prestazioni per servizio SPI	23.720,51	22.533	1.188
Altro:	499.017	694.601	- 195.584
Indennità di Carica Amministratori/Sindaci	138.427,33	179.690	- 41.262
Organismo di vigilanza	20.692,73	20.692	1
Sponsorizzazioni- promozionali- rappresentanza-inserzioni	6.181,29	6.362	- 181
Consulenze sanitarie	3.406,00	454	2.952
Spese di viaggio dipendenti e amministratori per attività di istituto	4.174,04	-	4.174
Prestazioni personale distaccato AMG GAS	156.869,66	147.471	9.399
Spese legali-notarili	38.109,56	41.472	- 3.362
Servizi esercizio precedente	56.613,93	91.206	- 34.592
Collaborazioni professionali occasionali art. 5 - Incarico Professionale	16.679	33.342	23.272
Sanzioni penali	240,71	14.107	- 13.866
Costi per servizi diversi	57.622,60	85.565	- 27.942
Servizi per "Covid-19"		74.241	- 74.241
Totale	4.040.831	3.928.092	112.739

[5] – Costi per godimento beni di terzi

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Canoni attraversamento e concessioni	82.614	35.359	47.255
Canone di utilizzo beni di terzi	336.839	182.264	154.575
Canoni per la locazione delle apparecchiature informatiche	14.595	27.253	- 12.658
Totale	434.049	244.876	189.173

L'incremento rispetto all'esercizio 2021, pari ad euro 189.173, è relativo prevalentemente alla stipula di un contratto per il noleggio della flotta aziendale per un importo complessivo di euro 145.582.

[6] – Costo del personale

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Salari e stipendi	10.665.256	11.038.473	- 373.217
Oneri sociali	3.727.569	3.750.121	- 22.552
Trattamento fine rapporto	736.363	687.690	48.673
Altri costi	163.797	186.743	- 22.946
Totale	15.292.985	15.663.027	- 370.042

Il costo per il personale comprensivo di oneri e accantonamenti è pari a euro 15.292.985 (euro 15.663.027 al 31/12/2021), con un decremento complessivo pari ad euro 370.042, quale saldo algebrico tra le voci che

compongono la voce dei costi del personale ed altri costi.

Tra i costi del personale, anche per l'esercizio 2022 la contrazione è attribuibile prevalentemente alla riduzione del personale in servizio per la naturale entrata in quiescenza.

Trova allocazione nella voce "Altri costi" il costo per lavori interinali per un importo complessivo di euro 72.619.

(consistenza numerica del personale - *Prospetto di dettaglio 10*).

[7] – Ammortamenti e svalutazioni

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	313.325	295.036	18.289
Ammortamento immobilizzazioni materiali	6.165.205	6.015.357	149.848
Totale	6.478.530	6.310.393	168.137

Gli Ammortamenti sono pari a euro 6.478.530 (euro 6.310.393 al 31/12/2021), l'incremento di euro 168.137 è quasi interamente riconducibile alla collocazione dei misuratori elettronici.

[8] – Variazione delle rimanenze

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.051	67.232	- 60.181
Totale	7.051	67.232	- 60.181

La variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci è pari ad euro 7.051 con un valore delle rimanenze finali minori delle iniziali dovuto all'impiego dei materiali.

[9] – Accantonamenti

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Accantonamento fondo svalutazione crediti	264.948	59.632	205.316
Accantonamento per contenziosi	14.177	88.539	- 74.362
Altri accantonamenti	80.700	1.244.458	- 1.163.758
Totale	359.824	1.392.629	- 1.032.804

La voce accoglie accantonamenti per euro 359.824 (euro 1.392.629 al 31/12/2021), con un decremento di euro 1.032.804, già commentati nel passivo alla voce fondi per rischi e oneri cui si rimanda.

[10] – Oneri diversi di gestione

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Titoli Efficienza Energetica	131.995	164.798	- 32.803
Sopravvenienze passive	286.711	1.458.409	- 1.171.698
Imposte e valori bollati	41.358	44.275	- 2.917
Tributi comunali	192.495	199.788	- 7.293
Cancelleria e stampati	10.575	21.160	- 10.585
Contributo ARERA	5.656	6.172	- 516

Abbonamenti e pubblicazioni	2.985	2.879	106
Indennizzi	1.949	886	1.062
Contributi associativi	15.567	15.567	-
Sconti e abbuoni passivi	27.817	9.008	18.809
Oneri diversi	55.786	28.905	26.881
Totale	772.893	1.951.847	- 1.178.954

Gli Oneri diversi di gestione sono pari ad euro 772.893 (euro 1.951.847 al 31/12/2021) con un decremento di euro 1.178.954 rispetto all'esercizio precedente.

In tale voce di costo trova allocazione lo stanziamento relativo all'acquisto dei TEE (già oggetto di commento alla voce altri debiti) pari ad euro 131.995 (euro 164.798 al 31/12/2021), evidenziando un decremento di euro 32.803, dovuto sia al minor numero dei TEE da acquisire.

Inoltre, la voce include, per euro 286.711 (euro 1.458.409 al 31/12/2021) le sopravvenienze passive attribuibili prevalentemente: -

- per euro 54.002 relativi alle dismissioni di cespiti;
- per euro 53.612 l'insussistenza dell'attivo per la rettifica del credito per contributi sui titoli di efficienza energetica anno 2018;
- per euro 4.042 il maggiore costo premio di risultato anno 2021 liquidato nel 2022;
- per euro 15.892 la penalità ARERA anni 2018 e 2019;
- per euro 86.108 il maggiore saldo perequazione anno 2021 per il servizio misura;
- per euro 7.158 il conguaglio sui compensi del Collegio Sindacale anni precedenti in conformità a quanto deliberato dal Socio Unico nel verbale di Assemblea relativo alla loro nomina.

Altre voci più significative riguardano: per euro 41.358 imposte e valori bollati, tributi comunali per euro 192.495 che includono sia l'imposta I.M.U., sia la TARI nonché la tassa occupazione suolo pubblico TOSAP; per euro 10.575 cancelleria e stampati; per euro 5.656 il contributo per il funzionamento dell'ARERA, per euro 2.985 abbonamenti e pubblicazioni, per euro 15.567 contributi associativi, per euro 27.817 lo sconto sul metano applicato ai dipendenti della società e per euro 33.015 spese varie. Trovano, ancora, allocazione per euro 1.949 gli indennizzi automatici di cui all'art. 10.1 ed art. 11.2 della delibera n. 100/2016/R/com ARERA.

Dettaglio dei costi della produzione

Voce	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.727.599	255.187	1.982.786
7) Per servizi	3.928.092	112.739	4.040.831
8) Per godimento di beni di terzi	244.876	189.173	434.049
9) Per il personale			
a) Salari e stipendi	11.038.473	-373.217	10.665.256
b) Oneri sociali	3.750.121	-22.552	3.727.569
c) Trattamento di fine rapporto	687.690	48.673	736.363
d) Trattamento di quiescenza e simili			
e) Altri costi	186.743	-22.946	163.797
10) Ammortamenti e svalutazioni			
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	295.036	18.289	313.325
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	6.015.357	149.848	6.165.205

c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) Svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide				
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	67.232	-60.181	7.051	
12) Accantonamento per rischi				
13) Altri accantonamenti	1.392.629	-1.032.805	359.824	
14) Oneri diversi di gestione	1.951.847	-1.178.954	772.893	
Totale dei costi della produzione	31.285.696	-1.916.747	29.368.949	

Proventi e oneri finanziari

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Da partecipazione			-
altri:	400.000	574.958	- 174.958
Da crediti iscritti nelle immobilizzazioni			-
Da titoli iscritti nelle immobilizzazioni		-	-
Da titoli iscritti nell'attivo circolante		-	-
Proventi diversi dai precedenti	4.733	4	4.729
(Interessi e altri oneri finanziari)	189.569	271.078	- 81.509
Utili (perdite) su cambi		-	-
Totale	215.164	303.883	- 88.719

I proventi finanziari da partecipazioni sono pari ad euro 400.000 e sono riferibili alla distribuzione del 20% degli utili dell'esercizio della AMG Gas S.r.l.

Gli altri proventi finanziari sono pari ad euro 4.733 e sono relativi agli interessi attivi maturati sui conti correnti bancari.

Gli oneri finanziari sono pari a euro 189.569, con un decremento complessivo di euro 81.509 attribuibile al minore indebitamento verso le banche.

Gli oneri finanziari riguardano prevalentemente, per euro 5.715 gli interessi passivi sulla scopertura concessa dalla BPSA, per euro 73.648 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso da ICCREA Banca Impresa con i fondi "Jessica", per euro 32.556 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dall'Istituto IRFIS –Fin Sicilia S.p.A., per euro 48.415 gli interessi passivi relativi al mutuo concesso dalla banca BPER spa, per euro 512 gli interessi passivi maturati sulla linea di finanziamento del "Reverse Factoring" con la banca Credem.

Inoltre, trovano allocazione per euro 28.304 gli interessi passivi diversi, di cui euro 1.139 per interessi passivi per ritardato pagamento dei debiti verso fornitori, euro 25.507 per interessi di mora ed euro 1.658 per interessi sulla rateizzazione delle imposte correnti.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Ai sensi dell'art. 2427, punto 13 Codice Civile, si segnala che non sono stati registrati elementi di ricavo e di costo di entità o incidenza eccezionale.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Calcolate sulla base delle aliquote fiscali vigenti in relazione alle disposizioni del d.lgs. 446/97 e del d.P.R. 917/86, misurano il carico fiscale di competenza dell'esercizio per IRAP.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021	Variazioni
Imposte correnti	49.083	964.773	- 915.690
Imposte anticipate	176.519	- 361.683	538.202
Imposte esercizi precedenti	-	- 1.612	1.612
Totale	225.602	601.478	- 375.876

Le imposte correnti ed anticipate/differite sono decrementate, rispetto all'esercizio precedente, di euro 375.876. Si rappresenta che per l'esercizio 2022 l'aliquota IRAP è stata calcolata al 3,90% per effetto della "Comunicazione dell'Assessorato Regionale Economia" del mese di dicembre 2018.

Per l'esercizio 2022 l'imposta corrente è riferibile esclusivamente all'IRAP, in quanto le variazioni fiscali in diminuzione relative alle riprese a tassazione degli accantonamenti degli esercizi precedenti hanno determinato una perdita fiscale ai fini IRES. Di conseguenza, l'IRAP è pari ad euro 49.083 (euro 192.173 al 31/12/2021), mentre l'imposta corrente IRES è pari a zero (euro 803.778 al 31/12/2021).

Nel prospetto che segue viene fornita la riconciliazione fra l'onere fiscale corrente da bilancio e l'onere fiscale corrente teorico:

UTILE CIVILE PRIMA DELLE IMPOSTE		722.569,32
Differenze permanenti: VARIAZIONI IN AUMENTO		518.375,00
sanzioni e penali		241,00
servizi esercizio precedente		56.614,00
Canone telefonico indetraibile		26.222,00
accantonamenti e svalutazioni rischi vari		354.521,00
Sopravvenienze ordinarie indeducibili		55.750,00
spese varie non strumentali		732,00
Sanzioni e penali		1.724,00
Interessi passivi indeducibili		1.658,00
personale esercizio precedente		913,00
dividendo 2021 amq gas srl		20.000,00
Differenze temporanee: VARIAZIONI IN DIMINUZIONE		1.726.127,25
ACE		33.423,00
IRAP 10%		19.247,00
tfr accantonato ai fondi pensione		29.454,00
Differenze temporanee esercizi precedenti		
utilizzo fondi rischi ed oneri già tassati		
UTILIZZO FONDO RISCHI ED ONERI		1.119.545,25
DIVIDENDI AMG GAS		400.000,00
credito d'imposta non energivore		124.458,00
UTILE FISCALE		- 485.182,93
imposte esercizi precedenti		
IRAP 2022		49.083,00
Risultato civile dopo le imposte		673.486,32
UTILIZZO IMPOST ANTICIPATE		
IMPOSTE ANTICIPATE		
UTILE NETTO		673.486,32

Fiscalità anticipata e differita

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

I principali fenomeni che hanno comportato la movimentazione di imposte anticipate e/o differite sono stati ampiamente dettagliati nella voce "Crediti per Imposte Anticipate".

Di seguito si riporta il dettaglio della rilevazione delle imposte anticipate per l'esercizio 2022:

Descrizione	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale
<i>Fondo per giudizi civili</i>		
Credito per imposte anticipate	42.000	10.080
Utilizzo imposte anticipate	- 277.397	- 66.575
<i>Fondo rischi per contenziosi da lavoro</i>		
Credito per imposte anticipate	14.177	3.402
Utilizzo imposte anticipate	- 80.921	- 19.421
<i>Fondo oneri enti non profit</i>		
Credito per imposte anticipate	38.700	9.288
Utilizzo imposte anticipate	- 38.700	- 9.288
<i>Fondo oneri Dismissioni pali P.I.</i>		
Credito per imposte anticipate	-	-
Utilizzo imposte anticipate	-	-
<i>Fondo oneri scivolo dirigenti</i>		
Credito per imposte anticipate	-	-
Utilizzo imposte anticipate	- 543.000	- 130.320
<i>Fondo spese legali saipem</i>		
Credito per imposte anticipate	-	-
Utilizzo imposte anticipate	- 150.000	- 36.000
<i>Fondo svalutazione crediti</i>		
Credito per imposte anticipate	259.645	62.315
Utilizzo imposte anticipate	-	-
Totale	- 735.497	- 176.519

Nota integrativa, altre informazioni

Esenzioni facoltative alla completa adozione dei nuovi principi contabili

Applicazione del costo ammortizzato

Con riferimento al criterio di valutazione del costo ammortizzato da utilizzare per la rappresentazione dei crediti, dei debiti e delle immobilizzazioni rappresentate da titoli, le posizioni sorte antecedentemente al 1 gennaio 2016 sono rimaste contabilizzate con le vecchie regole così come previsto dal D.lgs. 139/2015.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti i compensi corrisposti ad amministratori e sindaci, ai sensi dell'articolo 2427, punto 16 del Codice Civile.

Si segnala inoltre che la società non ha concesso anticipazioni e crediti ad amministratori e sindaci.

INDENNITA' DI CARICA ANNO 2022		
COMPONENTE	FUNZIONE	COMPENSO 2022
<i>Consiglio di Amministrazione</i>		
Macchiarella Domenico	Vice Presidente (dal 23/10/2019 al 25/10/2022)	17.452 €
Macchiarella Domenico	Amministratore Unico (dal 25/10/2022 al 31/12/2022)	9.575 €
Pennisi Concetta	Consigliere (nomina del 23/10/2019)	17.799 €
<i>Collegio Sindacale</i>		
Giuseppe Caiozzo	Presidente (nomina del 07/08/2019)	23.400 €
Maria Angela Sartorio	Sindaco (nomina del 07/08/2019)	23.400 €
Butera Andrea	Sindaco (nomina del 07/08/2019)	23.400 €

	Amministratori	Sindaci
Compensi	44.826	70.200

Compensi al revisore legale o società di revisione

Revisore legale

Stefano Buscemi	Nomina del 16/07/2020	23.400 €
-----------------	-----------------------	----------

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 2427 comma 16 bis del codice civile, si precisa che il Dott. Stefano Buscemi non ha percepito ulteriori corrispettivi per incarichi specifici diversi dalla revisione contabile.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	23.400
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	23.400

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2427, comma 9 del Codice Civile, si evidenziano i seguenti impegni, garanzie prestate e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale:

Fidejussioni e garanzie reali

La società ha emesso garanzie per euro 858.385 a favore del Comune di Palermo, della Città Metropolitana di Palermo (ex Provincia Regionale di Palermo) e i Comuni di Camporeale e Montelepre a garanzia sui lavori di metanizzazione e attraversamenti stradali.

Si evidenzia altresì che la società, a seguito della stipula del contratto di finanziamento con Banca Impresa ICCREA in data 13/06/2014 per l'importo di euro 7.880.000, si è impegnata a costituire e mantenere in favore della banca finanziatrice le seguenti garanzie:

- Ipoteca sugli immobili per un importo massimo di euro 11.820.000;
- Pegno sul c/investimenti;
- Cessione in garanzia dei crediti dal Valore di Rimborso derivante dal subentro di terzi nella gestione Rete Gas.

Impegni

La Società non ha assunto impegni che non siano stati rilevati in bilancio.

Passività potenziali

La Società non ha assunto passività potenziali che non siano state rilevate in bilancio.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tutte le operazioni realizzate con parti correlate sono state concluse a normali condizioni di mercato.

Le operazioni intrattenute verso imprese controllanti, "Comune di Palermo", sono rappresentate principalmente dal corrispettivo per la gestione degli impianti di pubblica illuminazione, nonché dalla gestione degli impianti semaforici e gestione del servizio energia negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune.

Le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società controllata riguardano principalmente le prestazioni per la realizzazione dell'impianto a metano di Viale Francia; invece, le operazioni compiute da AMG Energia S.p.A. con la società collegata riguardano principalmente le prestazioni di servizi per attività inerente la gestione del personale, dei sistemi informatici strutturali, servizio di fruizione dei locali nonché il servizio di protocollo e gestione media.

Di seguito si riportano, per una maggiore comprensione del bilancio, le informazioni relative alle singole operazioni in questione, aggregate secondo la loro natura.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
IMPRESE CONTROLLANTI	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- COMUNE DI PALERMO	3.503.467	108.107	192.495	8.855.081

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE				
IMPRESE COLLEGATE	CREDITI	DEBITI	COSTI	RICAVI
- AMG GAS SRL	(2.217.246)	41.886	156.870	18.978.907

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non vi sono accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale, che possano influenzare in modo significativo la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della società, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-ter Codice Civile.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala:

- dal primo maggio 2022 è terminata la c.d. "Emergenza Coronavirus", la società continua a porre in essere misure di sicurezza sanitaria a tutela del proprio personale;

- Come noto nel corso del mese di febbraio 2022 è esploso il conflitto militare russo-ucraino a seguito dell'invasione da parte dell'esercito russo del territorio sovrano ucraino. Lo stato di tensione generatosi sul piano politico-militare e le conseguenti sanzioni economiche adottate da parte della comunità internazionale nei confronti della Russia, hanno determinato effetti e turbolenze significative sui mercati globalizzati, sia sul fronte finanziario sia sul fronte dei prezzi e dell'export di materie prime, ciò in considerazione del significativo ruolo che Russia e Ucraina assumono nello scacchiere economico internazionale.

La società non intrattiene rapporti commerciali e/o finanziari con i Paesi coinvolti nel conflitto. Non si rilevano pertanto restrizioni materialmente rilevanti nell'esecuzione di transazioni finanziarie per il tramite del sistema bancario, anche a seguito dell'esclusione della Russia dal sistema internazionale di pagamento swift.

Con riferimento ai rischi indiretti connessi alle società di vendita che utilizzano le reti della Società, nel caso in cui queste si trovino a soffrire, in uno scenario internazionale deteriorato, di condizioni avverse di approvvigionamento della commodity quali, ad esempio, forti incrementi dei prezzi della materia prima non trasferibili ai clienti finali risultando, per le stesse, in un peggioramento delle condizioni finanziarie e relativa difficoltà ad adempiere regolarmente agli obblighi contrattuali nei confronti della società, si ricordi che le regole per l'accesso degli utenti al servizio di distribuzione del gas sono stabilite dall'ARERA e regolate nel Codice di Rete che definisce il sistema delle garanzie finanziarie in essere a tutela del distributore. Con riferimento, infine, al rischio di minori volumi di gas immessi nell'infrastruttura nazionale, l'attuale regolazione tariffaria non determina, come noto, un'esposizione per i distributori a variazioni di volumi di gas vettori. In ogni caso, il rischio di un'interruzione prolungata di immissione del gas naturale nelle infrastrutture di distribuzione, che possa incidere in forma significativamente negativa sulla Società, sarebbe comunque mitigato dalle azioni già in essere e/o allo studio a livello nazionale ed europeo quali l'ottimizzazione degli stocaggi, la diversificazione delle fonti di approvvigionamento, l'incremento della produzione nazionale.

- Nel mese di aprile 2022 la società ai sensi del comma 574 e successivi dell'art. 1 della legge n.234 del 30 dicembre 2021, ha presentato istanza di ammissione nel "Piano di rilevazione dei debiti commerciali del Comune di Palermo" dei propri crediti al 31 dicembre 2020. Si precisa che le valutazioni effettuate dalla società su tali crediti, tramite l'adeguamento del fondo svalutazione crediti, tengono conto di tale istanza. Conseguentemente, nei mesi di Marzo e Aprile 2023, la società ha firmato alcuni atti transattivi con l'Amministrazione Comunale. Si ritiene opportuno precisare che alcuni crediti commerciali sono stati già incassati alla a Maggio 2023.
- Nel mese di maggio 2022 la ragioneria Generale del Comune di Palermo ha trasmesso alla società una nota nella quale evidenziava disallineamenti delle partite debitorie e creditorie non riconciliate con le risultanze contabili del Comune per un valore complessivo pari ad euro 1.009.187. Si specifica che in detto valore sono state inserite partite contabili che in precedenza risultavano riconciliate. Giova evidenziare tuttavia che non si è ritenuto opportuno procedere ad un ulteriore accantonamento. Si precisa, altresì, che nei primi mesi dell'anno 2023 è stato costituito un tavolo tecnico tra la società e gli uffici competenti dell'Amministrazione Comunale.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto controllata

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto 22-quinquies e sexies Codice Civile, si precisa che la società AMG Energia S.p.A. con sede legale in Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più piccolo di cui la società Energy Auditing S.r.l. fa parte in quanto controllata e che lo stesso risulta essere disponibile presso la sede sociale. Inoltre, il Comune di Palermo provvede a redigere il Bilancio Consolidato del Gruppo più grande di cui la società fa parte e che lo stesso risulterà essere disponibile presso la casa Comunale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

In base a quanto disposto dall'art. 2427-bis del codice civile in merito alle informazioni relative al valore equo ("fair value") degli strumenti finanziari, si segnala che la Società al 31 dicembre 2021 non ha in essere alcuno strumento finanziario derivato e che non vi sono immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro "fair value".

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Dettaglio contributi pubblici di cui ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Soggetto erogante	Contributo ricevuto	Causale
ERARIO	124.458	CREDITO IMPOSTA IMPRESE NON ENERGIVORE ART. 3 DL 21/2022
ERARIO	592.816	DEDUZIONI CUNEO FISCALE IRAP

Totale sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e vantaggi economici: 0
 Totale vantaggi economici ricevuti: 717.274

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125 del medesimo articolo, la Società attesta che, nel corso dell'esercizio ha ricevuto le somme di cui alla tabella sopra riportata ed ha inoltre reso servizi a favore degli enti pubblici indicati all'interno della tabella esposta di seguito.

Da Incassare	Credito al 31.12.2021	Assegnato 2022	Incassato 2022	Da incassare
--------------	--------------------------	----------------	----------------	--------------

Comune di Palermo	9.066.928
	3.822.461
	9.385.922
	3.503.467

Si precisa che il saldo negativo di perequazione determinato dalla CSEA come regolamentato dell'ARERA, non viene riportato in tabella, così come per l'esercizio precedente, in quanto avente natura di "conguaglio tariffario".

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Con riferimento alle informazioni richieste dall'articolo 2427, punto22-septies Codice Civile, si propone all'Assemblea di destinare il risultato d'esercizio nel seguente modo:

Destinazione risultato d'esercizio

Utilie d'esercizio 2022	Euro 673.486
A [Riserva legale 5%]	Euro 33.674
A [Riserva straordinaria]	Euro 639.812

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili

Nota integrativa, parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico ed i flussi di cassa dell'esercizio ed è conforme alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Dichiarazione di conformità del bilancio

"Il sottoscritto Campagna Fabio, ai sensi dell'art. 31 comma 2- quinquies della Legge 340/2000, dichiara che il presente documento è conforme all'originale depositato presso la società."



BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2022

**AMG ENERGIA SPA
PALERMO
Via Tiro a Segno -Palermo**

Cod. Fisc. E Part. I.V.A 04797170828
SOCIETA' SOGGETTA AL CONTROLLO ANALOGO DEL COMUNE DI PALERMO
C.C.I.A.A. Palermo n. 04797170828 R.E.A. Palermo n. 217772
Capitale Sociale Euro 96.996.800,00 interamente versato

- Consiglio di Amministrazione

Presidente	Francesco Scoma
Vice presidente	Lucia Alfieri
Consigliere	Antonino Iacono

- Collegio dei Sindaci

Presidente	Nicola Ribolla
	Caterina Ciraulo
	Giuseppa Maggiore

- Revisore Legale

Stefano Buscemi

- Direzione Generale

RELAZIONE SULLA GESTIONE EX ART.2428 C.C.

al Bilancio di Esercizio chiuso al 31-12-2022

Signor Socio,

conformemente a quanto previsto dall'art. 2428 del codice civile, così come modificato dal D.Lgs n.6/2003, viene predisposta la presente relazione che, a corredo del Bilancio di esercizio e della nota integrativa, riporta le informazioni relative alla situazione della società ed all'andamento della gestione nel suo complesso e nei vari settori in cui essa ha operato, anche attraverso imprese controllate.

A tale scopo vengono illustrati gli indicatori di risultato finanziari, i dati di natura quantitativa e qualitativa inerenti l'attività specifica della Società e le informazioni relative al quadro normativo ed economico in cui AMG Energia opera.

ORGANO AMMINISTRATIVO

Il Consiglio di Amministrazione nella sua nuova composizione si è insediato il 3 aprile 2023. Il nuovo Presidente del Cda è il Sen. Francesco Scoma, la Vicepresidente indicata è l'avv. Lucia Alfieri, consigliere di amministrazione l'avv. Antonino Iacono.

L'organo amministrativo rimarrà in carica per tre esercizi.

La gestione del nuovo Cda così composto, intende proseguire quanto già posto in essere relativamente al monitoraggio della qualità dei servizi resi in favore della collettività cittadina, nell'ottica di una sempre più stretta e fruttuosa collaborazione con l'Amministrazione Comunale.

CAPITALE SOCIALE

Il capitale sociale è composto da n. 96.996.800 azioni ordinarie del valore nominale di euro 1 ciascuna. Il Comune di Palermo è il socio unico del capitale sociale di Amg Energia Spa.

STRUTTURA SOCIETARIA ED ATTIVITÀ SVOLTE DA AMG ENERGIA S.P.A. E DALLE SOCIETÀ CONTROLLATE E PARTECIPATE

AMG ENERGIA ha espletato le funzioni di “capogruppo” sulla società Energy Auditing S.r.l.

Le modalità di svolgimento dei rapporti con detta società sono esplicate nell'apposita sezione dedicata ai rapporti infragruppo.

AMG ENERGIA mantiene, inoltre, una quota pari al 20% del capitale sociale di AMG GAS Srl.

Le attività realizzate da AMG ENERGIA, direttamente e/o per il tramite delle società controllate e/o partecipate, possono essere così sintetizzate:

AMG ENERGIA S.P.A.:

- Distribuzione gas naturale a mezzo della rete di gasdotto locale.
- Manutenzione ordinaria e straordinaria della rete di pubblica illuminazione.
- Servizio energia.

ENERGY AUDITING S.R.L. IN LIQUIDAZIONE:

- Realizzazione e gestione impianti distribuzione gas metano per autotrazione.
- Supporto operativo alle attività tecnico-amministrative di AMG ENERGIA s.p.a.

PARTECIPAZIONI IN ALTRE IMPRESE

RESET:

A seguito dell'atto di indirizzo del Sindaco di Palermo, la società con delibera di CdA n. 211/15 del 2015, ha aderito alla Società Consortile Re.Se.T. S.c.p.a. mediante la sottoscrizione di numero 4.000 azioni per un complessivo valore di euro 40.000.

AMG GAS S.R.L.:

- Vendita di gas naturale e servizi connessi.
- Vendita di energia elettrica e servizi connessi.



QUADRO NORMATIVO

Tra le attività espletate da AMG ENERGIA per conto del Comune di Palermo, la distribuzione del gas naturale è quella interessata da una peculiare e complessa normativa di settore.

Il sistema che presiede alla regolazione del settore del gas naturale presenta, oggi, carattere sostanzialmente dualistico, sussistendo le concorrenti competenze dell'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente ("ARERA", che ha sostituito l'AEEGSI - Autorità per l'Energia Elettrica, il Gas, il Sistema Idrico) e del Ministero dello Sviluppo Economico – Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie ("DGERM").

All'ARERA compete la definizione sia delle condizioni economiche e tecniche per l'accesso alle infrastrutture, sia degli obiettivi qualitativi e quantitativi, mediante la determinazione dei prezzi di riferimento per le forniture di gas (cd. tariffe) e l'individuazione degli obblighi del gestore della rete.

Al Ministero sono, invece, demandate le funzioni che più direttamente si ricollegano a decisioni di politica energetica e, dunque, di coordinamento delle attività connesse agli interventi di programmazione nazionale e regionale, ovvero di mantenimento dei rapporti con l'Unione Europea e con le organizzazioni internazionali.

In attuazione della Direttiva 98/30/CE, ("Prima Direttiva Gas"), l'art. 41 della Legge 17 maggio 1999, n. 144, ha liberalizzato il mercato del gas con particolare riferimento all'attività di trasporto, stoccaggio e distribuzione, delegando il Governo a recepire la direttiva e ridefinire, con apposito decreto, tutte le componenti rilevanti del mercato *de quo*.

Detta delega ha trovato attuazione con il Decreto Legislativo 23 maggio 2000, n. 164 ("Decreto Letta") che ha, a sua volta, contribuito alla liberalizzazione del settore per quanto concerne le fasi dell'importazione ed esportazione, trasporto e dispacciamento, distribuzione e vendita.

Il Decreto Letta, e più in generale le regole che sovrintendono il mercato del gas naturale, sono state, nel tempo, interessate da numerose modifiche ed integrazioni, la più importante intervenuta, in attuazione della Direttiva 2009/73/CE (“Terza Direttiva Gas”), con il Decreto Legislativo 1 giugno 2011, n. 93.

L’art. 117 della Costituzione riconosce alle Regioni potestà legislativa concorrente in materia di *“produzione, trasporto e distribuzione nazionale di energia”*, fermi restando i limiti generali dell’attività legislativa regionale costituiti dal rispetto della Costituzione, dell’ordinamento comunitario e degli obblighi internazionali.

Nell’ambito delle proprie prerogative (art.17 Statuto Regionale), la Regione Siciliana ha recepito il decreto Letta con alcune modifiche ed integrazioni; in particolare con L.R. 16 aprile 2003 n.4 è stato prolungato il termine degli affidamenti del servizio di distribuzione in essere alla data di entrata in vigore del decreto Letta fino al 31.12.2015. In ultimo, con la Legge Finanziaria approvata dall’Assemblea Regionale in data 30 aprile 2018, la Regione Sicilia è intervenuta nuovamente con le previsioni di cui all’art. 69 comma 2.

La Corte Costituzionale con sentenza n. 16/2020 del 13/2/2020 ha però dichiarato la norma illegittima per violazione della competenza esclusiva statale in maniera di concorrenza.

Tuttavia, è necessario tenere in considerazione i provvedimenti via via assunti in materia dal legislatore nazionale.

- **Decreto 19 gennaio 2011**

Con il decreto 19 gennaio 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato gli ambiti territoriali minimi per l’affidamento delle concessioni per lo svolgimento del servizio di distribuzione del gas naturale.

- **Decreto 18 ottobre 2011**

Con il decreto 18 ottobre 2011, il Ministro dello Sviluppo Economico, di concerto con il Ministro per i Rapporti con le Regioni e la Coesione territoriale, ha determinato i Comuni appartenenti a ciascun ambito territoriale.

- **Decreto 226/11**

Con il decreto 226/11, i Ministri dello Sviluppo Economico e dei Rapporti con le Regioni hanno adottato il regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, chiudendo il percorso regolatorio in tema di affidamento delle concessioni del servizio di distribuzione del gas naturale, iniziato con le previsioni dell'art. 46 bis del D.L. 159/2007.

In particolare, l'art. 2, comma 1 prevede che gli Enti locali concedenti, appartenenti a ciascun ambito, demandino al Comune capoluogo di provincia il ruolo di stazione appaltante per la gestione della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale in forma associata secondo la normativa vigente in materia di Enti locali, ferma restando la possibilità di demandare in alternativa tale ruolo a una società di patrimonio delle reti, ove presente.

L'art.3 dispone che nel primo periodo di applicazione, qualora, trascorsi 7 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, gli Enti locali concedenti non abbiano identificato la stazione appaltante, di cui all'articolo 2, comma 1, secondo periodo, o qualora, nel caso di presenza nell'ambito del Comune capoluogo di provincia, trascorsi 15 mesi o, negli altri casi, 18 mesi dal termine fissato nell'allegato 1, la stazione appaltante non abbia pubblicato il bando di gara, la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti inadempienti contenente un termine perentorio a provvedere, avvia la procedura di gara ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164.

L'articolo 8, comma 4, prevede che il gestore corrisponda annualmente agli Enti locali una quota parte della remunerazione del capitale di località relativo ai servizi di distribuzione e misura, relativa al proprio territorio comunale sia nel caso in cui la rete sia di proprietà dell'Ente locale sia nel caso in cui sia di proprietà del gestore, nonché

della relativa quota di ammortamento annuale di cui all'articolo 13, comma 1, lettera d) del decreto 226/11, fino al 5%, come risultato dell'esito della gara.

L'Allegato 1 riporta, per ciascun ambito individuato ai sensi del decreto 19 gennaio 2011, la data limite entro cui la Provincia, in assenza del Comune capoluogo, convoca i Comuni dell'ambito per la scelta della stazione appaltante e dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione, disciplinati dall'articolo 3 del medesimo decreto. La città di Palermo costituisce da sola ATEM (Palermo 1 - Città di Palermo); la data limite per essa prevista è di 36 mesi dall'entrata in vigore del regolamento.

- **Decreto-legge 69/13 convertito con modificazioni, dalla Legge 9 agosto 2013, n. 98**

L'articolo 4 prevede una disciplina integrativa per lo svolgimento delle gare di distribuzione del gas naturale; in particolare, il comma 2 dispone, con riferimento alle gare d'ambito di cui al primo periodo di applicazione che, nel caso di decorrenza dei termini perentori di cui all' articolo 3 decreto 226/11, la Regione con competenza sull'ambito avvii la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*, ai sensi dell'articolo 14, comma 7 del decreto legislativo 164/00.

Il comma 3 prevede, inoltre, che le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel primo e secondo raggruppamento che fossero già scadute o in scadenza entro il mese di ottobre 2013, siano prorogate di 4 mesi, con uno spostamento dei rispettivi termini di cui all'articolo 3 del decreto n. 226/11 relativi alla mancata nomina della stazione appaltante.

Il comma 4 prevede che, decorsi 4 mesi dalla scadenza dei termini di cui al citato comma 2 del medesimo decreto senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario *ad acta*, il Ministero dello Sviluppo Economico, sentita la Regione, intervenga per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

Il comma 5 prevede che, nei casi in cui gli Enti locali concedenti non abbiano rispettato i termini di cui all'articolo 3 del decreto 226/11, come modificati dal richiamato comma 3, il venti per cento degli oneri di cui all'articolo 8, comma 4, del decreto 226/11 ad essi spettanti a seguito della gara, siano versati dal concessionario subentrante, con

modalità stabilite dall'Autorità, in uno specifico capitolo della Cassa Conguaglio per il Settore Elettrico, per essere destinati alla riduzione delle tariffe di distribuzione dell'ambito corrispondente.

- **Decreto-legge 145/13 convertito, con modificazioni, dalla Legge 21 febbraio 2014, n. 9**

L'articolo 1, comma 16, prevede che:

- i termini di scadenza previsti dall'articolo 4, comma 3, del decreto-legge 69/13 siano prorogati di ulteriori quattro mesi;
- le date limite di cui all'Allegato 1 del decreto 226/11 relative agli ambiti ricadenti nel terzo raggruppamento dello stesso Allegato 1, nonché i rispettivi termini di cui all'art.3 del medesimo decreto, siano prorogati di quattro mesi;
- qualora il valore di rimborso risulti maggiore del 10 per cento del valore delle immobilizzazioni nette di località calcolate nella regolazione tariffaria, al netto dei contributi pubblici in conto capitale e dei contributi privati relativi ai cespiti di località, l'ente locale concedente trasmette le relative valutazioni di dettaglio del valore di rimborso all'Autorità per la verifica prima della pubblicazione del bando di gara.

Il comma 16-*quater* stabilisce che, al fine di dare impulso all'indizione delle gare d'ambito per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale previste dal decreto 226/11, i gestori uscenti anticipino alle stazioni appaltanti l'importo equivalente al corrispettivo *una tantum* per la copertura degli oneri di gara, come riconosciuto dall'Autorità con la deliberazione 407/2012/R/gas e la deliberazione 230/2013/R/gas. Prevede, inoltre, che la corresponsione di tali importi sia effettuata a titolo di anticipo alla stazione appaltante di cui all'articolo 2 del decreto 226/11 e sia rimborsata, comprensiva di interessi, dal concessionario subentrante all'atto dell'avvenuta aggiudicazione del servizio, con modalità definite dall'Autorità.

Con decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, art.37 "Disciplina delle gare per la distribuzione di gas naturale e nel

settore idroelettrico", sono state apportate ulteriori modifiche agli artt.14 comma 5 e 15 comma 10 del decreto Letta, le cui formulazioni risultano, oggi, essere le seguenti:

Articolo 14 comma 5. "Alle gare di cui al comma 1 sono ammesse, senza limitazioni territoriali, società per azioni o a responsabilità limitata, anche a partecipazione pubblica, e società cooperative a responsabilità limitata, sulla base di requisiti oggettivi, proporzionati e non discriminatori, con la sola esclusione delle società, delle loro controllate, controllanti e controllate da una medesima controllante, che, in Italia e in altri Paesi dell'Unione europea, o in Paesi non appartenenti all'Unione europea, gestiscono di fatto, o per disposizioni di legge, di atto amministrativo o per contratto, servizi pubblici locali in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Alle gare sono ammessi inoltre i gruppi europei di interesse economico. La esclusione di cui al primo periodo non si applica alle società quotate in mercati regolamentati e alle società da queste direttamente o indirettamente controllate ai sensi dell'art.2359 del codice civile, nonché al socio selezionato ai sensi dell'art. 4, comma 12, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito nella legge 14 settembre 2011, n. 148, e alle società a partecipazione mista, pubblica e privata, costituite ai sensi del medesimo comma."

Articolo 15 comma 10 "I soggetti titolari degli affidamenti o delle concessioni di cui al comma 5 del presente articolo possono partecipare alle prime gare per ambiti territoriali, indette a norma dell'articolo 14, comma 1, successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale e senza limitazioni, anche se, in Italia o all'estero, tali soggetti o le loro controllate, controllanti o controllate da una medesima controllante gestiscono servizi pubblici locali, anche diversi dalla distribuzione di gas naturale, in virtù di affidamento diretto o di una procedura non ad evidenza pubblica. Per le prime gare di cui sopra non si applicano le disposizioni dell'articolo 4, comma 33, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, e successive modifiche e integrazioni. Per i soggetti che devono essere costituiti o trasformati ai sensi dei commi 1, 2, e 3 del presente articolo, la partecipazione alle prime gare successive al periodo transitorio, su tutto il territorio nazionale è consentita a partire dalla data dell'avvenuta costituzione o trasformazione".

Il citato decreto legge 22 giugno 2012 n.83 convertito, con modificazioni, in Legge 7 agosto 2012, n. 134, conferma, inoltre, le disposizioni contenute nell'articolo 46-bis del decreto-legge 1° ottobre 2007 n. 159, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 novembre 2007 n. 222, in materia di distribuzione di gas naturale, e gli ambiti di distribuzione gas determinati ai sensi del medesimo articolo da successivi provvedimenti; nonché gli obblighi in materia di tutela dell'occupazione stabiliti dai provvedimenti emanati ai sensi dell'articolo 28, comma 6, del decreto legislativo 23 maggio 2010, n. 164, che, a causa dell'obbligatorietà, non costituiscono elemento di valutazione dell'offerta.

Pertanto, per la concessione inerente la città di Palermo, le date rilevanti sono le seguenti:

- Data limite dalla quale decorrono i termini per un eventuale intervento della Regione: 36 mesi dall'entrata in vigore del D.M.226/2011, e cioè 36 mesi dall'11.02.2012.
- Dall'11.02.2015, è prevista una "moratoria" di ulteriori 15 mesi durante i quali la stazione appaltante deve pubblicare il bando di gara.
- Decorso infruttuosamente il superiore termine, dall'11.05.2016 (così come evidenziato dal MISE nella tabella che si allega in estratto) se ne applica uno ulteriore di 4 mesi durante i quali la Regione con competenza sull'ambito, previa diffida ai soggetti competenti, deve avviare la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario *ad acta*.

Decorso anche questo ultime termine, è previsto un intervento del Ministero dello Sviluppo Economico che, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara, nominando un commissario *ad acta*.

- **Decreto legge 30 dicembre 2015, n. 210 convertito con modificazioni, dalla Legge 25 febbraio 2016, n. 21 (GU n.47 del 26 febbraio 2016).** La legge di conversione n. 21 del 25 febbraio 2016 ha disposto la proroga dei termini in precedenza previsti, nello specifico all'articolo 3 del Decreto Legge 30 dicembre 2015, n. 210 sono aggiunti i commi 2-bis e 2-ter, riportati di seguito:

2-bis. I termini di cui all'articolo 3, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Ministro dello sviluppo economico e del Ministro per i rapporti con le regioni e la coesione territoriale 12 novembre 2011, n. 226, relativi alla mancata pubblicazione del bando di gara di cui all'allegato 1 annesso allo stesso regolamento, sono prorogati rispettivamente di dodici mesi per gli ambiti del primo raggruppamento, di quattordici mesi per gli ambiti del secondo raggruppamento, di tredici mesi per gli ambiti del terzo, quarto e quinto raggruppamento, di nove mesi per gli ambiti del sesto e settimo raggruppamento e di cinque mesi per gli ambiti dell'ottavo raggruppamento, in aggiunta alle proroghe vigenti alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto.

2-ter. All'articolo 4 del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, sono apportate le seguenti modificazioni:

a) al comma 2, il secondo periodo è sostituito dai seguenti: «Scaduti tali termini, la Regione competente sull'ambito assegna ulteriori sei mesi per adempire, decorsi i quali avvia la procedura di gara attraverso la nomina di un commissario ad acta, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del decreto legislativo 23 maggio 2000, n. 164. Decorsi due mesi dalla scadenza di tale termine senza che la Regione competente abbia proceduto alla nomina del commissario ad acta, il Ministero dello sviluppo economico, sentita la Regione, interviene per dare avvio alla gara nominando un commissario ad acta. L'importo eventualmente anticipato dai gestori uscenti per la copertura degli oneri di gara, di cui all'articolo 1, comma 16-quater, del decreto-legge 23 dicembre 2013, n. 145, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 febbraio 2014, n. 9, è trasferito dalla stazione appaltante al commissario ad acta entro un mese dalla sua nomina, al netto dell'importo relativo agli esborsi precedentemente effettuati per la preparazione dei documenti di gara.»; b) i commi 4 e 5 (sanzioni per i Comuni) sono abrogati. A seguito di tale intervento normativo, si riporta la Tabella recante per ciascun ambito del 6° raggruppamento le date aggiornate per l'intervento sostitutivo della Regione, in caso di mancato avvio della gara nei termini.

AMBITI del 6° RAGGRUPPAMENTO dell'AIU, 1 DM 226/2011	Data in cui la Regione diffida la stazione appaltante e dopo 6 mesi esercita il potere sostitutivo di cui all'articolo 3 del DM 226/2011	
	Per mancata nomina della stazione appaltante	Per mancata pubblicazione del bando di gara
Cosenza 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Enna	Nota 1	11-giu-17
Foggia 2 - Sud	Nota 1	11-giu-17
Frosinone 1 - Ovest	Nota 1	11-giu-17
Grosseto	Nota 1	11-giu-17
Latina	Nota 1	11-giu-17
Liguria	Nota 1	11-giu-17
Palermo 1 - Città di Palermo	Nota 1	11-giu-17
Teramo	Nota 1	11-giu-17
Terni	Nota 1	11-giu-17
Verbano - Cusio - Ossola	11-set-2015 (Nota 2)	11-giu-17
Bari 2 - Sud	11-set-15	11-set-17
Brescia 1 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Cremona 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Firenze 2 - Provincia	11-set-15	11-set-17
Frosinone 2 - Est	11-set-15	11-set-17
L'Aquila 2 - Sud - Ovest	11-set-15	11-set-17
Napoli 3 - Nord - Est	11-set-15	11-set-17
Piacenza 2 - Est	11-set-15	11-set-17
Roma 4 - Litorale Sud e Castelli Romani	11-set-15	11-set-17
Roma 5 - Prati, Monte Lepini e Aniene	11-set-15	11-set-17
Treviso 1 - Sud	11-set-15	11-set-17
Varese 1 - Nord	11-set-15	11-set-17
Vicenza 3 - Valli Astico, Leogra e Timonchio	11-set-15	11-set-17
Mantova 1 - Città di Mantova e Nord - Ovest	Nota 1 e 4	11-feb-19

Nella prevalenza dei casi, le scadenze non sono state rispettate e, comunque, sicuramente è andata a vuoto per l'ambito principale (Palermo 1) d'interesse della nostra società.

Le vigenti "Linee Guida su criteri e modalità applicative per la valutazione del valore di rimborso degli impianti distribuzione del gas naturale" da adottare allo stato attuale nell'ambito della procedura di determinazione degli elementi conoscitivi da fornire a cura del gestore uscente alla stazione appaltante per la futura gara d'ambito per la concessione del servizio, porterebbero ad individuare un valore di rimborso significativamente diverso, in relazione alla attuale prescrizione di procedere alla decurtazione dei contributi (pubblici e privati) a qualsiasi titolo ed in ogni tempo ricevuti per la realizzazione degli impianti stessi.

Quanto precede è stato oggetto di specifiche comunicazioni al Comune negli anni precedenti, relazionando il Socio sulle novità via via intervenute, in ambito giuridico, per le tematiche sopra esposte e sull'esistenza di diversi contenziosi promossi da operatori nazionali succedutisi nel tempo o ancora pendenti. Ciò anche per condividere la scelta di continuare a mantenere fermi i riferimenti ai valori peritali per i cespiti conferiti, nelle more della indizione della gara d'ambito e della pubblicazione dei relativi atti.

QUADRO TARIFFARIO

Il quinto periodo di regolazione tariffaria dei servizi di distribuzione e misura del gas (2020 – 2025) è stato definito dall'ARERA con la deliberazione 570/2019/R/gas del 27 dicembre 2019 “Testo Unico delle disposizioni della regolazione della qualità e delle tariffe dei servizi di distribuzione e misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (TUDG): Parte II - Regolazione delle Tariffe dei Servizi di Distribuzione e Misura del gas per il periodo di regolazione 2020 – 2025 (RTDG 2020 – 2025).

Già durante il primo anno del nuovo periodo regolatorio la normativa ha subito i primi aggiornamenti con le deliberazioni ARERA 228/2020/R/gas e 435/2020/R/gas.

In continuità con i precedenti Versioni, gli aggiornamenti prevedono una analoga applicazione normativa. Nel Particolare il sistema tariffario prevede l'esistenza di una Tariffa di Riferimento attraverso la quale si determinano i costi riconosciuti al singolo Distributore ed una Tariffa Obbligatoria omogenea all'interno di ciascuno dei sei ambiti tariffari in cui è suddiviso il territorio nazionale.

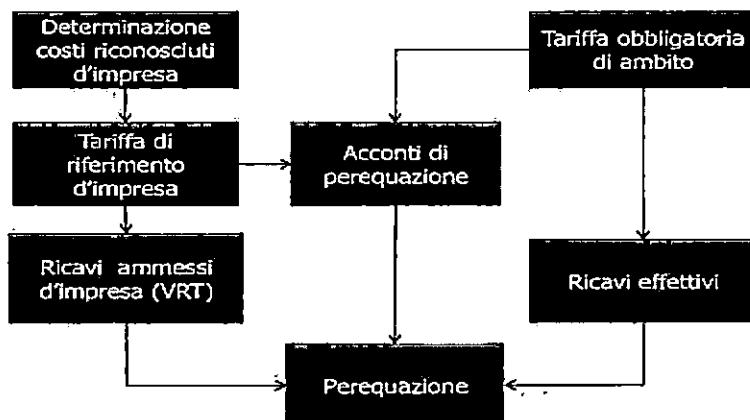
AMG Energia S.p.a. ricade nell'Ambito Meridionale, comprendente le regioni Calabria e Sicilia.

Come regolamentato dalla superiore RTDG ogni anno viene determinato per ciascun distributore, a partire dai dati di natura patrimoniale e di consistenza fisica degli assets riportati nel bilancio aziendale dell'anno t-2 e comunicati

all'ARERA, un vincolo ai ricavi ammessi (VRT) per il Servizio di Distribuzione e per il Servizio Misura. Questo costituisce il tetto dei ricavi ottenibili dal distributore per le attività comprese nel servizio di vettoriamento.

Contestualmente l'ARERA definisce e pubblica le tariffe obbligatorie da applicare agli utenti della rete (società di vendita) in ragione dei volumi vettoriati.

Quanto ricavato dalla società, applicando le tariffe obbligatorie, viene ricondotto al vincolo dei ricavi ammessi (VRT) attraverso un meccanismo di perequazione, in acconto e a conguaglio, gestito dalla CSEA (Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali). Tale meccanismo è esemplificato nel grafico che segue:



AMG Energia S.p.a., nel 2020, ha applicato le tariffe obbligatorie di distribuzione e misura del gas natura relative all'ambito meridionale in tutte e quattro le località presso cui esercita il servizio: Palermo, Camporeale, Grisì (frazione di Monreale) e Montelepre.

Infine, con l'applicazione di tale delibera, al fine di eliminare l'esistenza tra le diverse classi dimensionali d'impresa, i Distributori subiranno una diminuzione del Vincolo dei Ricavi della Distribuzione (VRD, vero ricavo delle Società di Distribuzione), a causa della riduzione della componente a copertura dei costi operativi relativi al servizio di distribuzione.

SISTEMA QUALITÀ

Il Sistema di Gestione per la Qualità Aziendale (SGQ) certificato secondo la UNI EN ISO 9001 è costantemente aggiornato, anche dal punto di vista documentale, in coerenza con l'espletamento di tutti i processi aziendali, in accordo con il Modello Organizzazione, Gestione e Controllo (MOG ai sensi del D.lgs. 231/01 e s.m.i.), in relazione alle fasi di progressiva riorganizzazione aziendale e con l'implementazione ed integrazione di un Sistema di Gestione Qualità, Ambiente, Sicurezza ed Energia (QHSE).

Nel mese di febbraio 2022 DNV, organismo di certificazione incaricato, ha svolto l'audit di rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità con la corrente edizione della norma (ISO 9001: 2015).

Nei corso dell'audit, che ha interessato tutti i processi aziendale definiti nello scopo di certificazione, l'Organismo di certificazione oltre ad alcuni commenti positivi in merito all'efficacia del Sistema di Gestione Aziendale ha evidenziato taluni aspetti positivi che riguardano l'impegno dell'organizzazione nell'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato "QHSE" da certificare nel corso del prossimo anno, l'implementazione del software "maximo" nell'attività di gestione della manutenzione degl'impianti elettrici, l'implementazione della piattaforma "Procurement/ProQ per la gestione delle acquisizioni ed il conseguimento della certificazione ESCo e dei relativi programmi di efficientamento energetico.

Nel corso del 2022 è continuata l'attività di integrazione documentale secondo gli schemi certificativi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 per l'ottenimento delle relative certificazioni e per il mantenimento dell'efficacia di quelle in essere (9001 – Qualità, UNI Cei 11352 – ESCo e Regolamento di esecuzione UE 2015/2067 – F-Gas).

Con riferimento al Decreto Ministeriale 12 novembre 2011 "Regolamento per i criteri di gara e per la valutazione dell'offerta per l'affidamento del servizio della distribuzione del gas naturale", modificato con Decreto Ministeriale 20 maggio 2015, che impone per i soggetti partecipanti alla gara di affidamento del servizio di distribuzione il possesso di certificazione di qualità aziendale UNI EN ISO 9001 conseguita nella gestione di infrastrutture a rete energetiche, si precisa che la certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità di AMG Energia S.p.A. soddisfa il requisito di partecipazione alle gare per

l'affidamento del servizio distribuzione del gas naturale avendo, appunto, come campo applicativo (o Scopo della Certificazione) "Progettazione, installazione, assistenza, conduzione e manutenzione di reti di distribuzione gas metano. Progettazione, costruzione gestione e manutenzione di impianti elettrici e di illuminazione interni ed esterni, semaforici, stradali. Progettazione, costruzione, gestione e manutenzione di impianti termici, di climatizzazione e di produzione energia" (Settore EA: 26-28).

La certificazione del Sistema di Gestione mantenuta si intende riferita anche agli aspetti gestionali dell'impresa nel suo complesso ed è utilizzabile ai fini della qualificazione delle imprese di costruzione ai sensi dell'articolo 84 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i. e Linee Guida ANAC applicabili.

L'Azienda è, come già specificato, impegnata a perseguire il miglioramento continuo delle performance HSE (Ambiente e Sicurezza), traducendo in progetti ed azioni operative i requisiti stabiliti dai modelli di riferimento di un Sistema di Gestione Integrato e portando avanti un processo di complessa revisione e aggiornamento del Sistema di Gestione che implica la continua revisione della documentazione, delle procedure in essere e la formalizzazione dei processi non ancora documentati nonché la verifica e l'integrazione dei nuovi requisiti di normativi secondo gli schemi ISO 14001, ISO 45001 e ISO 50001 oltre che ai requisiti ISO 9001.

RISORSE UMANE E RELAZIONI INDUSTRIALI

Tra le principali questioni affrontate nel corso del precedente esercizio, di seguito vengono riportate sinteticamente le seguenti:

Smart Working: l'impatto che l'emergenza sanitaria ha continuato a determinare sulle attività amministrative del personale è stata mitigata assicurando la continuità del servizio con lo strumento del lavoro agile infatti in virtù dell'art. 87 comma 1 del d.l. n. 18 del 17/3/2020 si è fatto ricorso, in alcune Direzioni, alle prestazioni in smart working al fine di tutelare la salute dei dipendenti limitando la presenza in azienda per evitare possibili trasmissioni del virus Sars Covid-19;

Durante l'anno è stato stipulato tra l'Azienda e le Organizzazioni Sindacali Aziendali il nuovo accordo sullo Smart Working di durata un anno rinnovabile, definendo le modalità di applicazione dello stesso e prevedendo di svolgere le giornate lavorative in lavoro agile ordinariamente di 1g/settimana e in casi specifici in 2gg/settimana fino ad un massimo di 6gg mese;

Risparmio Energetico: A seguito di indicazione da parte della Amministrazione Comunale alla sensibilizzazione del Personale in materia di efficienza energetica sui luoghi di lavoro ed a valutare eventuali iniziative al fine del taglio agli sprechi per fronteggiare l'emergenza energetica, Amg Energia, ha stipulato con le OO.SS. un altro accordo sindacale dove si prevede che lo svolgimento della prestazione in Smart Working, per i lavoratori della Palazzina Direzionale, avvenga nella giornata di venerdì, allo scopo di chiudere il locali per consentire la disattivazione degli impianti di climatizzazione ottenendo un significativo risparmio energetico;

Reperibilità: Si è stipulato in corso d'anno apposito accordo sindacale sull'istituto contrattuale della Reperibilità dove si prevedono due diverse tipologie di attività che portano ad una riduzione dei costi;

U.O. Pronto Intervento: Si è rinnovato di un altro anno un verbale di accordo sindacale, per il personale del Pronto Intervento al fine della tutela della integrità psico-fisica dei lavoratori, del contenimento al ricorso delle prestazioni straordinarie e della reperibilità;

Alla data di chiusura dell'esercizio, il personale della Società è composto di 214 Dipendenti.

Sono di seguito riportate le informazioni concernenti:

- la composizione e il turnover;
- la formazione;
- le modalità retributive;
- le misure di sicurezza adottate;

Composizione	Dirigenti	Quadri	Impiegati	Operai	Altre categorie
Uomini (numero)	7	7	83	100	
Donne (numero)	1	8	8		
Età media	56	55	55	57	
Anzianità lavorativa	21	21	20	21	
Contratti a tempo indeterminato	8	15	91	100	

Contratti a tempo determinato					
Altre tipologie di contratto					2
Titolo di studio: Laurea (numero)	8	12	12	1	
Titolo di studio: Diploma (numero)		3	62	4	
Titolo di studio: Licenza media (numero)			17	95	

<i>Turnover</i>	<i>Inizio esercizio</i>	<i>Assunzioni</i>	<i>Dimissioni, pensionamenti e cessazioni</i>	<i>Passaggi di categoria</i>	<i>Fine esercizio</i>
Contratti a tempo indeterminato:					
- Dirigenti	9		1		8
- Quadri	14			1	15
- Impiegati	97		5		91
- Operai	103		3		100
- Altre categorie					
Contratti a tempo determinato:					
- Dirigenti					
- Quadri					
- Impiegati					
- Operai					
- Altre categorie					
Altre tipologie di contratto	3				2

<i>Formazione</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Ore di formazione dipendenti a tempo indeterminato				
Ore di formazione dipendenti a tempo determinato				
Ore di formazione altre tipologie				
Incidenza costi per la formazione/fatturato				

<i>Modalità retributive</i>	<i>Dirigenti</i>	<i>Quadri</i>	<i>Impiegati</i>	<i>Operai</i>
Retribuzione media lorda contratto a tempo indeterminato	100805	77714	47531	41831
Retribuzione media lorda contratto a tempo determinato				
Retribuzione media lorda altre tipologie				

Salute e sicurezza	Malattia	Infortunio	Maternità	Altro
Contratto a tempo indeterminato	65644	13582	811	
Contratto a tempo determinato				
Contratto a tempo parziale				
Altre tipologie				

Si riporta di seguito una tabella con la suddivisione dei dipendenti in base al livello di inquadramento.

Continua a diminuire il personale in servizio. Al 01/01/2022 il numero dei dipendenti ammontava a 223 unità; al 31/12/2022, a seguito delle dimissioni di 9 unità risulta pari a 214, così distribuite nella griglia per declaratoria:

LIVELLO/CATEGORIA	N° DIPENDENTI
2 Livello	3
3 Livello	47
4 Livello	72
5 Livello	21
6 Livello	26
7 Livello	13
8 Livello	8
Quadro	15
Vice Capo	
Serv/Redatt.Esperto	1
Livello Dirigente	8
Totale	214

Qualifiche del Personale: al 31/12/2022: n° 100 Operai, n° 91 Impiegati, n° 15 Quadri, n° 8 Dirigenti;

Politiche retributive: in corso d'anno è stato rinnovato il CCNL Gas-acqua 2022-2024. La parte economica prevede l'aumento medio dei minimi di € 203,00 diviso in 3 tranches; per quanto attiene alla produttività un aumento annuale di € 238,00 per 2 anni; la parte normativa prevede l'ampliamento e lo sviluppo della formazione.

Le misure intraprese dal Governo Nazionale, con il decreto aiuti, per mitigare il caro energia e l'inflazione hanno sensibilizzato l'azienda ad erogare a tutti i dipendenti un bonus in fringe benefit di € 250,00.

Si è proceduto a progressioni di carriera derivanti da un percorso aziendale che ha portato al riconoscimento della crescita professionale ed alla mansione svolta; alcune progressioni di carriera derivano dalla attuazione di sentenze per cause di lavoro e/o da accordi transattivi con alcuni dipendenti che avevano presentato ricorso giudiziario per il riconoscimento del loro status lavorativo.

Infine, per l'anno 2022, sono stati confermati i distacchi di due dipendenti di AMG GAS in AMG ENERGIA.

INVESTIMENTI

Nel corso dell'esercizio sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni dell'esercizio
Terreni e fabbricati	87.249
Impianti e macchinari	3.894.788
Attrezzature industriali e commerciali	93.005
Altri beni	10.175
Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	0
Diritti di utilizzazione opere ingegno	325.261
Opere e migliorie su beni di terzi	2.575

Per il commento in dettaglio dei valori esposti si rinvia alla Nota Integrativa.

RENDICONTO DELLE ATTIVITÀ DI RICERCA E SVILUPPO

Durante l'annualità 2022 le attività aziendali afferenti il campo "Ricerca e Sviluppo" sono proseguiti con riferimento al settore dell'efficienza energetica, all'utilizzo del vettore idrogeno, alla valutazione di fattibilità di "comunità energetiche" e alla progressiva digitalizzazione dei processi, con particolare riguardo all'evoluzione tecnologica e gestionale delle apparecchiature di illuminazione stradale e semaforica e dei sistemi di misurazione e telelettura del gas naturale (smart metering) e, più in generale, verso la possibile integrazione di sensoristica di nuova generazione applicabile a infrastrutture e impianti per il monitoraggio e controllo di parametri funzionali e prestazionali

nell'ambito dei servizi svolti, in ottica "smart city". In tal senso, dal punto di vista organizzativo, è entrato in funzione il nuovo "Servizio Transizione Energetica e Innovazione".

Più in dettaglio, per riguarda la nuova configurazione di "comunità energetiche", sulla base di uno studio di fattibilità commissionato dalla Città Metropolitana di Palermo nell'ambito di un progetto a cofinanziamento ministeriale, è stata approfondita la normativa tecnica vigente in materia (D.Lgs 19/2021 di recepimento della Direttiva UE 2018/2001 sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili), tuttora in fieri. Si conferma, infatti, l'intendimento dell'Azienda di realizzare almeno una comunità energetica pilota in autoconsumo presso un edificio comunale.

Sul fronte delle applicazioni dell'idrogeno, l'Azienda ha cofinanziato, congiuntamente con il CNR-ITAE, una borsa di dottorato di ricerca promossa da UNIPA, prestando particolare attenzione alle possibilità di integrazione con la rete di distribuzione di gas naturale. I primi risultati scientifici risultano promettenti. Inoltre, in attuazione degli obiettivi assegnati dall'Amministrazione Comunale alla Governance di AMG Energia, è opportuno evidenziare che, a seguito di nuovo audit esterno, l'Azienda ha mantenuto la certificazione come Energy Service Company (ESCo) secondo la norma UNI CEI 11352. Certificazione che si intende utilizzare come strumento centrale per l'evoluzione aziendale, come prospettato anche nel Piano Industriale 2023-2025 approvato dal CdA il 20 giugno 2022.

ENERGY MANAGEMENT

L'Azienda si avvale di una funzione interna di Energy Manager (esperto in gestione dell'energia, EGE certificato secondo la norma UNI CEI 11339), il quale collabora allo svolgimento delle funzioni di programmazione e monitoraggio in merito al continuo miglioramento delle condizioni di approvvigionamento e utilizzo dell'energia, compatibilmente con le fluttuazioni del mercato, e lungo le fasi del ciclo di progetto nel settore dell'efficienza energetica, inclusa la diagnosi e la valutazione di fattibilità dei possibili interventi, in coerenza con la norma UNI CEI EN ISO 50001 "Sistemi di gestione dell'energia", includendo valutazioni concernenti la sostenibilità economica e ambientale. Grazie a una rete di sensori, risultano continuamente aggiornati i dati

derivanti dal sistema di monitoraggio dei consumi energetici installato presso l'area aziendale via Tiro a segno. Su disposizione del Sindaco di Palermo, d'intesa con l'Assessore alla Transizione Energetica, con nota del 27.10.2022 è stato costituito il Gruppo di Lavoro "Misure di mitigazione dei costi energetici in ambito urbano e presso le strutture comunali", con la partecipazione di AMG Energia, nella persona dell'Ing. Pagano. In tal senso, facendo seguito a quanto discusso anche in seno al predetto Gruppo di Lavoro – che ha luogo a una serie di proposte di intervento di tipo tecnologico e gestionale di efficientamento energetico nei confronti del Comune – è stato ribadito nei confronti del Comune la disponibilità di AMG Energia all'espletamento di un servizio di "Energy Management" nell'ambito del nuovo Contratto di Servizio. Inoltre, a seguito di analisi energetiche e studi di fattibilità effettuati su impianti e immobili dell'Amministrazione Comunale, in ossequio alla normativa nazionale di recepimento delle direttive europee sull'efficienza energetica e sul percorso di decarbonizzazione al 2030, AMG rimane disponibile ad effettuare, nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo e in predisposizione di un aggiornamento degli accordi contrattuali, interventi volti alla riqualificazione di impianti e di miglioramento dell'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (ESCO), in modo da fornire un servizio sempre più integrato, sgravando il Comune da oneri amministrativi e di investimento e garantendo ulteriori livelli di qualità a beneficio della cittadinanza.

FONDI EUROPEI

Per lo sviluppo e l'implementazione delle predette tematiche, ampliabili ai settori relativi al modello "smart city", alla produzione di energia da fonti rinnovabili, ai sistemi di ricarica di veicoli elettrici e all'hydrogen economy, AMG porta avanti una costante ricognizione delle opportunità di finanziamento e incentivazione di progetti di ricerca e innovazione a livello regionale, nazionale e Comunitario, includendo la possibilità di collaborare, in ottica metropolitana, con università, centri di ricerca e altre utility nazionali ed estere. Ciò anche in preparazione della possibile partecipazione ai prossimi bandi (call for proposals) della Commissione Europea all'interno del programma Horizon Europe 2021-2027, anche nell'ambito di reti di città (es. NetZeroCity).

DISTRIBUZIONE GAS NATURALE

La distribuzione del gas metano è il settore in cui tradizionalmente opera AMG Energia S.p.a. Il servizio viene svolto in affidamento diretto nell'ambito del territorio del Comune di Palermo; in virtù di concessione a seguito di procedura ad evidenza pubblica nei comuni di Montelepre, Camporeale e Grisi, frazione del comune di Monreale.

Le principali attività svolte nell'ambito del servizio distribuzione sono di seguito elencate:

- Studi di fattibilità e progetti di massima e di dettaglio per la manutenzione straordinaria e/o ampliamento della rete di distribuzione.
- Preventivazione dei lavori per nuovi impianti gas (allacciamenti) e/o per la modifica di quelli esistenti.
- Direzione lavori.
- Realizzazione di estensioni e completamenti della rete di distribuzione gas metano, di nuovi allacciamenti gas e/o modifica degli impianti esistenti.
- Manutenzione della rete media pressione gas.
- Manutenzione degli impianti decompressione di I e II salto e gestione del sistema di protezione catodica e telecontrollo.
- Elaborazione dei dati di erogazione.
- Manutenzione della rete bassa pressione gas e degli impianti aerei.
- Interventi per le dispersioni gas (stradali, impianti aerei e contatori), per interruzione o irregolare erogazione gas.
- Servizio di misura con la gestione di circa 180.000 punti di riconsegna, di cui oltre 100.000 dotati di smart meter di ultima generazione, in sostituzione dei misuratori tradizionali, e la raccolta, la validazione, la registrazione e la messa a disposizione delle misure al Sistema Informativo Integrato (SII) presso l'Acquirente Unico, considerato un asset strategico del Paese.
- Posa ed apertura dei contatori, verifica funzionalità dei contatori, chiusure dei contatori per disdetta o morosità.
- Accertamento delle manomissioni agli impianti di distribuzione.

- Aggiornamento cartografico della rete di distribuzione gas metano M.P., B.P. e dei relativi impianti di decompressione di I e II salto.
- Attività di interfaccia con le società di vendita (raccolta e validazione delle richieste) e fatturazione dei servizi resi dal distributore ivi compreso il servizio di vettoriamento.

AMG resta sempre impegnata nella risoluzione di eventuali interferenze tra la rete di distribuzione metano e vari progetti in corso di esecuzione nel Comune di Palermo.

In particolare, AMG dovrà operare per la risoluzione delle interferenze della rete di distribuzione gas con il Nuovo Sistema Tram, per il triennio 2024-2026, come verrà ulteriormente esplicitato nella evoluzione della gestione.

Sono in fase di completamento nel 2023 i lavori di estensione della rete di distribuzione metano in varie zone della Città di Palermo, nell'ambito di un progetto di importo totale pari ad €740.000, realizzando l'infrastruttura metano in accordo a indicazioni del Comune (da realizzare solo in Via Agnetta) per una lunghezza totale di metri 2.340 circa:

ATTIVITA' DI ESTENSIONE RETE	metri
FONDO PETIX	795
VIA DI CRISTOFALO	236
LARGO ORLANDO E VIA MONCADA	153
VIA DELLA LEVA E VIA CARUSO	210
CORTILE DEL SEMOLAIO	24
VIA GIULIO VERNE	185
VIA GAETANO COSTA	383
VIA AGNETTA	350
TOTALE (m)	2336

Il progetto è stato finanziato dai residui di due mutui accesi dal Comune di Palermo presso la Cassa Depositi e Prestiti, che hanno consentito dal 2013 al 2016 la metanizzazione nella zona di Ciaculli ed in zone varie (Sperone, Via Crocetta, Via Assoro, Via Mendelssohn, Arenella, Salita Belvedere, via Messina Marine). Eventuali ulteriori somme residue, dovute ai ribassi d'asta applicati per l'appalto dei lavori in corso e la fornitura dei materiali, potranno essere utilizzate nell'anno 2024 solo per brevissime estensioni.

Al fine di ottimizzare ed affinare sempre più i processi organizzativi, alla U.O. "Gestione Servizi Distribuzione Gas", che coordina la programmazione dell'agenda informatica di tutte le UU.OO. che forniscono servizi alle Società di Vendita e verifica che tutte le attività siano portate a compimento nel rispetto della tempistica e delle modalità previste dall'Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente (ARERA) e dal Sistema Informativo Integrato (SII), sono state attribuite le seguenti funzioni:

- effettuare il controllo dell'intero iter procedurale di tutte le richieste pervenute dalle Società di vendita, operanti nei comuni ove AMG Energia S.p.A. svolge il servizio di distribuzione del gas, relative alle prestazioni accessorie di cui all'art. 3.2 del "Codice di rete tipo per la distribuzione del gas naturale", dalla gestione iniziale delle richieste, alla programmazione ed al riscontro degli interventi con le conseguenti comunicazioni alle società di vendita, all'ARERA ed al SII.
- curare tutti gli adempimenti riguardanti l'infrastruttura del Sistema Informativo Integrato così come previsto nella Delibera 296/2014/R/gas e da quant'altro verrà disposto dall'ARERA riguardo la materia;
- coordinare e verificare che siano posti in essere tutti gli adempimenti riguardanti la "Qualità commerciale della distribuzione del gas" da parte delle altre UU.OO. della Direzione, nonché determinare gli eventuali indennizzi automatici relativi ai servizi forniti alle società di vendita ed ai clienti finali;
- gestire tutti gli adempimenti riguardanti i reclami dei clienti finali pervenuti direttamente dagli stessi o dalle Società di Vendita coinvolgendo, ove occorra, le altre UU.OO.

In ottemperanza a quanto prescritto e raccomandato dall'ARERA, a seguito degli aggiornamenti dell'Allegato A della deliberazione ARERA 631/2013/R/gas, nell'ultimo

biennio è stata pianificata una seconda fase di installazione massiva, avviata a maggio 2021, per il completamento del progetto finalizzato al raggiungimento del target al 31/12/2022 dell'85% dei misuratori installati e messi in servizio della classe G4-G6 adeguati al servizio di Telelettura, che prevedeva la posa di circa 100.000 smart meter.

Tale attività ha portato all'installazione di oltre 35.000 misuratori smart della classe G4 e G6, dal 2021 fino a febbraio 2023, che hanno consentito il raggiungimento, al 31/12/2022, di oltre il 50% del target dell'85% di cui sopra, evitando l'applicazione di eventuali sanzioni da parte dell'ARERA.

Inoltre, è stata approvato con Delibera A.U. del 13/12/2022, in funzione delle risorse finanziarie disponibili, il terzo appalto specifico per l'installazione massiva di ulteriori 15.000 misuratori, in corso di esecuzione da marzo 2023.

Considerato quanto sopra, occorre prevedere, per l'anno 2024, il proseguimento della campagna massiva di sostituzione, con la posa e messa in servizio di ulteriori 50.000 smart meter G4 e G6, al fine di traghettare comunque la posa dell'85% di misuratori smart della classe G4 e G6 entro il 31/12/2024.

GESTIONE DEGLI IMPIANTI DI ILLUMINAZIONE VIARIA

Nell'ambito della gestione caratteristica, tra le attività di rilievo, si colloca quella inerente alla *Gestione degli impianti di pubblica illuminazione* della città di Palermo.

Il Servizio, avente per oggetto sia la manutenzione ordinaria (predittiva, programmata e verifiche periodiche) sia quella straordinaria degli impianti di pubblica illuminazione della Città di Palermo (cabine e quadri elettrici inclusi), è effettuato sugli impianti di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia SpA, ai sensi dell'art. 12, Comma 1 lett. A del Contratto di Servizio (attualmente in regime di prorogatio).

La deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020 ha previsto un taglio alla voce "GESTIONE E MANUTENZIONE ORDINARIA DEGLI IMPIANTI DI PUBBLICA ILLUMINAZIONE DI INTERESSE COMUNALE (N.C.2019)".

Tale taglio è stato applicato come previsto al Comma 1 lett. A) anche alla gestione degli impianti di illuminazione viaria.

Il valore del taglio di Euro 1.317.822,03 al lordo di IVA e di Euro 1.080.181,99 al netto di IVA riduce, pertanto, alla luce di una ridistribuzione interna tra le Direzioni dei corrispettivi e dei costi, il ricavo relativo al Servizio di Pubblica Illuminazione da €5.619.634,84 a €4.989.431,84.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dagli attuali corrispettivi e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Pubblica Illuminazione:

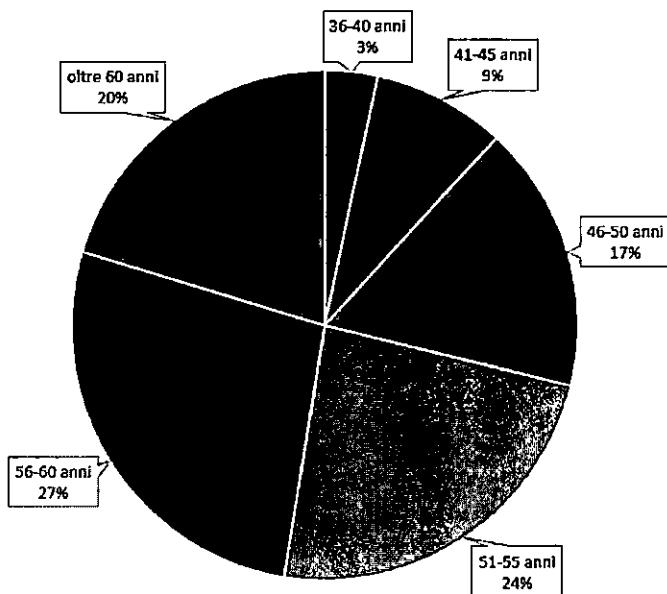
Gestione degli impianti di illuminazione viaria	Ricavi tipici	n. Personale tecnico e operativo
Corrispettivo gestione degli impianti di illuminazione viaria (cabine e quadri elettrici inclusi)	4.989.431,84	56

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico altamente specializzato e personale operativo opportunamente formato.

La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza, formazione luoghi confinati) ed ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) sia con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi (formazione ed uso PLE/formazione all'uso di gru e macchine operatrici, patente per la guida di mezzi pesanti CQC).

L'età del personale, purtroppo, è molto alta; infatti, come si evince dal grafico di seguito riportato, oltre la metà del personale ha superato i 56 anni di età e soltanto il 3% ha meno di 40 anni.

Età media Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche



Facendo seguito alla Deliberazione del Consiglio Comunale n. 385/2020, in data 27/10/2021 è stato firmato l' "ATTO INTEGRATIVO AL CONTRATTO DI SERVIZIO, REP. N.48812 DEL 13/12/2001, TRA COMUNE DI PALERMO E SOCIETÀ AMG SPA" che ha rimodulato gli adempimenti tecnici in carico ad AMG come meglio specificati nell'ALLEGATO – 1 RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A. Nell'ambito di questa attività AMG ha garantito nel 2022 oltre 14.000 interventi sugli impianti di Pubblica Illuminazione, di cui la maggior parte su guasto, così distribuiti:

- INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI SU COMPONENTI ELETTRICI DEGLI IMPIANTI (CABINE E QUADRI ELETTRICI ESCLUSI) 11.718
- INTERVENTI PER ELIMINAZIONE GUASTI IN CABINE E QUADRI ELETTRICI 2.527

L'avvio della digitalizzazione di alcuni processi (si citano, a titolo di esempio, l'installazione di lucchetti meccatronici per l'accesso alle cabine elettriche di

alimentazione degli impianti di pubblica illuminazione e l'avvio del sistema di work flow management per tutta la Direzione) ha portato un maggiore controllo ed una più attenta programmazione delle attività operative e, nonostante l'ormai conclamata vetustà degli impianti di pubblica illuminazione, ha consentito di incrementare gli interventi di manutenzione preventiva.

AMG cura altresì la manutenzione programmata degli impianti. Tali interventi sono stati rimodulati nell'ALLEGATO – 1 RIMODULAZIONE DEI SERVIZI EROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A.

GESTIONE DEL SERVIZIO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA

Titolo III del Contratto di Servizio del 03/12/2001 Allegato A

A) Manutenzione Ordinaria Illuminazione Varia (tutti gli interventi che mantengono in funzione ed efficienza gli impianti esistenti, senza variare la consistenza e la tipologia).

P.to	Dettaglio attività rimodulate
1)	Conduzione, accensione e spegnimento impianti [...]
2)	Eliminazione dei guasti su componenti elettrici [...]
3)	Ricambio lampade a programma [...]
4)	Verifica biennale dell'efficienza degli impianti di terra e dei dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti.
5)	Mantenimento in buono stato e pulizia programmata, con periodicità massima annuale, dei locali e delle apparecchiature elettriche di [...]

6)	Sostituzione o rabbocco di olio isolante in apparecchiature elettriche di cabina, con verifica annuale	(*)
7)	Verniciatura programmata dei sostegni e mensole	830
8)	Presa in consegna e allacciamento di nuovi impianti [...]	Invariato
9)	Dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio [...]	Sospeso (**)

In particolare:

- viene sospesa l'attività di Ricambio lampade a programma [...] di P.I., l'attività di Mantenimento in buono stato e pulizia programmata, con periodicità massima annuale, dei locali e delle apparecchiature elettriche di [...] e l'attività di Dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio [...] (*Il servizio viene sospeso e la Società dovrà mantenere la custodia degli impianti monitorando e controllando le condizioni di sicurezza, attuando, ove necessario, le misure occorrenti per mitigare o eliminare rischi per la pubblica incolumità.*);
- viene ridotta l'attività di Verniciatura programmata dei sostegni e mensole;
- viene rimodulata temporalmente l'attività di Verifica biennale dell'efficienza degli impianti di terra e dei dispositivi di sicurezza e protezione degli impianti e l'attività di Sostituzione o rabbocco di olio isolante in apparecchiature elettriche di cabina, con verifica annuale (*Le attività saranno eseguite con le frequenze previste dalla normativa vigente*).

Nell'ambito delle attività di manutenzione ordinaria AMG garantisce il servizio di pronto intervento h24 per risolvere problematiche connesse a segnalazioni di pericolo, come a titolo esemplificativo e non esaustivo, relative ai sinistri stradali o ad eventi di natura atmosferica che coinvolgono sostegni o parti di infrastrutture appartenenti agli impianti IP.

Viene, inoltre, garantita l'attività di assistenza e di predisposizione di impianti elettrici e di illuminazione a carattere temporaneo per la gestione di iniziative No profit e di progetti sociali.

A tal fine AMG ha pubblicato sul sito un format “no profit” da compilare per il rispetto della procedura prevista nel proprio regolamento no-profit. Per definire l'iter procedimentale di tali iniziative (con tracciamento del percorso di approvazione, delle informazioni documentali contenenti l'adeguata descrizione circa la natura e la finalità dell'iniziativa e per la corretta imputazione delle iniziative nell'ambito del fondo di accantonamento) è necessario che tali iniziative vengano richieste dal Socio Unico mediante la compilazione del format.

AMG cura anche:

- la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti di pubblica illuminazione (strade, piazze, monumenti e facciate di edifici storici), nell'ottica del contenimento dei consumi energetici e della riduzione dell'inquinamento illuminotecnico;
- la manutenzione straordinaria e l'adeguamento normativo degli impianti di pubblica illuminazione;
- le verifiche periodiche sugli impianti di pubblica illuminazione al fine di garantire il corretto funzionamento;
- l'aggiornamento cartografico geolocalizzato degli impianti di pubblica illuminazione.

E' intesa in questo campo la collaborazione con l'Amministrazione comunale per la redazione di piani triennali delle OO.PP. per le parti attinenti agli interventi di pertinenza del servizio, mediante l'elaborazione di schede specifiche in grado di individuare gli impianti di pubblica illuminazione che necessitano di macro-interventi ai fini della sicurezza.

Appare tuttavia necessario sottolineare come l'attuale vetustà degli impianti di Pubblica Illuminazione, la realizzazione di molti dei quali risale agli anni 60, diventa sempre più onerosa per l'aumento dei guasti sulle linee e nelle cabine elettriche, dovuto proprio alla loro vetustà, nonché per l'avanzare del fenomeno della corrosione sulle sezioni di incastro dei sostegni di pubblica illuminazione.

Tutto ciò determina talvolta, insieme al fisiologico decremento del numero degli operatori a causa delle età sempre più avanzate, delle sopraggiunte limitazioni fisiche, e dei pensionamenti, un insufficiente soddisfacimento delle richieste di intervento.

LAMPADE AI VAPORI DI MERCURIO

Ancor più, l'uscita di produzione delle lampade a vapori di mercurio, largamente utilizzate negli impianti cittadini, ha imposto scelte tecniche innovative a carico di AMG che hanno determinato un aumento dello sforzo prodotto nelle attività di manutenzione ordinaria della rete di Pubblica Illuminazione.

SOSTEGNI PERICOLOSI PER CORROSIONE ALLA SEZIONE DI INCASTRO

Nel 2022 si è inoltre rilevato un ulteriore incremento della caduta dei sostegni metallici appartenenti agli impianti di pubblica illuminazione a causa della corrosione della sezione di incastro legata nella maggior parte dei casi alla vetustà degli impianti di pubblica illuminazione che hanno terminato la loro vita utile definita dalla letteratura e dalla normativa tecnica pari a 30 anni.

Quest'ultimo fenomeno è ancor più evidente da quando è stato rimodulato il contratto di servizio con la già citata delibera di consiglio comunale n.385 del 30/12/2020, che riduce drasticamente la verniciatura dei sostegni di pubblica illuminazione, attività che preliminarmente prevedeva una seppur minima verifica dello stato della corrosione.

Considerato che:

- In bilancio era previsto un accantonamento di Euro 534.000 per la rimozione di sostegni appartenenti ad impianti di pubblica illuminazione.
- Tale attività nel 2021 non è stata avviata in attesa della definizione dell'Atto Integrativo al Contratto di Servizio a seguito del taglio del corrispettivo nello stesso previsto e nelle more di definire conseguentemente la natura contabile dei costi da di competenza da sostenere.
- L'Allegato 1 all'Atto Integrativo RIMODULAZIONE DEI SERVIZI ROGATI IN OTTEMPERANZA ALLA DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO N. 385 DEL 30/12/2020 sospende tra le attività di manutenzione ordinaria previste

dal Titolo III del Contratto il servizio di dismissione dei vecchi impianti non più in esercizio ma ne mantiene la custodia ed il monitoraggio delle condizioni di sicurezza attuando, ove necessario, le misure occorrenti per mitigare o eliminare rischi per la pubblica incolumità.

- E' in corso una interlocuzione con l'Amministrazione Comunale per l'esecuzione di un intervento di verifica dello stato di corrosione dei sostegni afferenti agli impianti di pubblica illuminazione ancora in esercizio e da AMG gestiti.
- La presenza di sostegni appartenenti ad impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio costituisce fonte di potenziale pericolo in quanto gli stessi hanno superato la vita tecnica utile presentando nella maggior parte dei casi segnali di corrosione alla sezione di incastro e non essendo più oggetto di manutenzione da parte di AMG.

Con Delibera N. 97 del 27/05/2022 è stata autorizzata l'attività di rimozione sostegni appartenenti ad impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio con particolare riguardo a quelli inerenti i progetti dei fondi PON ex FAS, attingendo al fondo di accantonamento previsto in bilancio di Euro 534.000,00.

La Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche ha pertanto, immediatamente, avviato nel 2022 l'attività a tutela della sicurezza della popolazione e delle conseguenti responsabilità.

SOTTOSERVIZI IMPIANTI PUBBLICA ILLUMINAZIONE FUORI ESERCIZIO

Sono aumentate le segnalazioni pervenute per pozzetti pericolosi o scavi mal ripristinati. Nel caso di sottoservizi afferenti agli impianti di pubblica illuminazione non più in esercizio è stata segnalata all'Amministrazione Comunale l'opportunità e la necessità dell'inserimento di questo tipo di interventi all'interno di più opportune attività di rifacimento dell'intera sede stradale. Infatti nella maggior parte dei casi il fenomeno interessa solo parzialmente l'infrastruttura IP con cedimenti più estesi per l'appunto all'intera sede stradale viabilità carrabile e marciapiedi compresi.

FURTI DI RAME

Nel 2022 si è registrato un solo furto di cavi di rame sugli impianti di illuminazione viaria esterni in via Maccionello nel quartiere Cruillas.

Per quanto concerne i coperchi dei pozzetti, anch'essi oggetto di furti, si registra un ulteriore decremento del fenomeno, segnale questo, che premia le modalità tecniche per la messa in sicurezza degli stessi, scelte dall'azienda già nel 2016.

NUMERI VERDI PRONTO INTERVENTO GAS E SEGNALAZIONI PUBBLICA ILLUMINAZIONE ED ENERGIA

AMG ha attivi due nuovi numeri verdi, in funzione 24 ore su 24: l'800 136 136 per il servizio di pronto intervento gas e l'800 66 11 99 per le segnalazioni dei guasti di pubblica illuminazione, del servizio energia, dei semafori, degli impianti elettrici interni, degli impianti di antintrusione ed antincendio, relativi a scuole e plessi comunali. Il servizio di contact center è stato esternalizzato ed è stata adottata una nuova e più performante piattaforma elettronica per la raccolta delle segnalazioni e la gestione delle stesse e dei consequenziali ordini di lavoro.

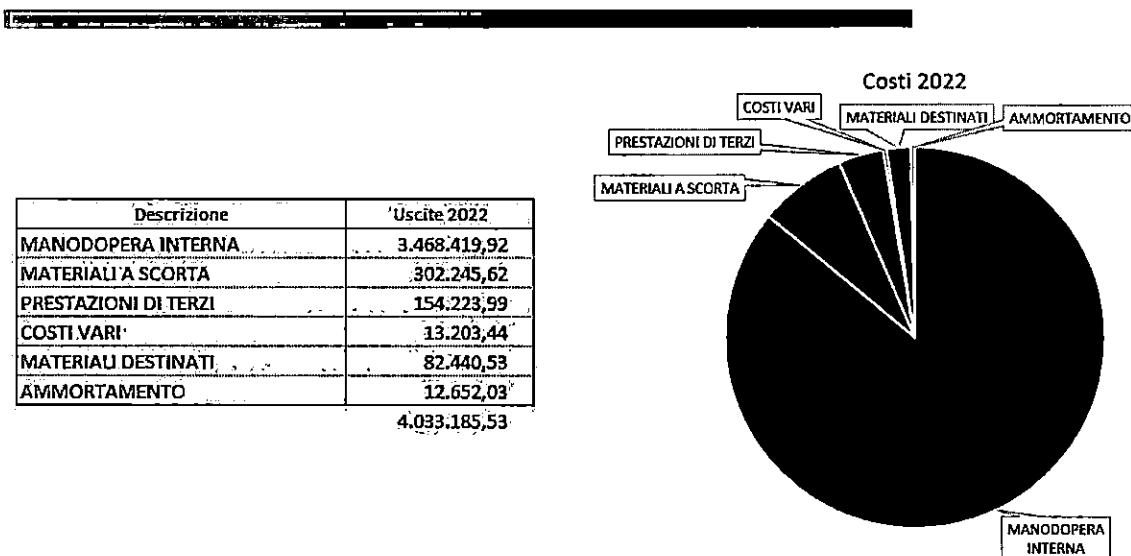
Sono inoltre attive le e-mail azienda@amgenergia.it e segreteria@amgenergia.it per le richieste di chiarimento da parte dei cittadini e dei soggetti politici e tecnici appartenenti alla Pubblica Amministrazione.

In questo modo AMG offre al cittadino ed all'amministrazione comunale un servizio più efficace ed al passo coi tempi.

CORRISPETTIVI E ANALISI COSTI

Il corrispettivo previsto nel contratto di servizio per la gestione del solo servizio di illuminazione pubblica viaria è stato fino al 2020 di € 5.619.634,84. Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 385 del 30.12.2020, l'Amministrazione Comunale ha applicato una riduzione di euro 1.080.182,00, IVA esclusa, e pertanto a seguito di questa modifica il canone per il servizio di illuminazione pubblica viaria è diventato euro 4.539.452,84 oltre IVA.

Nel 2022 gli introiti complessivi per la Direzione Pubblica Illuminazione e Verifiche sono stati di € 4.606.403,99 al netto degli introiti per le attività rese in manutenzione straordinaria e a rimborsi assicurativi. I costi diretti sono stati invece € 4.033.185,53 come di seguito suddivisi



Nell'allegato "Analisi Report 2022" è riportata l'analisi delle entrate e delle uscite dal punto di vista del centro di responsabilità, dei codici progetto, della descrizione voci, delle commesse e della natura codice.

Rispetto al 2021 i costi diretti complessivi sono diminuiti del 15% dovuto principalmente a:

- Personale andato in quiescenza;
- Ottimizzazione delle risorse;
- Esternalizzazione del centro operativo e adozione di nuova piattaforma per la gestione delle segnalazioni;
- Informatizzazione di alcuni processi operativi (ordini di lavoro della U.O. Cabine e Quadri fatte direttamente in formato elettronico)

PRINCIPALI CRITICITA' IN ESSERE

Di seguito vengono elencate le principali criticità della Direzione:

- **Vetusta degli impianti.** Gli impianti di illuminazione della Città di Palermo sono vecchi ed obsoleti. Questo crea maggiore difficoltà a svolgere le attività di manutenzione ordinaria. Ci sono circa 7.000 punti luce con lampade a vapori di mercurio da 125W in cui non è più possibile sostituire le lampade perché non esiste sul mercato una soluzione alternativa se non quella di cambiare l'intero corpo illuminante. Nelle cabine, nei circuiti di media tensione, sono installati circa 130 interruttori a volume di olio ridotto (IVOR) che sono una tipologia di interruttore ormai da tanti anni fuori produzione e che hanno superato il numero di manovre previste dal costruttore. Molti degli involucri edilizi delle Cabine presentano criticità strutturali e di infiltrazioni. Parte dei cavi degli impianti "serie" sono spesso soggetti a rottura o perdita di isolamento per corrosione chimica e meccanica essendo posati direttamente nel sottosuolo senza tubazione. Ci sono circa 26.000 pali che a causa della loro vetustà si trovano in pericolo di stabilità e andrebbero urgentemente dismessi e sostituiti. Infine, tra pali caduti da soli e pali rimossi da AMG perché corrosi alla base, mancano oltre 1.000 pali che non sono stati più ricollocati per mancanza di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione. Quanto sopra risulta pregiudizievole per la pubblica incolumità sia per le tante zone d'ombra che nel tempo si sono create sia per il pericolo di caduta spontanea di pali soprattutto nelle giornate ventose.
- **Contratto di servizio rinnovato di anno in anno.** Il contratto di servizio dopo la scadenza è stato rinnovato prima di un anno e poi successivamente di un altro anno. Questo ha provocato una forte criticità nella programmazione dei lavori servizi e forniture e nell'approvvigionamento dei materiali e delle scorte di magazzino;
- **Età delle maestranze.** Oltre la metà del personale ha superato i 56 anni di età e presenta numerose limitazioni operative. In un momento di forte digitalizzazione dei processi sarebbe auspicabile l'assunzione di nuove maestranze più giovani ed efficienti;

- Numero delle maestranze ridotto. A seguito della quiescenza dei vecchi operai non sostituiti l'organigramma della Direzione negli ultimi anni si è contratto comportando una rimodulazione dei servizi al limite delle capacità operative
- Mezzi d'opera vetusti. Le piattaforme elevatrici destinate alla manutenzione dei centri luminosi sono vetuste e ne rallentano le attività lavorative

PROPOSTE FATTE ALL'AMMINISTRAZIONE

Gli impianti di illuminazione pubblica della Città di Palermo sono vetusti ed andrebbero aggiornati ed efficientati ma poiché sono di proprietà del Comune di Palermo ed il contratto di servizio affida ad AMG esclusivamente la manutenzione ordinaria, la loro completa sostituzione tecnologica rimane in capo al Comune stesso.

Tuttavia, come previsto dal contratto di servizio, AMG ha elaborato e presentato diverse proposte progettuali di manutenzione straordinaria e/o di rifacimento impianti.

In particolare, nel 2013 sono state trasmesse al Comune n.66 schede di fattibilità tecnico economica per l'adeguamento e la ristrutturazione di altrettanti circuiti di pubblica illuminazione alimentati in serie, ritenuti già allora obsoleti, per un totale 21.892 punti luce ed un importo complessivo pari ad euro 117.704.000. Tali schede risultano inserite nel Piano Triennale fin dal 2013 e poi regolarmente riportate nei Piani successivi.

Nel 2021, a seguito richiesta da parte del Comune sul piano triennale 2021/2023, AMG ha comunicato l'aggiornamento degli importi delle n. 66 schede (maggiorazione del 39%), ha reiterato la proposta di inserire nel piano triennale un progetto per l'adeguamento di n. 27 cabine, di importo di euro 5.998.475, ed ha proposto di inserire un nuovo intervento di riqualificazione sugli impianti di illuminazione pubblica della Città di Palermo alimentati in "derivazione" consistente nella sostituzione di 23.00 corpi illuminanti con lampade a scarica con altrettanti corpi illuminanti a LED per un importo complessivo di euro 28.500.000.

Nel 2022, per risolvere la problematica dei circa 7.000 punti luce con lampada a vapori di mercurio, AMG, quale Azienda certificata ESCO, ha proposto all'Amministrazione Comunale un intervento di efficientamento assumendosi i costi delle attività operative di rimozione dei vecchi apparecchi illuminanti e collocazione dei nuovi, attribuendo al Comune solo il costo dei nuovi corpi illuminanti, che sarebbero stati rendicontati al prezzo di acquisto, oltre a una quota di spese generali pari al 15%. L'intervento di

3.799.780,00 oltre IVA avrebbe permesso di ottenere un risparmio energetico di oltre il 60% e avrebbe permesso all'Amministrazione Comunale un ritorno dell'investimento dopo quattro anni generando poi (considerando una vita media utile delle nuove apparecchiature di 10 anni) un risparmio netto di circa 5 M€.

Per quanto riguarda la sempre più critica situazione dei sostegni che cadono o vengono rimossi per corrosione e non più ricollocati per mancanza di risorse finanziarie da parte dell'amministrazione nel 2022 AMG ha trasmesso al Comune di Palermo un protocollo di intesa avente come oggetto la realizzazione di un programma triennale di ricollocazione di circa n.1.000 pali ricondizionati in sostituzione di quelli dismessi, includendo il recupero del relativo blocco di fondazione e la ricollocazione delle armature illuminotecniche, applicando il parametro economico onnicomprensivo di 700 €/palo oltre iva.

SMART CITY

Nel 2022 si è registrato l'incremento dell'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione per fini diversi, in particolare per le attività relative alla rete ad alta velocità da parte della società Open Fiber e per il videocontrollo da parte della società partecipata dal Comune di Palermo SISPI.

Considerata che:

- lo sviluppo e la diffusione di attività legate al concetto di SMART CITY e le conseguenti strategie di pianificazione urbanistica tese all'ottimizzazione e all'innovazione dei servizi pubblici richiedono talvolta la condivisione delle infrastrutture esistenti ed in particolare l'installazione di impianti/apparecchiature gestite da terzi sull'infrastruttura di pubblica illuminazione gestita da AMG.
- La presenza di impianti gestiti da società diverse su una stessa infrastruttura è consentita dalla normativa e dalla legislazione vigente ma va opportunamente regolamentata.
- La mancata regolamentazione comporta rischi per i lavoratori e responsabilità per gli amministratori.

- A seguito di PROTOCOLLO DI INTESA PER LA REALIZZAZIONE DI INFRASTRUTTURE E RETI DATI AD ALTA VELOCITÀ SUL TERRITORIO COMUNALE, stipulato con il Comune di Palermo, la società Open Fiber S.p.A. sta realizzando la propria infrastruttura di rete a banda ultralarga nel territorio del Comune di Palermo.
- Tale Protocollo di Intesa prevede all'Art. 3 il Diritto d'uso di infrastrutture fisiche esistenti di proprietà del Comune.

Si sta procedendo alla realizzazione di un Regolamento di Esercizio che definisca le formalità e le modalità operative con le quali devono essere gestiti gli interventi di manutenzione effettuati dall'Operatore Open Fiber S.p.A. sulla Rete in Fibra Ottica posta sull'Infrastruttura d'Illuminazione Pubblica (IP) nella titolarità del Comune di Palermo, in conduzione da parte di AMG Energia S.p.A. ai sensi del vigente contratto di servizio. Tale Regolamento potrà poi essere esteso, con le opportune modifiche, a tutti i soggetti terzi autorizzati all'utilizzo dell'infrastruttura di pubblica illuminazione, con particolare riferimento alla società SISPI.

PROSPETTIVE DI SVILUPPO

L'attuale contratto di servizio (si ribadisce in regime di proroga) prevede che gli impianti rimangono di proprietà del Comune di Palermo e vengono concessi alla AMG in comodato gratuito affinché ne svolga la manutenzione ordinaria ed il mantenimento in funzione. Gli interventi di efficientamento, nonché la sostituzione tecnologica nella loro interezza e qualunque modifica rimangono in capo al Comune stesso.

È facile dedurre che questo tipo di contratto ha limitato fortemente le azioni che potevano essere intraprese dalla AMG.

Considerando che AMG Energia nel 2022 è diventata la prima Energy Service Company (ESCo) a totale capitale pubblico della Sicilia, e una delle poche utility pubbliche in Italia in possesso di tale certificazione, è disponibile ad effettuare interventi volti alla riqualificazione di impianti e di miglioramento dell'efficienza energetica utilizzando formule di finanziamento tramite terzi (FTT- ESCO) in modo da fornire un servizio sempre più integrato, sgravando il Comune da oneri amministrativi e di investimento e garantendo ulteriori livelli di qualità a beneficio della cittadinanza.

Quello che si auspica è quindi una rinegoziazione del contratto di servizio secondo una logica di Energy Performance Contract (EPC), in modo da contemperare efficacemente

gli obiettivi di rinnovo del parco impianti IP, di incremento della qualità illuminotecnica e ambientale, nonché di ottenimento di significativi livelli di risparmio energetico ed economico a beneficio dell'Amministrazione Comunale.

È evidente che il percorso sopra individuato necessiti di importanti investimenti economici, che rischiano di non conciliarsi con le disponibilità di bilancio e con l'impossibilità di indebitamento della pubblica amministrazione (e di riflesso della propria società interamente partecipata, AMG Energia, vera e propria longa manus dell'Ente) e per questo motivo, previa autorizzazione del Comune di Palermo (necessaria in considerazione dell'esercizio del controllo analogo che il Comune esercita su AMG Energia), la Società potrebbe superare tali criticità anche attraverso l'instaurazione di forme di collaborazione e supporto con un partner di natura industriale-finanziaria.

Anche all'interno del Piano Industriale al 2025 (approvato a giugno 2022 dal CDA di AMG Energia ma non dal Socio) viene sottolineato che, con uno sforzo tecnico, amministrativo e finanziario congiunto tra Comune e AMG, utilizzando anche il modello del partenariato pubblico privato (PPP), sul medio periodo è plausibile puntare sulla completa conversione a LED degli impianti di pubblica illuminazione, nonché sulla realizzazione di nuove installazioni di illuminazione artistica e di valorizzazione dei sistemi impiantistici (pali intelligenti) per l'erogazione di servizi telematici.

Tale percorso è stato esplicitato in uno schema di proposta quadro che AMG ha trasmesso al Comune di Palermo in data 9.12.2022.

Consapevoli che questo percorso difficilmente potrà concludersi prima della scadenza della proroga dell'attuale contratto di servizio, al fine di ottenere una ulteriore proroga nelle more della definizione del nuovo contratto, è stato elaborato un documento per dimostrare che il canone applicato per remunerare il servizio di manutenzione degli impianti di illuminazione pubblica nello stato in cui si trovano è congruo.

SERVIZIO ENERGIA

Il Servizio Energia svolge tutte le attività di manutenzione degli impianti elettrici, termici e climatizzazione, antincendio antintrusione, videocontrollo, automazione e diffusione sonora negli edifici di proprietà e/o pertinenza del comune di Palermo.

Detto servizio svolge anche la manutenzione ordinaria degli impianti semaforici della Città di Palermo, con esclusione degli impianti asserviti alla circolazione tramviaria.

AMG Energia Spa si avvale per gli interventi previsti dal Contratto di Servizio di personale tecnico e operativo opportunamente formato. La formazione viene eseguita ove necessario ed aggiornata periodicamente così come previsto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i. sia con riferimento alla sicurezza generale dei lavoratori (formazione/informazione lavoratori generici, formazione preposti, formazione lavori in altezza) che a quella relativa ai lavori elettrici (formazione PES/PAV/PEI ai sensi della Norma CEI 11-27) che termici (patentino caldaisti ed operatori FGAS) che con riferimento all'uso di mezzi d'opera ed attrezzature utili e necessarie all'esecuzione di tutti gli interventi.

IMPIANTI ELETTRICI E SEMAFORICI

Nell'ambito delle attività di manutenzione assume particolare rilievo l'attività relativa alla manutenzione ordinaria e straordinaria degli impianti semaforici della Città di Palermo ed elettrici nelle scuole, uffici, musei, impianti sportivi, etc. di proprietà dell'Amministrazione Comunale, in virtù del vigente contratto di servizio intercorrente tra il Comune di Palermo e la AMG Energia.

Sono esclusi gli impianti semaforici asserviti alla circolazione tramviaria.

Nella tabella che segue, si riportano gli importi derivanti dai corrispettivi del 2022 e le unità di personale attualmente in forza nella Direzione Impianti Tecnologici e Speciali.

Servizio Manutenzione Ordinaria	Ricavi tipici	Risorse Umane
Impianti elettrici interni e Impianti semaforici		
Corrispettivo Impianti Elettrici	€ 1.718.835	17
Corrispettivo Impianti Semaforici	€ 970.623	
Totale	€ 2.689.457	

Per questa attività AMG ha garantito nel 2022 n.1336 interventi sugli impianti Elettrici e n.1249 interventi sugli Impianti Semaforici e n.72 verifiche biennali di impianti elettrici in edifici comunali. Tra le attività svolte assume rilevante importanza la verifica periodica dei quadri elettrici di alimentazione degli impianti in bassa tensione e semaforici.

AMG cura anche la progettazione, su richiesta dell'Amministrazione comunale, di nuovi impianti semaforici, principalmente con l'impiego di tecniche innovative a led. Nel corso

dell'esercizio 2022, non sono stati tuttavia realizzati nuovi impianti semaforici ma è stata effettuato la modifica dell'impianto semaforico "Crispi - Amari" nell'ambito delle operazioni di restyling dell'accesso al porto e della piazza antistante.

MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI ELETTRICI INTERNI

Sempre nell'ambito del vigente contratto di servizio con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di progettazione e manutenzione straordinaria degli impianti elettrici negli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale, utilizzati per le diverse finalità dell'ente locale (scuole, impianti sportivi, postazioni decentrate, uffici, etc.).

Tra le principali attività aziendali svolte dall'U.O. Manutenzione straordinaria impianti interni, nell'anno 2021, si elencano i seguenti interventi.

- EPEL3520 - Ex Crociferi- sostituzione n. 6 segnapasso con luci LED
- EPEL3521 - Ecomuseo – Manutenzione straordinaria Dispositivo Generale della cabina MT/bt;
- EPEL3522 - Palazzo Tarallo – Installazione luci LED nella Mostra delle Cartoline;
- EPEL3531 - GAM - manutenzione straordinaria conduttore di protezione;
- EPEL3561 - Elezioni Amministrative Comunali 2022;
- EPEL3547 - Scuola Manzoni – installazione interruttore ascensore;
- EPEL3553 - Scuola Pascoli – installazione plafoniere e prese;
- EPEL3554 - Scuola Bonanno plesso Nuovo – nuova linea di alimentazione Q.G.;
- EPEL3561 - Elezioni politiche regionali 2022;
- EPEL3577 - Piscina Comunale- realizzazione nuova linea asciugacapelli.

IMPIANTI TECNOLOGICI SPECIALI

Nell'ambito del contratto di servizio (in proroga) con il Comune di Palermo, AMG Energia svolge le attività di manutenzione e conduzione degli impianti termici e di condizionamento, oltre che antincendio, antintrusione e di videocontrollo per gli edifici di proprietà e/o nella disponibilità giuridica della stessa Amministrazione Comunale. Gli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo sono in carico per manutenzione soltanto da aprile 2015, in quanto in precedenza oggetto di appalto ad imprese (ultimo

aggiudicatario la SIRAM Srl). Da agosto 2014 AMG effettua il servizio di conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

Le principali attività aziendali svolte nell'ambito del servizio a canone possono così riassumersi:

- Manutenzione, e conduzione degli impianti termici a gasolio e a metano per un totale di oltre 250 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale (asili, scuole, postazioni decentrate, impianti sportivi compreso la piscina comunale etc.).
- Manutenzione e conduzione degli impianti elettrici di climatizzazione e condizionamento a servizio di oltre 150 edifici di proprietà e/o pertinenza Comunale e delle cabine elettriche del Servizio di Pubblica Illuminazione.
- Manutenzione degli impianti antincendio, antintrusione e di videocontrollo a servizio di circa 40 edifici di pertinenza del Comune di Palermo.
- Mera conduzione degli impianti tecnici della Piscina Comunale Olimpica.

I corrispettivi derivanti dalle suddette attività sono sintetizzati nella tabella seguente.

Corrispettivo Servizio Energia (cdr 5120 e 5150) 2022	Ricavi tipici €	Risorse Umane
Corrispettivo per canoni di M.O. Termico/Condizionamento/Antincendio	763.630,17	14
Corrispettivo conduzione impianti Piscina Comunale	335.820,00	
Corrispettivo conduzione impianti Antintrusione e Videosorveglianza	84.390,00	3
Totale	1.224.650,55	17

Sempre nell'ambito del Contratto di Servizio con l'Amministrazione Comunale, AMG Energia effettua interventi di manutenzione straordinaria commissionati e finanziati appositamente dal Comune di Palermo, consistenti in cospicue manutenzioni di impianti esistenti e/o realizzazione di nuovi impianti in siti che ne sono privi. In quest'ambito possiamo menzionare i seguenti interventi.

- Sostituzione Boiler acqua calda sanitaria, sostituzione gruppo di pressurizzazione antincendio e revisione pompe della filtrazione presso la piscina comunale Viale del Fante;
- Sostituzione pompa di calore centralizzata presso asilo Pellicano via Guido Rossa;
- Sostituzione generatore termico presso DDS Salgari via Alongi;
- Sostituzione pompa di calore centralizzata Biblioteca del Fanciullo – Via Scalilla;
- Revisione pompa di calore centralizzata Comando di Polizia Municipale;
- Revisione pompa di calore centralizzata Archivio Storico di Via Maqueda;
- Revisione UTA in esercizio presso la Galleria d'Arte Moderna in P.zza S.Anna;
- Completamento e riqualificazione impianto termico a servizio della scuola Cavallari via Giafar;
- Sostituzione nr. 12 pompe di calore split a servizio di vari asili nido comunali;
- Sostituzione di n.3 unità di condizionamento ed installazione di n.1 macchina presso la VII Circoscrizione;
- Completamento impianto antincendio Scuola Capuana Via Narbone;
- Riqualificazione impianto antincendio della scuola Pirandello via Dell'Usignolo.

METANO PER AUTOTRAZIONE

AMG ENERGIA ha espletato il ruolo di soggetto cofinanziatore dei progetti presentati dall'Amministrazione Comunale nell'ambito del Bando "Programma di finanziamenti per il miglioramento della qualità dell'aria nelle aree urbane e per il potenziamento del trasporto pubblico" (Decreto GAB/DEC/131/07 del 3 agosto 2007), finalizzato alla realizzazione di interventi per la mobilità sostenibile e la riduzione dell'inquinamento atmosferico nella città di Palermo.

Tra gli interventi del sopra citato programma, in particolare, sono stati finanziati e realizzati: il potenziamento dell'impianto metano per autotrazione esistente all'interno del deposito AMAT di via Roccazzo e il nuovo impianto metano per autotrazione nei pressi di viale Francia (piazzale Ambrosini).

Nel corso del 2022 i suddetti impianti sono stati definitivamente ceduti, rispettivamente ad Amat (€ 156.434,12) e Rap (€ 191.297,82) per il loro valore residuo della quota del 30%, poiché il restante 70% è stata finanziata dal Ministero dell'Ambiente.

ANALISI DELLA SITUAZIONE REDDITUALE

Di seguito si riporta lo stato patrimoniale riclassificato secondo criteri di liquidità ed esigibilità crescenti e il conto economico riclassificato a valore aggiunto, evidenziando le principali componenti impieghi, di fonti, di ricavo e di costo:

Stato patrimoniale riclassificato			
IMPIEGHI	Importo in euro	FONTI	Importo in euro
IMMOBILIZZAZIONI E ATTIVITA' FISSE (AF)	122.981.897	A) Patrimonio netto (PN)	117.140.417
A) Crediti verso soci in attività fisse	--		
B) Immobilizzazioni		PASSIVITA' FISSE (PF)	13.287.394
• BI) Immobilizzazioni immateriali	2.411.446	B) Fondi per rischi e oneri in pass. fisse	4.222.603
• BII) Immobilizzazioni materiali	119.628.089	C) TFR	1.718.365
• BIII) Immobilizzazioni finanziarie	363.500	D) Debiti in passività fisse	7.346.426
CII) Crediti in attività fisse	578.862	E) Ratei e risconti passivi in pass. fisse	--
D) Ratei e risconti attivi in attività fisse	--		
ATTIVITA' CORRENTI (AC)	19.978.269		
CI) Realizzabilità e disponibilità (Rimanenze)	4.863.237		
Liquidità differite	12.244.944	PASSIVITA' CORRENTI (PC)	12.532.355
A) Crediti verso soci in attività correnti	--	B) Fondi per rischi e oneri in pass. correnti	--
CII) Crediti in attività correnti	12.021.829	D) Debiti in passività correnti	12.521.515
CIII) Attività finanziarie realizzabili a breve	--	E) Ratei e risconti passivi in pass. correnti	10.840
D) Ratei e risconti attivi in attività correnti	223.115		
CIV) Liquidità immediate	2.870.088		
TOTALE IMPIEGHI	142.960.166	TOTALE FONTI	142.960.166

Conto economico riclassificato	Valore al 31/12/2022	Valore al 31/12/2021
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	26.568.200	28.347.037
+ Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	--	--
+ Variazione dei lavori in corso su ordinazione	--	--
+ Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	1.663.916	1.971.748
di cui oneri finanziari compresi negli incrementi	--	--
(A) Valore della produzione	28.232.116	30.318.785
- Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.982.786	1.727.599
- Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	7.051	67.232
- Costi per servizi e godimento di beni di terzi	4.474.880	4.172.968
- Altri costi di gestione	772.893	1.951.847
(B) VALORE AGGIUNTO	20.994.506	22.399.139
- Costi del personale	15.292.985	15.663.027
(C) MARGINE OPERATIVO LORDO	5.701.521	6.736.112
- Ammortamenti e svalutazioni	6.478.530	6.310.393
- Accantonamenti	359.824	1.392.629
- Ammortamenti e svalutaz. beni acquisiti in loc. finanziaria	--	--
(D) REDDITO OPERATIVO DELLA GESTIONE CARATTERISTICA	(1.136.833)	(966.910)
+ Utili e oneri della gestione accessoria	1.696.299	2.810.104
(E) MARGINE OPERATIVO NETTO	559.466	1.843.194
+ Proventi e oneri finanziari	215.164	303.883
+ Oneri finanziari beni acquistati in locaz. finanziaria	--	--
(F) RISULTATO DELLA GESTIONE ORDINARIA	774.630	2.147.077
+ Proventi e oneri straordinari	124.458	--
(G) REDDITO AL LORDO DELLE IMPOSTE	899.088	2.147.077
- Imposte e tasse dell'esercizio	225.602	1.319.120
(H) UTILE O PERDITA DELL'ESERCIZIO	673.486	827.957

DATI ECONOMICO-PATRIMONIALI

Il bilancio dell'esercizio 2022 si è chiuso per Amg Energia con un risultato di gestione positivo pari ad euro 673.486 al netto di imposte di competenza per Euro 225.602 e dopo lo stanziamento di ammortamenti per Euro 6.478.530 e di accantonamenti per Euro 359.824.

Gli effetti economici che hanno contribuito al risultato d'esercizio sono di seguito evidenziati:

Il Valore della Produzione, pari ad euro 30.052.873, evidenzia una complessiva riduzione delle sue componenti per euro 3.076.016, pari a (9,28%) rispetto ad euro 33.128.889 dell'analogo periodo del 2021. Tale variazione è il risultato algebrico riconducibile ai seguenti fattori:

- I corrispettivi per vettoriamento e quota fissa, pari ad €. 22.721.406 rilevano un decremento dei ricavi delle vendite e prestazioni, inerenti l'attività di distribuzione del gas metano, per euro 3.379.986, per effetto dei minori volumi vettoriati, nell'anno 2022 mc. 83.147.525 (nell'anno 2021 mc. 96.673.108), con un decremento pari a mc 13.525.583 attribuibile in prevalenza ai minori consumi di gas/metano in conseguenza del forte rialzo dei prezzi delle commodities energetiche, sia a livello nazionale che internazionale, ulteriormente acuito dal conflitto Russo-Ucraino.
- Vi è un incremento del saldo negativo dei versamenti in acconto di perequazione bimestrali alla CSEA, che passano da un saldo negativo di euro 6.178.746 del 2021 ad un saldo negativo di euro 6.602.463 nel 2022.
- Il saldo negativo di perequazione ha subito un decremento, passando da euro 2.861.822 nel 2021 ad euro 1.023.916 nel 2022.
- Vi è un saldo pari a zero del risultato algebrico tra il corrispettivo da parte della CSEA per la componente tariffaria UG2C delibera 570/2019/R/Gas ed i versamenti alla CSEA per le componenti tariffarie RE-RS-UG1-UG3-GS (negativo nel 2021 per euro 618.737).
- Il saldo dei conguagli relativi ad anni precedenti si incrementa, passando da euro 969.646 nel 2021 a euro 1.195.328 nel 2022.
- I ricavi da contratto per "corrispettivi di servizi" resi alla società collegata hanno subito un decremento, passando da euro 608.431 nel 2021 a 569.935 nel 2022, attribuibile alla riduzione del service relativo ai servizi informatici.
- Vi è un incremento di proventi per allacciamenti e modifica sugli impianti, contributi da clienti a fondo perduto per installazione, apertura e lettura misuratori, che passano da euro 970.524 nel 2021 a euro 932.989 nel 2022.
- Il ricavo del servizio di pubblica illuminazione, regolato da contratto di servizio con il Comune di Palermo, pari a euro 7.228.910, rimane invariato, come adeguato giusta delibera del Consiglio Comunale n. 305/2021.
- I ricavi per il servizio energia si incrementano, passando da euro 1.512.065 nel 2021 a euro 1.546.010 nel 2022.
- Gli incrementi di immobilizzazioni per lavori interni decrementano a euro 1.663.916.
- Gli altri ricavi si decrementano a euro 1.820.757.

Il Valore aggiunto è pari ad euro 20.994.506 ed evidenza una riduzione per euro 1.404.633 riconducibile prevalentemente alla riduzione del valore della produzione come sopra descritto.

Per ulteriori dettagli si rimanda al commento in Nota Integrativa.

Il costo per il personale evidenzia un decremento e ammonta a euro 15.292.985.

Il margine operativo lordo si attesta ad euro 5.701.521 ed evidenza un decremento per euro 1.034.591 rispetto all'esercizio precedente.

Gli ammortamenti e accantonamenti si decrementano complessivamente per euro 864.668, precisando che gli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali hanno subito un incremento pari ad euro 149.848 a seguito della collocazione di nuovi misuratori. Anche gli ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 18.289 rispetto all'esercizio precedente. Invece gli accantonamenti hanno subito un decremento pari ad euro 1.032.805, così come già descritto in nota integrativa

Il reddito operativo netto si attesta ad euro 559.466, evidenziando un decremento di euro 1.283.727, dovuto principalmente all'effetto combinato della riduzione del valore della produzione e della riduzione del costo del personale.

La gestione finanziaria evidenzia un saldo positivo pari ad euro 215.164, euro 303.883 nel 2021, derivante dai dividendi incassati e dagli interessi sui finanziamenti pagati nell'esercizio 2022.

Il Reddito netto pari ad euro 673.486, rilevate imposte complessive per euro 225.602, evidenzia un decremento del risultato di gestione pari ad euro 154.471. Tale dato, per le considerazioni sopra esposte, rappresenta un risultato aderente ad una gestione caratteristica poco influenzata da eventi di natura straordinaria.

	2022	2021
MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	5.701.521	6.736.112
REDDITO OPERATIVO NETTO (EBIT)	559.466	1.843.193
REDDITO ANTE IMPOSTE	899.088	2.147.077
REDDITO NETTO	673.486	827.957

Dal prospetto sotto riportato si evidenzia che la liquidità immediata ha rilevato un incremento pari a euro 226.915.

Si registra un decremento della liquidità differita pari ad euro 1.155.060 in ragione prevalentemente del decremento del credito verso Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali (CSEA); nel complesso, l'attivo circolante risulta decrementato di euro 1.442.165.

Si registra un lieve decremento dell'attivo immobilizzato e, nello specifico, le immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 13.686, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 2.155.789 e non vi sono movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda le fonti, si evidenzia che complessivamente i debiti a breve termine finanziari e commerciali rilevano un incremento complessivo pari a euro 1.696.421 rispetto il precedente esercizio.

Le passività consolidate rilevano un incremento complessivo di euro 2.515.483, il Fondo Tfr è rimasto invariato, inoltre i debiti a medio/lungo termine si sono decrementati di euro 1.707.260.

Il Patrimonio netto passa da euro 116.966.930 ad euro 117.140.417.

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

PRINCIPALI DATI PATRIMONIALI

Lo stato patrimoniale della società, riclassificato a fonti ed impieghi, confrontato con quello dell'esercizio precedente viene qui di seguito esposto.

STATO PATRIMONIALE RICLASSIFICATO

IMPIEGHI

2022

2021

ATTIVO CIRCOLANTE (Ac)

Liquidità immediate (Li)	2.870.088	2.643.173
Liquidità Differite (Ld)	12.823.806	13.978.866
Rimanenze (Rm)	4.863.237	5.197.162
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE		
	20.557.131	21.819.201

ATTIVO IMMOBILIZZATO (In)

Immobilizzazioni Immateriali	2.411.446	2.397.760
Immobilizzazioni Materiali	119.628.089	121.783.878
Immobilizzazioni Finanziarie	363.500	363.500
TOTALE ATTIVO IMMOBILIZZATO		
	122.403.035	124.545.138

TOTALE IMPIEGHI	142.960.166	146.364.340
------------------------	--------------------	--------------------

FONTI	2022	2021
--------------	-------------	-------------

PASSIVITA' CORRENTI (Pb)

Debiti a Breve Termine	12.532.354	13.308.315
Fondi rischi	4.222.603	4.747.271

TOTALE PASSIVITA' CORRENTI	16.754.957	20.055.586
-----------------------------------	-------------------	-------------------

PASSIVITA' CONSOLIDATE (Pc)

Fondi tfr	1.718.365	1.749.253
Debiti a Medio/Lungo Termine	7.346.426	7.592.570

TOTALE PASSIVITA' CONSOLIDATE	10.772.051	9.341.823
--------------------------------------	-------------------	------------------

CAPITALE DI PROPRIETA' (Cp)

Capitale Sociale	96.996.800	96.996.800
Totale riserve	19.470.131	19.142.174
Contributi in c/capitale		
<i>Utile (Perdite) a nuovo</i>	0	0
<i>Utile (Perdite) dell'esercizio</i>	673.486	827.957

TOTALE CAPITALE DI PROPRIETA'	117.140.417	116.966.930
--------------------------------------	--------------------	--------------------

TOTALE FONTI	142.960.166	146.364.339
---------------------	--------------------	--------------------

Dal prospetto sopra riportato si evidenzia che la liquidità immediata ha rilevato un incremento pari a euro 226.915.

Si registra un decremento della liquidità differita pari ad euro 1.155.060 in ragione prevalentemente del decremento riconducibile alla diminuzione dei crediti verso clienti, come già rappresentato in nota integrativa; nel complesso, l'attivo circolante risulta decrementato di euro 1.2.62.070.

Si registra un decremento dell'attivo immobilizzato e, nello specifico, le immobilizzazioni immateriali si incrementano di euro 13.686, le immobilizzazioni materiali diminuiscono di euro 2.155.789 e non vi sono movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie.

Per quanto riguarda le fonti, si evidenzia che complessivamente i debiti a breve termine finanziari e commerciali rilevano un decremento complessivo pari a euro 2.775.960 rispetto il precedente esercizio.

Le passività consolidate rilevano un decremento complessivo di euro 277.032, il Fondo Tfr è lievemente diminuito di euro 30.888, inoltre i debiti a medio/lungo termine si sono decrementati di euro 246.144.

Il Patrimonio netto passa da euro 116.966.930 ad euro 117.140.417.

Per dettagli sulle superiori componenti si rinvia alla nota integrativa.

INDICI

Di seguito si dà indicazione dei principali indicatori e margini di bilancio al fine di una corretta interpretazione dei risultati e di una valutazione della struttura patrimoniale, economica e finanziaria della società.

Di seguito, si riportano gli indici di solidità patrimoniale, di liquidità e redditività:

INDICI SOLIDITA' PATRIMONIALE	31/12/2022	31/12/2021
Mezzi di terzi	14.994.654	15.480.161
Capitale proprio	117.140.417	116.966.930
indebitamento	0,13	0,13
Capitale proprio	117.140.417	116.966.930
Attività immobilizzate	122.403.035	124.545.138
Copertura immobilizzate	0,96	0,94
Capitale proprio	117.140.417	116.966.930
Totale passività	142.960.165	146.792.726
Autonomia finanziaria	0,82	0,80

L'indice di indebitamento ha lo scopo di evidenziare in quale percentuale i mezzi di terzi (passività consolidate e correnti) finanziano il capitale investito in azienda. Esso risulta essere invariato rispetto a quello rilevato nell'esercizio 2021. Il valore denota uno stato di sostanziale equilibrio della struttura finanziaria.

L'indice di copertura delle immobilizzazioni evidenzia un miglioramento rispetto all'esercizio precedente ed esprime la capacità dell'azienda di autofinanziare le immobilizzazioni tecniche e finanziarie, confermando la buona solidità aziendale. L'indice di autonomia finanziaria evidenza un miglioramento rispetto all'esercizio 2021, evidenziando un autofinanziamento dell'attivo del 80%.

INDICE DI LIQUIDITA'

	31/12/2022	31/12/2021
Liquidità immediate	2.870.088	2.643.173
Liquidità differite	12.823.806	13.978.866
Passività correnti	16.754.957	20.055.586
Quick ratio	0,94	0,83
Attività correnti	20.557.131	21.819.200
Passività correnti	16.754.957	20.055.586
Current ratio	1,23	1,09

INDICI DI REDDITIVITA'

Gli indici di liquidità, nell'esprimere la capacità dell'impresa di far fronte alle uscite correnti (rappresentate dalle passività correnti) risultano in miglioramento rispetto al precedente esercizio.

	31/12/2022	31/12/2021
Risultato operativo	683.924	1.843.193
Capitale investito globale	142.960.165	146.792.726
R.O.I.	0,48%	1,26%
Risultato netto	673.486	827.957

Capitale proprio (1)	116.466.931	116.138.974
R.O.E.	0,58%	0,71%
Risultato operativo	683.924	1.843.193
Ricavi di vendita	26.568.200	28.347.037
R.O.S.	2,57%	6,50%
Oneri finanziari netti	189.569	271.078
Capitali di terzi (A+B)	10.772.051	10.732.889
R.O.D.	1,76%	2,53%

La tabella seguente confronta alcune grandezze economiche significative inserite nel budget 2022 con i corrispondenti valori desunti dal presente bilancio consuntivo 2022:

	Budget 2022	Consuntivo 2022
Valore della produzione	31.491.875	30.052.873
Costi della produzione	31.448.622	29.368.949
Valore aggiunto	22.742.812	22.815.263
Margine operativo lordo	6.405.191	7.522.278
Reddito operativo	43.253	683.924
Reddito ante imposte	195.653	899.088
Reddito netto	128.510	673.486

Dal confronto dei dati consuntivati rispetto al budget le variazioni maggiormente rilevanti sono da attribuire al minore valore della produzione per Euro 1.439.002 e da minori costi della produzione per Euro 2.079.673.

Il valore aggiunto risulta sostanzialmente in linea con le previsioni da Budget. Sia il reddito operativo che il reddito netto della società al 31 dicembre 2022 risultano superiori rispetto a quanto previsto in sede di budget.

I rapporti con imprese controllate, collegate e sottoposte al controllo di queste ultime e l'informativa ex art. 2497 – ter del codice civile.

La società è soggetta al "controllo analogo" da parte del socio Comune di Palermo, secondo il modello delineato dalla giurisprudenza comunitaria e recepito dalla normativa interna per le c.d. "società in house" (TUSP, DLgs.175/2016).

In particolare, si segnala che il Consiglio Comunale con deliberazione n. 481 del 17.9.2009 e successive modificazioni ha adottato il *"Regolamento sulle attività di vigilanza e controllo su società ed enti partecipati e/o collegate"* che disciplina nel dettaglio le attività di vigilanza e controllo esercitate dal Comune di Palermo sulle società partecipate ed al quale AMG ENERGIA Spa si attiene nell'esercizio delle proprie attività.

Amg Energia SpA, a sua volta, detiene la partecipazione totalitaria della società di seguito precisata:

Energy Auditing S.r.l.

Ne deriva che:

- Tutti gli atti gestionali di rilevante importanza sono sottoposti ad approvazione della capogruppo.
- Le attività vengono realizzate esclusivamente su committenza di AMG ENERGIA e/o del Comune di Palermo.
- La società, in quanto soggetto sostanzialmente "pubblico", ha operato applicando le disposizioni previste per gli organismi di diritto pubblico in materia di reclutamento del personale e di realizzazione di lavori ed approvvigionamento di beni e/o servizi.

Amg Energia, inoltre, mantiene una quota pari al 20% del capitale sociale della società di vendita AMG GAS s.r.l.

RAPPORTI ECONOMICI INFRAGRUPPO

Il rapporto tra Amg Energia S.p.A. e la Società controllata Energy Auditing s.r.l. inerisce principalmente le prestazioni per la realizzazione dell'Impianto a metano di Viale Francia.

Nel corso del precedente esercizio non vi sono stati rapporti economici tra le due società,

Il rapporto che attiene tra AMG ENERGIA e la partecipata AMG GAS è collocabile nell'ambito dei rapporti tra società appartenenti alla cd. "filiera del gas". AMG ENERGIA, infatti, nella qualità di gestore del servizio di distribuzione del gas naturale nei Comuni

di Palermo, Montelepre, Camporeale e Grisì (Monreale), espleta per Amg Gas Srl, come anche per le altre società di vendita presenti sul mercato, il servizio di vettoriamento del gas naturale e realizza i lavori di allacciamento alla rete per i clienti finali, nonché tutte le attività tecniche collegate alla gestione del rapporto contrattuale con il cliente finale. Il suddetto servizio trova la propria compiuta disciplina nella vigente normativa tariffaria e nel Codice di Rete tipo per la distribuzione, deliberato dall'AEEGSI, cui Amg Energia ha aderito formalmente dal 04/10/2006.

I rapporti tra AMG Energia S.p.A. ed il Comune di Palermo sono regolati dal contratto di servizio del 2001 e dai successivi atti integrativi (in regime di proroga), i quali fissano i criteri di determinazione dei corrispettivi per le prestazioni effettuate e gli obblighi reciproci al fine di garantire, nel rispetto delle norme di legge, il perseguitamento degli obiettivi dell'Amministrazione Comunale per il tramite dei servizi resi alla cittadinanza.

Si precisa che:

- il corrispettivo del servizio di distribuzione gas naturale deriva interamente dalle tariffe di distribuzione fissate dall'Autorità di Settore;
- il corrispettivo del Servizio di Pubblica Illuminazione è disciplinato dai criteri contemplati agli art. 15 e 17 del citato Contratto di Servizio.
- il corrispettivo del servizio Energia è disciplinato dai criteri contemplati all'art. 19 del citato Contratto di Servizio e dai successivi atti integrativi.

NOTIZIE SULLE AZIONI PROPRIE E/O DI CONTROLLANTI POSSEDUTE DALLA SOCIETÀ

La società non possiede e non sono state acquistate o alienate, nel corso dell'esercizio, in modo diretto o indiretto, azioni proprie.

SEDI SECONDARIE

L'attività non viene svolta in sedi secondarie.

ADEMPIMENTI IN MATERIA DI PRIVACY E SICUREZZA INFORMATICA

L'anno 2022 ha visto confermati i trend di crescita degli attacchi cyber inseriti in un contesto internazionale e geopolitico che ha fortemente concorso ad impattare in maniera diffusa sulla sicurezza informatica segnando però al contempo la svolta nell'approccio nazionale alla gestione degli attacchi cyber, degli incidenti e delle violazioni delle informazioni di sempre maggiore severità e impatto nazionale ed internazionale.

Con la pubblicazione dei regolamenti attuativi dell’Agenzia per la Cybersicurezza nazionale a Dicembre 2021 si concretizza l’azione dell’Agenzia che avvia la collaborazione con il Garante Privacy, il reclutamento del personale, la classificazione dei dati della PA, definendo la strategia nazionale di Cybersicurezza con la valutazione di beni, sistemi e servizi ICT destinati ad essere impiegati su infrastrutture che supportano la fornitura di servizi e funzioni essenziali per lo Stato al fine di definire il perimetro di sicurezza nazionale cibernetica.

Gli ormai imprescindibili e pervasivi processi di digitalizzazione in atto nel paese, da diversi anni già adottati in azienda, sono oggetto di continua innovazione e richiedono un ripensamento importante di tutte le componenti e i processi da dover attuare gradatamente avendo come prerequisito fondamentale nel contesto aziendale la salvaguardia del patrimonio informativo accompagnato da una attenta e costante valutazione e gestione del rischio al fine di porre in essere tutte le adeguate misure tecniche, organizzative e di sicurezza.

Inoltre le ormai consolidate modalità di lavoro agile e il pervasivo uso di strumenti di produzione, comunicazione e collaborazione costantemente connessi alla rete richiedono di prevedere specifiche misure di salvaguardia delle informazioni non solo di natura tecnica/organizzativa ma che abbiano come obiettivo prioritario l’acquisizione della opportuna consapevolezza da parte di tutti i soggetti dell’organizzazione.

In questo scenario il ruolo dei Sistemi Informativi, di comunicazione e collaborazione aziendale non può essere limitato al supporto al business bensì a quanto strategicamente le infrastrutture e i Servizi ICT consentono di trasformare, innovare, e condurre il business aziendale stesso.

In questo contesto si è operato nell’ultimo anno per innalzare la postura di sicurezza aziendale coniugando gli aspetti di sicurezza e governance ICT con l’azione di consolidamento infrastrutturale e migrazione applicativa in cloud delle applicazioni a servizio dell’ERP e dei servizi di Distribuzione GAS, B2B e Smart Metering al fine di garantire agilità dei sistemi e maggiore fluidità applicativa procedendo altresì con le

azioni finalizzate a traguardare verso la totale migrazione dell'infrastruttura critica ICT, oggi ospitata presso il data Center TIM di Palermo, verso il Polo Strategico Nazionale.

Nella relazione annuale predisposta lo scorso anno si sono rappresentate le misure adottate sul fronte infrastrutturale, di segmentazione logica della rete, di controllo e gestione dei Server e degli End Point [PC, Laptop, Tablet, Smartphone], di continuo monitoraggio e correlazione dei log di sicurezza dei sistemi e degli utenti, di supporto specialistico all'esercizio dei sistemi e gestione della sicurezza, di manutenzione correttiva ed evolutiva dei sistemi informativi aziendalmente adottati per garantire la disponibilità e l'adeguata protezione dei dati trattati nel quadro normativo del GDPR.

Si sono inoltre sintetizzati gli interventi di ammodernamento programmati sul fronte infrastrutturale, del sistema di Smart Metering Gas cittadino, di governance ICT e di gestione della sicurezza delle informazioni e del rischio mediante un sistema di politiche e procedure che possa vedere coinvolta e partecipe tutta l'azienda per garantire riservatezza, integrità, disponibilità e protezione del patrimonio informativo aziendale.

L'azione di riorganizzazione del Servizio ICT & Security occorre che sia accompagnata da una significativa svolta sul fronte del governo dei servizi ICT puntando verso un modello che oltre ad avvalersi di supporto specialistico, gestione e presidio esterno dei sistemi e dei servizi ICT miri a sviluppare e consolidare competenze tecniche/gestionali interne con interventi sull'organico che consentano di superare il rischio della condivisione di riservate e critiche informazioni aziendali con soggetti non appartenenti all'organizzazione sui quali dover comunque vigilare ed operare un accurato controllo sul trattamento delle informazioni loro disponibili per il ruolo svolto.

La gestione dei servizi ICT aziendali non può che declinarsi, nell'impossibilità di poter disporre delle opportune risorse umane da formare nell'ambito del contesto aziendale di riferimento, nel ricorso a servizi esterni per la presa in carico e gestione dell'infrastruttura tecnologica IT e dei servizi di gestione degli stessi accompagnato da apposito presidio di personale per la gestione quotidiana dell'esercizio dei sistemi e la garanzia dei servizi ICT ivi compresa la componente di sicurezza e gestione fuori presidio H24.

Se il tema della consapevolezza del personale aziendale sulla cyber sicurezza sta trovando un positivo riscontro nel ricorso alla soluzione di supervisione dei comportamenti, formazione e supporto Cyber Guru aziendalmente adottata, occorre che a seguito delle attività in svolgimento e programmate da parte del DPO quale “Responsabile della sicurezza delle informazioni” si preveda un totale coinvolgimento aziendale al fine di rispettare il programma biennale predisposto che mira a implementare politiche e procedure proprie dei sistemi per la gestione della sicurezza e del rischio da integrare con i processi aziendali per la conformità al GDPR accompagnando il percorso da momenti formativi per tutto il personale aziendale.

Sarà possibile così dare avvio alla fase di predisposizione degli indicatori di Cybersecurity [Key Indicator Cybersecurity] predisposti da Utilitalia finalizzati a consentire un più efficace governo, monitoraggio e controllo dei presidi e dei rischi di sicurezza aziendale appositamente predisposto per le aziende della federazione nell’ambito specifico IT e in quello della componente di Operation Technologies [OT] di sempre maggiore prevalenza per le aziende i cui sistemi ICT risultano infrastrutture sensibili di interesse pubblico.

A tal riguardo è in sottoscrizione apposito protocollo di intesa per la prevenzione e il contrasto dei crimini informatici sui sistemi informativi aziendali “critici” con il Centro Operativo per la Sicurezza Cibernetica della Polizia Postale e delle Comunicazioni delle Sicilia occidentale che definisce gli aspetti collaborativi e di condivisione di informazioni prevedendo l’opportuno sviluppo di attività formativa congiunta sui sistemi e sulle tecnologie e le procedure utilizzate per prevenire e contrastare accessi fraudolenti alle infrastrutture critiche. Il rafforzamento della resilienza delle infrastrutture critiche territoriali risulta infatti obiettivo prioritario all’interno del perimetro di cybersicurezza nazionale.

La valutazione e l’individuazione metodologica degli strumenti per la gestione del rischio e l’identificazione dei ruoli e delle responsabilità cui assegnarne la gestione consentirà il proattivo monitoraggio dello stesso per una più efficace azione di prevenzione e di sviluppo strategico delle risposte.

La positiva conclusione del progetto di consolidamento del sistema di smart metering gas cittadino, condotto con successo avvalendosi della metodologia Open PM sviluppata e prodotta dalla Comunità Europea e basata sulle più diffuse metodologie, le migliori prassi e i migliori standard internazionali di Project Management, conferma come l'approccio metodologico consenta una strutturata individuazione dei ruoli e delle responsabilità, il pieno coinvolgimento di tutti gli stakeholders di rilievo e una strutturata e diffusa condivisione delle informazioni e delle lezioni apprese indispensabile per una efficiente ed efficace di gestione del rischio.

L'azione di consolidamento dei sistemi ICT conseguente la modifica del contratto di servizio con AMG GAS mira a semplificare l'infrastruttura critica IT al fine di poter definire a breve il fabbisogno per l'avvio del processo di redazione del piano dei fabbisogni per il Polo Strategico Nazionale nell'ambito dell'inclusività dello stesso per i servizi di terzi ivi compresi quelli Microsoft previsti dall'Enterprise Agreement aziendale.

Il complesso delle misure di natura tecnica e gestionale in atto ha concorso ad una riduzione delle segnalazioni provenienti dal servizio di vSOC H24 (Virtual Security Operation Center) consentendo di concentrare l'attenzione sugli aspetti evolutivi del sistema di comunicazione e collaborazione aziendale prevedendo a breve un intervento di ammodernamento dei dispositivi mobili di dotazione individuale centralmente gestiti ed amministrati per un pervasivo coinvolgimento del personale nell'utilizzo degli stessi per la gestione sicura delle informazioni aziendali.

Risultano avviate le attività per l'ammodernamento della rete dati aziendale in Fibra Ottica, l'ammodernamento dei sistemi di gestione della rete di perimetro (Firewall) e la realizzazione dell'alta affidabilità di interconnessione nodale alla rete Internet propedeutica alla futura totale migrazione sul Cloud pubblico.

Ulteriori interventi in materia di segmentazione della rete ed accesso multifattoriale alle applicazioni concorgeranno ad innalzare ulteriormente la postura di sicurezza anche a fronte delle future azioni in tema di innovazione nella gestione della forza lavoro nelle attività in campo.

Opportuno anche evidenziare in tema di graduali interventi sulle componenti e sui processi aziendali per il loro efficientamento l'attività di valutazione condotta con il fornitore del sistema ERP per fotografare lo stato dell'arte e pervenire ad una proposizione di interventi applicativi e riorganizzativi che miri ad efficientare, con opportune misure di innovazione organizzativa ed applicativa dei processi, il sistema informativo amministrativo contabile, logistico e di gestione direzionale.

Analoga prossima attività di innovazione dovrà riguardare il sistema informativo a servizio della Distribuzione Gas prevedendo anche interventi di sviluppo per quello a supporto dei servizi di Pubblica Illuminazione introducendo innovazione digitale e trasformazione strutturale ad ogni fase dei servizi.

Il valore abilitante e trainante delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione risulta pertanto aziendalmente strategico per l'integrazione dei sistemi e dei processi, per l'elaborazione, il trattamento e il trasporto di informazioni e per l'efficientamento dei servizi e dell'organizzazione.

Tutte le azioni di innovazione dei sistemi informativi legate alla reingegnerizzazione degli stessi o alla definizione di processi informativi, nonché le misure per innalzare la postura di sicurezza aziendale e gestire la sicurezza delle informazioni, dovranno prevedere che il trattamento risponda ai principi di responsabilizzazione, di valutazione e gestione del rischio evidenziando la concreta adozione di misure finalizzate ad assicurare l'applicazione del GDPR oggi anche secondo l'evoluto prerequisito di "Infrastructure, Information & Operation Security by Design".

Il processo in atto di revisione della Governance dei servizi ICT e di attuazione delle illustrate misure tecniche, organizzative e di sicurezza è finalizzato a salvaguardare e valorizzare il patrimonio informativo aziendale consentendone la gestione e il trattamento nell'ottima del maggior profitto produttivo garantendone al contempo la disponibilità, la riservatezza e l'integrità con un livello di sicurezza adeguato al rischio come previsto dal Regolamento Europeo 2016/679 [GDPR, General Data Protection Regulation].

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI ALLA L. 190/2012 E AL D.LGS. 33/2013

Ai sensi dell'art.2 bis della Legge n. 190/2012, introdotto dall'art. 41 del d. lgs. n. 97/16, le società in controllo pubblico possono adottare misure di prevenzione della corruzione "integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231".

AMG Energia spa, con delibera del C.d.A. del 29/04/2009, si è dotata del Modello di organizzazione, gestione e controllo ed ancora, nell'anno 2016, ha adottato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza. Successivamente, invece, ha previsto delle misure integrative all'interno del MOG, senza un Piano a sé stante.

Nell'anno 2020, AMG ha deciso di separare i due modelli, mantenendo comunque l'interazione necessaria tra i due strumenti. La decisione si fonda sulla considerazione che il PTPCT ed il Modello 231 siano due strumenti di governance diversi fra loro, con presupposti distinti, normative distinte, responsabili distinti. Inoltre, il PTPCT è soggetto ad aggiornamento obbligatorio annuale, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 1, comma 8, L. 190/2012, mentre l'aggiornamento del Modello 231 non ha una scadenza ex lege, ma occorre in caso di modifica della normativa primaria o secondaria di riferimento; introduzione di nuovi prodotti/servizi con impatti sui reati presupposto del Decreto 231; variazioni dell'organigramma aziendale che abbiano impatto sulle attività aziendali e, conseguentemente, sulle attività rischiose ai sensi del D. Lgs. 231/01.

Ergo, posta la responsabilità diretta in capo al RPCT per l'inadempienza dell'obbligo normativo in caso di mancata adozione/aggiornamento e pubblicazione annuale del PTPCT, quest'ultimo sarà separato dal Modello 231 per garantire quanto richiesto dal legislatore. La Società garantisce comunque l'integrazione, fondamentale, del PTPCT e del Modello 231, in un sistema a rete che consente di presidiare il rischio connesso a tutte le fattispecie di corruzione (sia dal lato attivo che passivo), estendendo il raggio di azione anche a fenomeni di c.d. maladministration. Tra i due strumenti normativi verrà sempre garantita l'interazione e la coerenza, anche nel rispetto di quanto richiesto all'art. 1 comma 2-bis L. 190/2012 ovvero l'adozione di misure di prevenzione della corruzione integrative di quelle adottate ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, previste all'allegato 1 del PTPCT approvato in data 30.03.2023.

ADEMPIMENTI CONSEGUENTI AL D.LGS. 81/2008 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE RISCHI (DVR) E ATTIVITÀ CORRELATE

L'organizzazione ha proseguito nella promozione della prevenzione nell'ambito della salute e della sicurezza di tutti i lavoratori.

Il Documento di Valutazione dei Rischi è costantemente revisionato e mantenuto coerente con le attività dei processi espletati dall'organizzazione e con i mutamenti continui dei contesti interni ed esterni.

SORVEGLIANZA SANITARIA E INFORTUNI

Con riferimento alla sorveglianza sanitaria, nel 2022 sono state regolarmente espletate tutte le attività previste, sia ordinarie (visite preventive e periodiche, queste ultime programmate mensilmente in base allo scadenzario derivante dalla periodicità dei controlli stabilita dal Medico Competente) che straordinarie (visite richieste dal lavoratore e/o conseguenziali a malattia superiore ai 60 giorni consecutivi ovvero in esito ad infortuni), e sono state eseguite le attività di gestione degli archivi informatici dei dati di riferimento, in conformità alla procedura PO 02/02.

Nel corso dei suddetti controlli sanitari, non sono state evidenziate patologie riconducibili a malattie professionali; alla sorveglianza sanitaria risulta inoltre che molte delle patologie riscontrate non sono direttamente correlate all'attività lavorativa, ma riconducibili al progressivo aumento dell'età media dei lavoratori aziendali, già evidenziato negli anni precedenti.

In relazione gli infortuni occorsi nel corso dell'anno 2022, sono stati registrati tre infortuni rispetto ai sei dell'anno precedente e di cui due accaduti durante l'attività lavorativa ed uno in itinere.

Inoltre, nel corso dell'anno non si sono registrate near misses.

Dalla diminuzione del numero degli infortuni registrati e dall'assenza di near misse, emerge che in ambito di Salute e Sicurezza sul lavoro l'organizzazione ha assunto come centrale "la persona", privilegiando ed impegnandosi nelle attività di prevenzione, nell'attività di formazione ed informazione mirata e coinvolgente, negli investimenti in

innovazione, garantendo benessere, integrità, sicurezza e sviluppando un sistema di relazioni aziendali responsabile e partecipato.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2021 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sono di seguito elencati:

- Form. Addetto Primo Soccorso 12 ore validità 3 anni;
- Form. Preposto 8 ore validità 2 anni;
- Form. Addetto Antincendio 8 ore validità 5 anni;
- RSPP/ASPP Modulo C 24 ore Validità 5 anni;
- Antincendio Rischio Medio 8 ore;
- Form. RLS 32 ore Validità 1 anno;
- Form. Addetto PLE - Piattaforma di Lavoro Elevabile 10 ore validità 5 anni;
- Coordinatore per la Sicurezza nei cantieri temporanei o mobili ai sensi dell'art. 98 comma 2 e dell'allegato XIV del D.lgs. 81/08;
- Corso PES/PAV/PEI 16 ore validità 5 anni.

Per l'erogazione di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione con la collaborazione della società a cui è stato affidato un appalto biennale di servizi integrati sicurezza per l'anno 2022 e dei dirigenti e dei responsabili aziendali per:

- l'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;
- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o i docenti che dovranno svolgere le azioni previste dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche e adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse- Si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verificare la documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccogliere delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condividere con i referenti aziendali l'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.

La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a mantenere elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

CONTROLLO PERIODICO DOTAZIONI ANTINCENDIO E DOTAZIONI DI PRIMO SOCCORSO

Nel corso del 2022, si sono svolte sistematicamente tutte le attività ordinarie previste per l'esercizio periodico del controllo delle dotazioni antincendio a servizio degli automezzi, mezzi d'opera e immobili aziendali, adibiti ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, viabilità e piazzali interni e pertinenze, nonché delle cabine elettriche dedicate della Pubblica Illuminazione e delle cabine metano di primo salto (REMI).

In continuità con il processo di ammodernamento del parco estintori aziendale già avviato negli anni precedenti, si sta provvedendo alla dismissione e all'adeguata sostituzione con apparecchiature idonee di analoghe caratteristiche tecniche gli estintori dichiarati obsoleti per raggiungimento dei limiti di validità e, ove necessario, sono stati eseguiti interventi di manutenzione straordinaria.

Nel corso dell'esercizio 2022 è stato regolarmente svolto, come da programmazione concordata, anche il servizio di adeguamento e mantenimento in efficienza dei presidi di primo soccorso aziendali (cassette mediche e pacchetti di medicazione) in dotazione agli automezzi e mezzi d'opera, ad uffici amministrativi e tecnici, reparti operativi e logistici, officine, cabine metano di primo salto (RE.MI), procedendo alla integrazione ed eventuale sostituzione dei prodotti sanitari scaduti e alla certificazione dell'intervento come previsto dalla normativa di riferimento.

INFORMAZIONE E FORMAZIONE DEI LAVORATORI IN MATERIA DI SICUREZZA SUL LAVORO

Per quanto riguarda gli obblighi di informazione e formazione sui temi di prevenzione e Sicurezza sul Lavoro, ai sensi dell'art. 37 del D.lgs. 81/08 e ss.mm.ii. e in ottemperanza alle disposizioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/2011, nell'anno 2021 si è proceduto con la programmazione e con l'avvio dei corsi formativi in materia di salute e sicurezza a tutti i lavoratori dell'azienda.

La programmazione ha tenuto conto dell'emergenza epidemiologica, le attività formative sono state erogate in presenza (aula con una media di discenti di 12), in modalità FAD ed in modalità BLENDED (4 ORE FAD + 12 ORE VIDEOCONFERENZA) rispettando in tal modo le indicazioni in materia di contenimento della diffusione del virus.

Nello specifico i percorsi formativi erogati in ambito salute e sicurezza sono di seguito elencati:

- Art. 37 Parte generale;
- Art. 37 Rischio Basso;
- Art. 37 Rischio Alto;
- Primo Soccorso classe b/c 12 ore;
- Antincendio Rischio Medio 8 ore;
- Aggiornamento ASPP;
- Formazione Dirigenti;
- Formazione RLS;
- Formazione per Ambienti Confinati;

- Formazione per Lavori In Quota;
- Patentino Saldatore.

Per l'erogazione di ciascun percorso formativo è stata effettuata un'attività di progettazione con la collaborazione della società a cui è stato affidato un appalto biennale di servizi integrati sicurezza e ambiente per il biennio 2021/2022 che supporta e dei responsabili aziendali per:

I'individuazione del personale da coinvolgere in formazione;

- la costituzione di una base documentale dei partecipanti;
- la calendarizzazione di massima delle attività formative.

Durante lo svolgimento di ognuna delle attività formative sono state realizzate le seguenti attività:

- contattare le società e/o i docenti che dovranno svolgere le azioni previste dal progetto e condividere con essi finalità, metodologie didattiche e modalità di verifica, nonché il calendario di dettaglio delle attività formative;
- predisporre la documentazione necessaria a svolgere le attività formative ed organizzare gli aspetti logistici dei vari percorsi didattici;
- caricamento in piattaforma del calendario didattico;
- verificare il corretto andamento delle attività formative tramite il confronto continuo con i docenti per raccogliere eventuali esigenze/problematiche e adottare le soluzioni necessarie a rispondere ad esse- Si è premurati, inoltre, di effettuare le attività di Monitoraggio e Valutazione e di verifica dell'apprendimento.

Al termine di ogni percorso sono state svolte le seguenti attività:

- verificare la documentazione d'aula e la corretta compilazione dei registri didattici;
- raccogliere delle informazioni relative all'attuazione del percorso formativo (comprese le presenze);
- condividere con i referenti aziendali l'andamento delle attività ed i risultati ottenuti.
- La formazione è sinonimo di evoluzione continua poiché non soltanto fornisce strumenti conoscitivi in grado di mantenere standard elevati di qualità ma contribuisce a mantenere elevato il grado di motivazione dei dipendenti che sentono, in maniera tangibile, di far parte di un progetto comune per il quale il loro contributo è indispensabile.

INFORMAZIONI ATTINENTI L'AMBIENTE DI LAVORO

Nel corso dell'esercizio 2022, nell'ambito delle attività legate alla gestione aziendale e con particolare riferimento alla gestione dei rifiuti prodotti, sono state adottate regolari politiche di smaltimento e riciclo dei rifiuti in conformità alla normativa di settore.

La gestione dei processi aziendali avviene nel rispetto delle normative ambientali vigenti e secondo criteri di trasparenza.

Il rispetto delle norme vigenti costituisce un prerequisito per il processo di implementazione di un Sistema di Gestione Integrato per Qualità, Sicurezza e l'Ambiente verso cui la società è orientata, al fine di conseguire obiettivi che garantiscono la continuità, l'affidabilità, l'ampliamento dei servizi erogati e il miglioramento delle prestazioni ambientali e dei livelli di sicurezza.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART 2428 CC COMMA 6 BIS

In relazione a quanto richiesto ex art.2428 comma 2 n°6 bis si segnala che la società non è esposta a particolari rischi di variazione dei flussi finanziari se non a quelli esclusivamente riconducibili alle dinamiche di incasso dei crediti vantati nei confronti degli utenti del servizio di vettoriamento e delle Pubbliche Amministrazioni.

Per quanto riguarda il rischio operativo, derivante dalla possibilità che si verifichino incidenti, malfunzionamenti o altri eventi che possano comportare arresti dell'attività e/o dare luogo a rimborsi a o indennizzi a terzi, la società opera un continuo monitoraggio degli impianti, con procedure scritte e piani di sicurezza, nel rispetto delle normative vigenti. Inoltre, sono state attivate le necessarie polizze assicurative a copertura dei possibili rischi di natura operativa.

La società al 31.12.2022 non ha esposizioni in titoli finanziari e non è esposta a rischi di cambio sulle vendite, sugli acquisti e sui finanziamenti.

Al 31.12.2022 l'intero indebitamento finanziario della società è regolato a tasso fisso o a tasso variabile, parametrato all'andamento dell'Euribor, ad eccezione del Contratto di Finanziamento con IccreaBancalImpresa, sottoscritto per un importo nominale pari ad €7.880.000 ed al 31.12.2022 pari ad €5.402.881, ottenuto a seguito dell'accoglimento della richiesta da parte della società di avvalersi dei fondi europei attinenti all'iniziativa Jessica (Joint European Support for Sustainable Investment in City Areas) per n.3 progetti.



La Società è parte in procedimenti civili e azioni legali connesse al normale svolgimento delle sue attività. Sulla base delle informazioni attualmente a disposizione, e del parere dei legali incaricati, gli amministratori ritengono che tali procedimenti e azioni non determineranno effetti negativi rilevanti sul proprio bilancio di esercizio, oltre a quelli che sono stati oggetto di puntuale informativa ed eventuale accantonamento.

D.Lgs. n. 175/2016 TESTO UNICO SULLE SOCIETÀ A PARTECIPAZIONE PUBBLICA

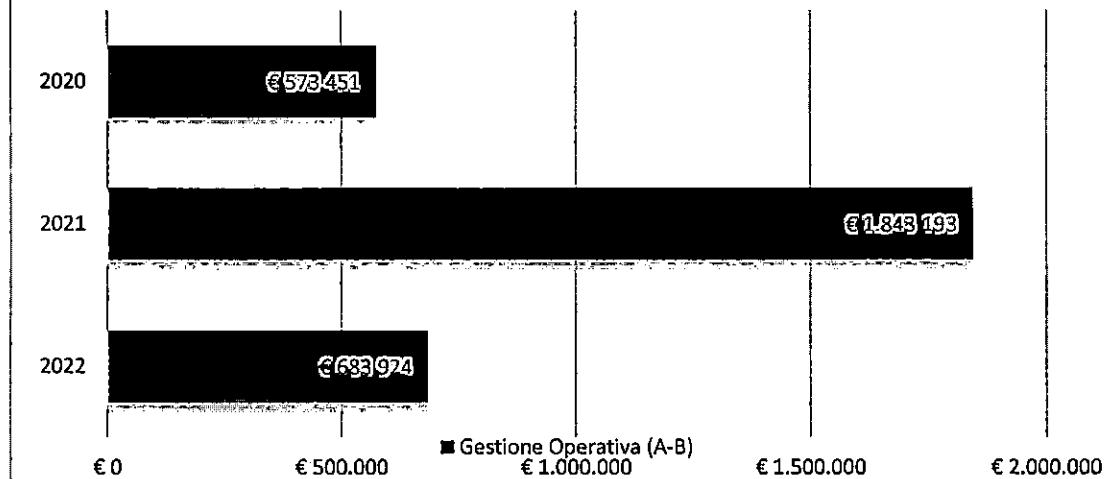
Fra gli adempimenti di rilievo, in conformità al disposto dell'art. 6, comma 2 del D. Lgs. 175/2016 si sottopone all'Assemblea il programma di valutazione del rischio di crisi aziendale mediante l'adozione di alcuni specifici indicatori.

Per l'esercizio in corso vengono riportati di seguito gli indicatori calcolati sulla base delle risultanze correnti:

1. Riepilogo del risultato della società per il triennio 2020-2022.

Esercizio	Gestione Operativa (A-B)
2022	€ 683.924
2021	€ 1.843.193
2020	€ 573.451

Andamento gestione operativa



2. Non vi sono state perdite negli ultimi tre esercizi.
3. Le relazioni non hanno rappresentato dubbi sulla continuità aziendale.
4. L'indice di struttura finanziaria, dato dal rapporto tra patrimonio più debiti a medio e lungo termine e attivo immobilizzato, è pari a 1,03.

Patrimonio netto+ debiti m/l
Attivo immobilizzato
Indice struttura finanziaria

31/12/2022
126.194.103
122.403.035
1,03

31/12/2021
124.559.501
124.545.138
1,00

5. Il peso degli oneri finanziari, misurato come oneri finanziari su fatturato, è inferiore al 5%.

Interessi passivi
Fatturato
Indice oneri finanziari su fatturato

31/12/2022
189.569
26.568.200
0,01

31/12/2021
271.078
28.347.037
0,01

6.

	31/12/2022	31/12/2021
Attività correnti	20.557.131	21.819.200
Passività correnti	15.047.697	20.055.586
Current ratio	1,37	1,09

7.

	31/12/2022	31/12/2021
Crediti commerciali	580.569	10.099.317
Vendite	26.568.200	28.347.037
Indice rotazione dei crediti*365 gg	7	107

8.

	31/12/2022	31/12/2021
Debiti	4.782.893	4.497.581
Acquisti	6.457.666	5.900.567
Indice rotazione dei debiti*365 gg	270	278

L'indice di rotazione dei crediti è di 7 giorni, a seguito dell'introduzione delle misure straordinarie nei settori elettrico e gas mediante l'incremento dei bonus integrativi

(bonus sociale e componente UG2c). Tale misura ha comportato un notevole decremento dei crediti commerciali verso le società di vendita.

Dopo un attento esame si può affermare che non vengono superate le soglie di allarme così come definite per la nostra società in occasione della delibera n. 129/2017 del Consiglio di Amministrazione del 28/6/2017 e fatte proprie dall'Assemblea dei soci in sede di approvazione di bilancio.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con riferimento alle informazioni concernenti la natura e l'effetto patrimoniale, finanziario ed economico dei fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, ai sensi dell'art. 2427, punto 22-quater Codice Civile, si segnala.

Il governo della società è stato assunto, dal 27 gennaio 2023, dal collegio sindacale in funzione di organo amministrativo supplente, ai sensi dell'art. 2386 ultimo comma del codice civile che testualmente prescrive *"se vengono a cessare l'Amministratore Unico o tutti gli amministratori, l'assemblea per la nomina dell'amministratore o dell'intero consiglio deve essere convocata d'urgenza dal collegio sindacale il quale può compiere nel frattempo gli atti di ordinaria amministrazione"*.

In data 30 marzo 2023 l'Assemblea dei Soci ha proceduto al rinnovo degli Organi societari, nominando il Consiglio di amministrazione composto da n.3 membri ed il collegio sindacale. I detti Organi, come evidenziato, si sono insediati in data 3 aprile 2023.

EVOULUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

La nuova Governance ribadisce la volontà di voler intensificare un dialogo con il socio sempre più legato ai temi relativi alle nuove sfide sui temi energetici ed economici, al fine di individuare attraverso innovazione e rinnovamento il percorso per offrire il servizio pubblico a livelli sempre più elevati e adeguati alle aspettative della cittadinanza.

Ovviamente, detta prospettica volontà gestionale non potrà prescindere da una rinegoziazione, nei tempi più celeri possibili, del contratto di servizio avente ad oggetto il servizio di pubblica illuminazione e dei contratti aventi ad oggetto i servizi energetici, in atto, come più volte evidenziato, in regime di proroga fino al 31.12.2023.

Contestualmente, parallelamente alla rinegoziazione dei contratti di servizio, per la quale la società si proporrà come vero e proprio partner energetico del socio unico, si

dovrà affrontare, anche, il tema dell'implementazione dell'organico e dell'obiettivo della riduzione dei costi operativi, indicato dal socio agli amministratori.

Quest'ultimo aspetto, in particolare, merita un approfondimento poiché nuovi eventuali investimenti comporteranno un'adeguata risposta della struttura, che dovrà dotarsi di mezzi e uomini all'altezza delle sfide cui sarà chiamata l'azienda. Tutto ciò, inevitabilmente, sarà la base del futuro della nostra società, nell'auspicato rinnovamento organizzativo e gestionale che andrà progettato in funzione delle scelte di medio lungo periodo dalla società proposte ma che necessitano dell'autorizzazione del Socio Unico.

Deve, infine, rappresentarsi che, sull'esercizio in corso (2023) potrebbe avere un rilevante impatto economico-finanziario l'addebito degli oneri economici relativi allo spostamento delle reti gas interferenti con le nuove linee del tram, quantificati dagli uffici tecnici aziendali per un ammontare complessivo pari a euro 4.300.000,00.

La società ha reiteratamente rappresentato al Socio Unico la mancanza di risorse finanziarie proprie da destinare alla realizzazione di un'opera pubblica appaltata dal Comune di Palermo.

Si aggiunga altresì, l'impraticabilità, nel caso di specie per la società, del ricorso al mercato finanziario per reperire risorse destinate a investimenti improduttivi non coperti da utili.

Certamente auspicabile sarebbe una soluzione concordata con il Socio Unico, invero più volte invocata da AMG, in coerenza con quanto previsto all'art. 27 comma 6 del d.lgs. 50/2016, attraverso la definizione di una Convenzione che regoli il riparto degli oneri economici per lo spostamento delle reti gas interferenti con il tram, alla luce della particolare natura giuridica di AMG ENERGIA che, sia pure col diaframma di una distinta personalità giuridica, è caratterizzata da un rapporto di connessione e subordinazione interorganica con l'Ente proprietario e Socio Unico.

Inoltre, nell'ambito della stesura della Relazione sulla gestione, risulta evidente la necessità di descrivere approfonditamente l'evoluzione prevedibile della gestione in riferimento agli obiettivi e i relativi piani strategici societari, alle opportunità ed i rischi di eventuali iniziative in essere o in programma, effettuando anche opportuni collegamenti tra la situazione e le dinamiche attuali e le prospettive future di sviluppo,

all'interno di una visione incentrata sul concetto di continuità evolutiva dell'attività aziendale.

Il concetto della continuità aziendale illustrato nei Principi Contabili, nello IAS 1, dispone che, nel processo di redazione del bilancio, sia valutata la continuità aziendale, ossia la capacità dell'impresa di continuare ad operare come entità in funzionamento

La sussistenza del presupposto della continuità aziendale non può essere oggetto di verifica occasionale, né può essere a priori ipotizzata, bensì va accertata sistematicamente durante l'anno e non solo in occasione della redazione del bilancio annuale, infatti anche se questo Consiglio si è insediato pochi mesi fa, attraverso le risultanze del monitoraggio effettuato, oltre che con i principali Indici di Bilancio (ROI, CCN ECC), si è fatto ricorso a KPI (key performance Indicators) che rappresentano misuratori di grandezza non aventi natura economico-finanziaria, ma in grado di costituire un preludio di una situazione di crisi.

Un'azienda opera in un'ottica di continuità aziendale quando, attraverso la propria attività gestionale, appare in grado di:

- soddisfare le aspettative dei soci e dei prestatori di lavoro;
- mantenere un grado soddisfacente di economicità, conservando così l'equilibrio economico della gestione, inteso come capacità stessa dell'impresa di conseguire ricavi superiori ai costi di esercizio, in modo da consentire una congrua remunerazione per il capitale di rischio investito;
- mantenere l'equilibrio monetario della gestione, inteso come l'attitudine dell'azienda a preservare i prevedibili flussi di entrate monetarie con caratteristiche quantitative e temporali idonee a fronteggiare i deflussi di mezzi monetari, necessari per l'acquisizione di fattori di produzione, secondo le modalità indicate nei programmi di gestione.

A tale riguardo, il Consiglio ha preventivamente verificato che la Società è provvista di un assetto organizzativo, sia sotto il profilo contabile e amministrativo, idoneo a garantire l'operatività e l'efficienza amministrativa e contabile e, più in generale, il corretto e regolare svolgimento dell'attività d'impresa.

In particolare, la Società ha adottato e sta mantenendo in regolare e puntuale funzionamento:

- 1) un articolato organigramma, con indicazione di funzioni, poteri e deleghe di firma;

-
- 2) delle procedure dirette a garantire l'ordinato svolgimento delle attività aziendali e delle singole fasi in cui queste si articolano;
 - 3) un efficiente sistema di rilevazione contabile;
 - 4) un puntuale monitoraggio delle procedure legali e tributarie esistenti e
 - 5) la continua verifica del possesso e del riscontro di tutti gli elementi previsti dal modello organizzativo adottato ex D. Lgs 231/2001.

Tutto ciò valutato il Consiglio di Amministrazione constata che la Società ha adottato i principi di corretta amministrazione e, in particolare, che l'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e il suo concreto funzionamento siano adeguati alla dimensione e all'attività svolta dalla stessa, finalizzato anche alla tempestiva rilevazione della crisi d'impresa e della perdita della continuità aziendale.

CONCLUSIONI

Signor Socio,

Per l'esercizio appena concluso, dopo avere esposto i fatti amministrativi e gestionali più rilevanti del periodo ed in considerazione delle premesse per quello in corso, il Consiglio di Amministrazione La invita:

- ad approvare il bilancio chiuso al 31/12/2022 e le relazioni che lo accompagnano;
- a destinare l'utile di esercizio, pari ad € 673,486 per il 5% a riserva legale;
- a destinare la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000).

Il Presidente

Sen. Dott. Francesco Scoma

STEFANO BUSCEMI
DOTTORE COMMERCIALISTA
REVISORE LEGALE



BARCODE: -001.1282364-

RELAZIONE DEL REVISORE LEGALE
ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27/1/2010 n. 39

All'assemblea degli Azionisti della
AMG ENERGIA S.p.A.

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della società AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2022, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa per l'esercizio chiuso a tale data.

La responsabilità della redazione del bilancio di esercizio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete all'organo amministrativo della società, mentre è mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio di esercizio basato sulla revisione legale.

2. L'esame è stato condotto in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con le dimensioni della società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute

nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Ritengo pertanto che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale esercitato mantenendo lo scetticismo professionale.

Lo stato patrimoniale ed il conto economico presentano a fini comparativi i valori dell'esercizio precedente. Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente si fa riferimento alla relazione emessa in data 10.06.2022.

3. A mio giudizio, il sopramenzionato bilancio, indicante un risultato economico positivo pari ad euro 673.486, approvato dal C.d.A. nella seduta del 12.06.2023, è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Il bilancio esaminato è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società AMG ENERGIA S.p.A. per l'esercizio chiuso al 31.12.2022.

4. La responsabilità della redazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori sociali. E' competenza dello scrivente l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dall'articolo 14, comma 2, lettera e), del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n, 39.

A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio della AMG ENERGIA S.p.A. chiuso al 31.12.2022 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

5. Si evidenzia ancora che:

- (i) la società detiene partecipazioni di controllo e, in ottemperanza alla vigente normativa, è tenuta alla redazione del bilancio consolidato di gruppo. Tale bilancio rappresenta un'integrazione del bilancio d'esercizio ai fini di un'adeguata informazione sulla situazione patrimoniale, finanziaria ed economica della società e del gruppo; nello specifico AMG ENERGIA Spa ha espletato le funzioni di "capogruppo" sulla società Energy Auditing s.r.l., oggi in liquidazione;
- (ii) la società ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile del Comune di Palermo, soggetto che esercita su di essa l'attività di Direzione e Coordinamento, il mio giudizio sul bilancio non si estende a tali dati;
- (iii) per il riscontro in ordine alla regolare tenuta della contabilità sociale ed alla corretta rilevazione dei fatti di gestione nelle scritture contabili e ad eventuali criticità si rinvia alle verifiche periodiche effettuate nel corso del 2022, trascritte sul libro dei verbali del revisore legale;
- (iv) il contenuto del presente bilancio è stato integrato: con le informazioni previste dall'art. 1, comma 125, legge 124/2017; con gli "indicatori di crisi aziendale per le società a partecipazione pubblica" previste dall'art. 6, comma 2, del D.LGS. nr. 175/2016 "Testo Unico sulle società a partecipazione Pubblica" (pag. 69 nota integrativa) e con le informazioni previste dalla delibera del Consiglio Comunale nr. 38/2018 del 26.02.2018 relativa al "Controllo finanziario degli Enti Locali";
- (v) con specifico riferimento alla prosecuzione delle attività nel settore gas esistono elementi di incertezza sia in ordine agli scenari futuri derivanti dalle indicazioni e direttive che verranno formulate dal socio in relazione alla partecipazione ai bandi delle gare previste dalla L. 22.06.2012 nr. 83, e successive modificazioni ed integrazioni, e sia in relazione ai risultati delle gare che dovranno disporre l'assegnazione delle reti gas oggi

gestite dalla società. Si richiama sul punto quanto contenuto nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione. Nei documenti indicati è anche evidenziato il rischio relativo al possibile minor valore attribuibile alla rete gas, rispetto al valore contabile, derivante dal perfezionamento della gara d'ambito denominata Palermo 1 – Città di Palermo – con cui dovrebbe essere offerta in concessione l'esercizio della rete GAS oggi affidata alla società;

(vi) con specifico riferimento alle attività di manutenzione nel settore della Pubblica Illuminazione, effettuate per conto del Comune di Palermo, esistono elementi di incertezza inerenti il rinnovo del contratto di servizio che è scaduto in data 3 dicembre 2021 ed è stato prorogato con deliberazione di giunta nr. 305 del 30 novembre 2021 fino al 31 dicembre 2022, successivamente prorogato fino al 31.12.2023. Anche in questo caso si richiama sul punto quanto contenuto nella nota integrativa e nella relazione sulla gestione;

(vii) si segnala, in ultimo, in relazione all'evoluzione prevedibile della gestione, quanto indicato nella relazione sulla gestione in relazione al possibile addebito a carico della società degli oneri economici (stimati in circa 4,3 mln) relativi allo "spostamento delle reti gas" interferenti con le linee del sistema tram.

Palermo, lì 22 giugno 2023.





RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

All'Azionista della AMG Energia S.p.A.

Il Collegio è stato nominato nel corso dell'assemblea dei Soci tenutasi in data 30/03/2023, l'attività di vigilanza è stata svolta dal Collegio nella precedente composizione, pertanto questa relazione tratterà la verifica formale svolta da quest'Organo e le risultanze delle attività poste in essere dalla precedente compagine.

La verifica del bilancio è stata condotta in base alle disposizioni di legge e alle norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il revisore incaricato della revisione legale dei conti Dott. Stefano Buscemi ci ha consegnato la propria relazione datata 22 giugno 2023 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2022 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

Attività di vigilanza

Dalla lettura del registro dei verbali del Collegio Sindacale e dei verbali dell'Organo amministrativo e delle assemblee dei soci, questo Collegio non ha riscontrato osservazioni o fatti di particolare rilevanza e pertanto degni di menzione specifica.

Il precedente Collegio ha partecipato alle riunioni convocate dall'Organo Amministrativo e alle assemblee dei soci, in entrambi i casi, dalla lettura dei verbali, non sono emersi rilievi da parte dell'organo di vigilanza e pertanto non sono state rilevate, violazioni di legge e/o dello statuto, né

operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Dal proprio insediamento sono state acquisite dall'Organo Amministrativo pro-tempore, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il Collegio precedente non ha rilevato criticità meritevoli di specifica menzione sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione;

Non si dà atto di denunce *ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.* pervenute.

Non risultano effettuate segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non risultano pervenute segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio sono stati rilasciati i pareri previsti dalla normativa sulle partecipate dal Comune di Palermo.

Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, che è stato messo a nostra disposizione nei termini di cui all'art 2429 c.c. e che riporta un utile netto d'esercizio pari a euro 673.486.

Per quanto previsto dalla normativa vigente riferiamo quanto segue:

- Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della AMG Energia S.p.A. al 31.12.2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".
- Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e, a tale riguardo, non abbiamo nulla da osservare;
- È stato riscontrato il mantenimento del presupposto della continuità aziendale e pertanto il

bilancio è stato redatto nell'osservanza dell'art. 2423 bis c.c.

- Gli schemi di bilancio unitamente ai dati al 31.12.2022 riportano anche quelli al 31.12.2021;
- La nota integrativa contiene le ulteriori informazioni ritenute utili per una rappresentazione più completa degli accadimenti aziendali, nonché per una migliore comprensione dei dati di bilancio ed è altresì integrata con appositi dati ed informazioni, ritenute opportune dall'organo amministrativo per rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società stessa;
- Abbiamo preso atto che la società ha presentato altresì il bilancio consolidato, ricorrendone i presupposti di legge, con i dati della propria controllata Energy Auditing s.r.l. in liquidazione volontaria.
- Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione ai sensi dell'art. 2428 c.c. nonché della Relazione sul Governo societario, in adesione alle norme di legge ed alle disposizioni del socio Unico Comune di Palermo.
- Per quanto a nostra conoscenza, l'Organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c.

Il progetto di bilancio è stato sottoposto alla revisione legale dei conti e nella relativa relazione, rilasciata in data 22.06.2023, viene espresso giudizio favorevole sul bilancio al 31.12.2022, senza eccezioni o richiami di informativa.

Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

In considerazione di quanto sopra, il Collegio non rileva motivi ostativi all'approvazione parte del Socio unico del bilancio d'esercizio chiuso il 31/12/2022 così come redatto dal Consiglio di Amministrazione nonché alla proposta di destinazione del risultato d'esercizio.

Palermo 26 giugno 2023.

Il Collegio Sindacale

Firmato: Dott. Nicola Ribolla



Firmato: Dott.ssa Caterina Ciraulo



Firmato: Dott.ssa Giuseppa Maggiore



AMG ENERGIA S.p.A.

Estratto dal Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei Soci

Verbale di Assemblea ordinaria

L'anno duemilaventitri, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 10,00, giusta convocazione nota prot. 001-0002701-USC/2023, mediante collegamento telematico in video/audio conferenza su piattaforma Microsoft Teams ai sensi dell'art.14 dello statuto sociale, si riunisce in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci di AMG ENERGIA S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1) Approvazione del bilancio di esercizio di AMG ENERGIA spa chiuso al 31/12/2022 e relativi allegati.*

“””” Omisssi ””””

Il dott. Francesco Scoma, Presidente di AMG ENERGIA spa, assume la Presidenza della seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante per la stesura del presente verbale l'avv. Adele Furceri

Il Presidente dichiara:

- che sono presenti per il CdA:

la Vice Presidente, avv. Lucia Alfieri

il Consigliere Delegato, avv. Antonino Iacono

- che sono presenti per il Collegio Sindacale:

Il dott. Nicola Ribolla (Presidente)

la dott.ssa Caterina Ciraulo (Sindaco effettivo)

la dottoressa Giuseppa Maggiore (Sindaco effettivo)

- Per il Socio Unico Comune di Palermo: il Vice Sindaco e Assessore On. Carolina Varchi giusta delega conferita dal Sindaco Prof. Roberto Lagalla per la partecipazione alla suddetta Assemblea con nota pec prot. n.753109 del 21.06.2023, prot. in ingr. 001-0013141-PEC/2023.

Il Presidente dopo avere constatato che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, nonché rappresentato l'intero capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente



costituita e atta a deliberare, sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi.

Il Presidente, quindi dichiara aperta la seduta.

Si passa quindi alla trattazione del primo punto posto all'ordine del giorno:

1) Approvazione del bilancio di esercizio di AMG ENERGIA spa chiuso al 31/12/2022 e relativi allegati.

Il Presidente, con il consenso del Socio Unico, da per letta la relazione di accompagnamento al bilancio e l'illustrazione del documento contabile già trasmessi agli Uffici competenti dell'amministrazione Comunale e regolarmente depositati presso la sede sociale, procedendo ad una sintetica esposizione degli elementi più rappresentativi.

Il Presidente illustra i dati economici più significativi del progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022, con riferimento alle voci principali del Conto economico.

- Valore della produzione €30.052.873
- Costi della produzione €29.368.949
- Ammortamenti 6.478.530
- Risultato ante imposte 899.088
- Imposte 225.602

L'esercizio chiuso al 31.12.2022 espone un risultato positivo al netto delle imposte pari a €673.486.

Si rammenta che questo c.d.a. si è insediato in data 3 aprile 2023 e, pertanto, non ha gestito la società nello scorso esercizio. Tuttavia, da quanto già valutato ed esaminato, nonché dai risultati di bilancio, si può affermare che l'esercizio 2022 è stato caratterizzato da una gestione efficiente, nel rispetto della normativa di settore, avendo riguardo al mantenimento dei livelli occupazionali ed alla loro qualificazione.

Il Presidente comunica che unitamente al progetto di bilancio ed agli altri documenti che ne costituiscono parte integrante, è stata redatta, trasmessa e depositata la relazione sul governo societario, così come disposto dall'art. dall'articolo 6, comma 4, del d.lgs. 175/2016, d cui si evince la Continuità aziendale, l'adozione degli strumenti per la valutazione del rischio di crisi e l'adozione degli strumenti integrativi di governo societario.

Il Presidente propone, pertanto, di approvare il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31.12.2022 unitamente ai documenti di accompagnamento, così come licenziato dal c.d.a.

Infine, il Presidente rammenta ai presenti che il bilancio di esercizio è stato sottoposto a revisione contabile da parte del Revisore legale, dott. Buscemi, ottenendo una valutazione positiva.



Il Presidente invita il Presidente del Collegio Sindacale a leggere la relazione del Collegio sindacale sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta.

Prende la parola il Presidente del Collegio Sindacale, il quale dà lettura della relazione e propone, a nome di tutto il Collegio sindacale, che l'Assemblea approvi il progetto di bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario in tutte le sue parti, così come predisposti e licenziati dal c.d.a.

Il Presidente precisa, infine, che in data 6 luglio u.s. con nota prot.n.001-0003036-USC/2023 è stata riscontrata la richiesta di chiarimenti e specifiche sul bilancio, pervenuta a mezzo mail da parte dell'Amministrazione Comunale in data 04.07.2023, prot.AREG/78691.

Prende la parola il Vice Sindaco, n.q. di rappresentante dell'azionista unico Comune di Palermo, il quale da atto che è stata trasmessa nota prot. AREG/791728/2023 avente ad oggetto "*Contratto di Servizio e Piano Industriale AMG ENERGIA s.p.a*" che evidenzia la scadenza del contratto di servizio e ravvisa l'opportunità di sollecitare gli uffici competenti, sia dell'Amministrazione Comunale sia di AMG ENERGIA s.p.a. per arrivare ad una celere definizione del problema.

Sui rilievi posti dagli Uffici Comunali in ordine al valore degli assets rete gas, il Vice Sindaco prende atto della già intervenuta nota di specificazioni da parte della società.

A questo punto, l'Assemblea,

sentita la superiore proposta,

la relazione del Collegio Sindacale e quella del Revisore contabile, all'unanimità

DELIBERA

Di approvare il progetto di bilancio, la nota integrativa, la relazione sulla gestione e la relazione sul governo societario in tutte le sue parti, così come predisposti e licenziati dal c.d.a.

“””” Omisi ””””

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene dichiarata chiusa, alle ore 10.40, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

Il Segretario

Adele Furceri

F.to

Il Presidente

Francesco Scoma

F.to



AMG ENERGIA S.p.A.

Estratto dal Libro delle adunanze e delle deliberazioni delle Assemblee dei Soci

Verbale di Assemblea ordinaria

L'anno duemilaventitrè, il giorno 10 del mese di luglio, alle ore 10,00, giusta convocazione nota prot. 001-0002701-USC/2023, mediante collegamento telematico in video/audio conferenza su piattaforma Microsoft Teams ai sensi dell'art.14 dello statuto sociale, si riunisce in seconda convocazione, l'Assemblea ordinaria dei soci di AMG ENERGIA S.p.A. per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

“””” O m i s s i s ””””

2) Destinazione risultato di esercizio

“””” O m i s s i s ””””

Il dott. Francesco Scoma, Presidente di AMG ENERGIA spa, assume la Presidenza della seduta.

Assume le funzioni di segretario verbalizzante per la stesura del presente verbale l'avv. Adele Furceri

Il Presidente dichiara:

- che sono presenti per il CdA:

la Vice Presidente, avv. Lucia Alfieri

il Consigliere Delegato, avv. Antonino Iacono

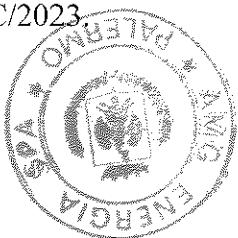
- che sono presenti per il Collegio Sindacale:

Il dott. Nicola Ribolla (Presidente)

la dott.ssa Caterina Ciraulo (Sindaco effettivo)

la dottoressa Giuseppa Maggiore (Sindaco effettivo)

- Per il Socio Unico Comune di Palermo: il Vice Sindaco e Assessore On. Carolina Varchi giusta delega conferita dal Sindaco Prof. Roberto Lagalla per la partecipazione alla suddetta Assemblea con nota pec prot. n.753109 del 21.06.2023, prot. in ingr. 001-0013141-PEC/2023





Il Presidente dopo avere constatato che è presente l'intero Consiglio di Amministrazione e l'intero Collegio Sindacale, nonché rappresentato l'intero capitale sociale, dichiara l'assemblea validamente costituita e atta a deliberare, sugli argomenti posti all'ordine del giorno e nessuno opponendosi alla trattazione degli stessi.

Il Presidente, quindi dichiara aperta la seduta.

“””” *O m i s s i s* “””””

2) *Destinazione risultato di esercizio*

Il Presidente, stante l'approvazione del progetto di bilancio così come licenziato dal c.d.a., propone al Socio Unico la seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 673.486, 00:

- per il 5% a riserva legale
- la restante parte a riserva straordinaria ex art. 115 del Tuel (D. Lgs. n. 267/2000).

Prende la parola il Vice Sindaco, il quale rappresenta di volere destinare in modo differente gli utili di esercizio e precisamente:

per il 15% a riserva legale

- per la restante parte metà al fondo no profit e metà al Fondo ESCO, da utilizzare nei 12 mesi solari successivi alla data odierna.

L'Assemblea,

sentita la superiore proposta,

all'unanimità

D E L I B E R A

La seguente destinazione dell'utile di esercizio pari ad € 673.486, 00:

- per il 15% a riserva legale
- per la restante parte metà al fondo no profit e metà al Fondo ESCO, da utilizzare nei 12 mesi solari successivi alla data odierna.

“””” *O m i s s i s* “””””

Null'altro essendovi da deliberare la seduta viene dichiarata chiusa, alle ore 10.40, previa redazione, lettura ed approvazione, all'unanimità, del presente verbale.

Il Segretario

Adele Furceri

F.to

Il Presidente

Francesco Scoma

F.to

